

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE***Adunanza del 30 ottobre 2007, ore 9.00***

Sono presenti: il rettore, prof. A. Recca; il dott. A. Sinesio, vice-prefetto vicario, delegato del prefetto, dott.ssa A. Cancellieri (assente dal punto 21 al punto 59, nonché per il punto 3 dell'ordine del giorno aggiunto) la prof.ssa M. Renis, rappresentante dei presidenti dei Centri di servizio; i proff. M.L. Carnazza e G. Siracusa, rappresentanti dei direttori di dipartimento; i proff. G. Cozzo, G. Pignataro, R. Pucci (assente dal punto 1 al punto 12 e dal punto 41 al punto 59, nonché per i punti dell'ordine del giorno aggiunto) e B. Saitta e C. Russo, rappresentanti dei docenti; il dott. F. Barbagallo (assente per i punti 1 e 2), rappresentante della Regione Siciliana; il dott. S. Cavaleri, rappresentante della Provincia regionale di Catania; il dott. G. Cuscani, (assente dal punto 1 al punto 42, nonché per i punti 1 e 2 dell'ordine del giorno aggiunto), rappresentante del Comune di Catania; i dott.ri G. Fortini e L. Piscione ed il sig. A. Di Benedetto, rappresentanti del personale tecnico-amministrativo; il dott. G. Strano, rappresentante degli studenti di secondo livello; i sigg. A. Barresi (assente dal punto 1 al punto 12, nonché per i punti 1 e 2 dell'ordine del giorno aggiunto), C. Gagliolo, A. Iuculano (assente dal punto 1 al punto 23, nonché per i punti 1 e 2 dell'ordine del giorno aggiunto) e S. Serafini (assente dal punto 1 al punto 23, nonché per i punti 1 e 2 dell'ordine del giorno aggiunto), rappresentanti degli studenti di primo livello; il dott. F. Portoghesse, direttore amministrativo, che funge da segretario verbalizzante.

È altresì presente il dott. D. Spadaro, presidente del Collegio dei revisori dei conti.

Assenti giustificati i proff. A. Pioletti e V. Perciavalle.

Constatata la regolarità della convocazione e della seduta, il rettore, nella sua qualità di presidente, dà inizio ai lavori per la trattazione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, e precisamente:

1. Comunicazioni del rettore.
2. Approvazione dei verbali delle sedute del 24/07/2007 e del 7/08/2007.
3. Riaccertamento dei residui:
 - a) Università;
 - b) Tipografia;
 - c) Zingali Tetto.
4. Conti consuntivi - esercizio finanziario 2006:
 - a) Università;
 - b) Tipografia;
 - c) Zingali Tetto;
 - d) Fondazioni, borse e premi.
5. Destinazione avanzo di amministrazione - esercizio finanziario 2006:
 - a) Università;
 - b) Tipografia;
 - c) Zingali Tetto.

LAVORI E SPESE:

6. Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione dell'impianto di climatizzazione nell'aula al piano terra di palazzo Ingrassia - progetto esecutivo.

7. Lavori di manutenzione straordinaria nei servizi igienici dell'edificio di via S. Paolo sede della Scuola superiore - progetto esecutivo.

8. POR Sicilia 2000/2006 - misura 6.06 - sottomisura 6.06b - Politecnico del Mediterraneo - interventi a rete sistema di videoconferenza e comunicazioni a distanza presso le 4 sedi del Politecnico del Mediterraneo - ratifica.

9. Progetto coordinato Università di Catania e di Lecce - In. 08 Orto botanico - lavori di realizzazione serra storica - atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

10. Lavori di rifacimento degli impianti di scarico delle acque reflue e meteoriche dell'edificio 12 nel C.U. di S. Sofia - atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

11. Lavori di consolidamento di villa Citelli l. 433/91 - atti di contabilità finale e certificato di collaudo.

12. Lavori di manutenzione presso l'ex caserma Abela di Siracusa da adibire a sede della facoltà di Architettura - autorizzazione stralcio funzionale.

13. Polo medico biologico (Torre biologica) nell'area del comparto 10 presso il C.U. di S. Sofia - bando affidamento incarico di direzione lavori.

AFFARI LEGALI:

14. Consorzio Politecnico del mare - recesso.

15. Centro interuniversitario di ricerca "Matematica per la tecnologia" in collaborazione con l'istituto Fraunhofer ITWM di Kaiserlautern.

16. Convenzione per la creazione di un raggruppamento di ricerca europeo (GDRE).

17. Accordo di programma con la Provincia di Caltanissetta e il Comune di Gela.

18. Convenzione di tirocinio con il Centro servizi per il volontariato etneo.

19. Ratifica bando relativo al programma di tirocinio presso la Corte costituzionale.

20. Protocollo d'intesa con il Teatro Massimo V. Bellini.

21. Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing - regolamento e codice di condotta.

22. Tentativo obbligatorio di conciliazione-proposta di transazione novativa.

23. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze economico-agrarie ed estimative e la CRA-ACM.

24. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze e tecnologie fitosanitarie e l'Assessorato agricoltura e foreste della Regione Siciliana.

25. Contratto di ricerca conto terzi tra il dipartimento di Scienze chimiche e la SIFI s.p.a.-ratifica.

26. Contratto di ricerca conto terzi tra il dipartimento di Ingegneria industriale e meccanica e la ditta LIMA LTO s.p.a.

27. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze farmaceutiche e CRA - Istituto sperimentale di agrumicoltura di Acireale per il progetto RAVAGRU.

28. Convenzioni di ricerca tra l'Università - dipartimento di Scienze microbiologiche e scienze ginecologiche e l'Istituto superiore di sanità.

29. Convenzione di tirocinio di formazione e di orientamento tra l'Università - facoltà di Giurisprudenza ed il tribunale di Catania.

30. Proposta di modifica di convenzione didattica per la Scuola di specializzazione in Oncologia con l'IRCCS tumori di Milano.

31. Incarico per la difesa dell'Università di Catania nei giudizi volti al recupero delle somme dovute dall'azienda ASL 7 di Ragusa e dall'azienda ospedaliera Paternò-Arezzo di Ragusa.

32. Espropriazione aree per completamento dell'edificio destinato a dipartimento bioscientifico della facoltà di Agraria - sentenza della Corte d'appello di Catania.

33. Facoltà di Economia - modifica regolamenti corsi di laurea.

34. Progetto POR Sicilia 2000-2006 - misura 3.15 sottoazione C "Reti per lo sviluppo della ricerca scientifica" - progetto "Potenziamento della rete di laboratori dell'Università degli studi di Catania dei bacini di utenza di Catania, Ragusa e Siracusa". Autorizzazione all'acquisto, mediante pubblico incanto, di attrezzature e di strumentazioni scientifiche e tecnologiche per il potenziamento del Centro di ricerca per il recupero dei Beni culturali e monumentali - polo di Siracusa.

35) P.O.R. Sicilia 2000-2006 - misura 3.15 az. C - progetto "Potenziamento della rete di laboratori dell'Università di Catania nei bacini di utenza di Catania, Ragusa e Siracusa" - acquisto attrezzature seconda trince finanziamento.

36. Polizza responsabilità patrimoniale amministratori e dirigenti e r.c. tecnici.

37. Utilizzo locali per attività didattica facoltà di Scienze della formazione.

38. Locazione immobile.

39. Acquisto palazzo Reburdone.

40. Discarichi inventariali.

PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE:

41. Chiamate idonei in valutazioni comparative.

42. Passaggio di facoltà per mobilità interna.

43. Contrattazione integrativa dirigenti.

44. Regolamenti per le progressioni economiche orizzontali e verticali del personale tecnico-amministrativo.

45. Mobilità orizzontale personale tecnico-amministrativo.

VARIE:

46. Utilizzo Centri di servizio dell'Ateneo.

47. Residenze universitarie.

48. Azienda Policlinico - trasferimento 50% residuo importo erogazione regionale.

49. Anticipazione CUS sul contributo Regione Siciliana per attività sportiva e i relativi impianti.

50. Anticipazione a favore del dipartimento di Botanica - contributo regionale 2007, per funzionamento Orto botanico.

51. Ripartizione dei fondi di Ateneo per la ricerca - esercizio finanziario 2007.

52. Progetti di ricerca di Ateneo - anno 2006 - lavori delle commissioni scientifiche.

53. Bando Scuola di specializzazione in Archeologia - ratifica.

54. Scuole di specializzazione dell'area medica:

a) differimento termini di scadenza;

b) appelli esami teorico-pratici;

c) sospensione formazione specialistica.

55. Trattamento economico del contratto delle scuole di specializzazione dell'area medica per gli iscritti al primo anno di corso e integrazione della borsa di studio per gli iscritti all'ultimo anno, a.a. 2006-2007 - anticipazione.

56. Contributo straordinario quale rimborso spese di trasporto urbano per l'a.a. 2006-2007 a favore degli studenti universitari richiedenti.

57. Isole wireless.

58. Master.

59. Scuola superiore di Catania - istituzione dottorati di ricerca internazionali XXIII ciclo - bando di concorso - ratifica.

Ordine del giorno aggiunto prot. 69455 del 26/10/2007.

1. Capitolato speciale d'appalto per il pubblico incanto per l'affidamento del servizio di vigilanza per il triennio 2008-2010.

2. Pubblico incanto per l'affidamento del servizio biennale di trasloco di uffici dell'Università di Catania, con trasporto di arredi, attrezzature e materiali vari - integrazione capitolato speciale d'appalto.

3. Commissione mista Università-Policlinico sugli aspetti gestionali delle strutture per l'assistenza, la didattica e la ricerca dell'azienda Policlinico.

1. Comunicazioni del rettore.

Il rettore preliminarmente riferisce in merito ai seguenti documenti:

- Nota del Mi.U.R. ufficio III, prot. n. 1144, dell'1 ottobre 2007, avente ad oggetto "Interventi di assegnazione FFO 2007".

- Nota del prof. Riccardo Re, prot. n. 796/D/11.7, del 9 ottobre 2007, con la quale rassegna le proprie dimissioni da coordinatore dell'indirizzo 2 Fisico-informatico-matematico della Sissis.

- Nota del prof. G. Cozzo, delegato alla didattica, del 19 ottobre 2007, avente ad oggetto "Nuovi ordinamenti didattici".

- Nota del prof. S. Creaco, del 26 ottobre 2007, avente ad oggetto "richiesta di revisione dell'assegnazione dei fondi di Ateneo 2006. Settore 13-Scienze economiche e statistiche".

- Nota del Mi.U.R.-dipartimento per l'Università, per l'alta formazione artistica musicale e coreutica e per la ricerca scientifica e tecnologica-direzione generale per il coordinamento e per lo sviluppo della ricerca-ufficio VII-UPOC, prot. n. 3481 del 12 ottobre 2007, avente ad oggetto "Programma operativo nazionale ricerca scientifica, sviluppo tecnologico, alta formazione 2000-2006, per le regioni dell'obiettivo 1-progetto di completamento funzionale del piano coordinato delle Università di Catania e di Lecce-Autorizzazione alla rimodulazione del piano finanziario, richiesta con nota n. 51931 del 23/08/2007 e richiesta della VIII erogazione dei contributi maturati, a valere sul FESR e sul FdR."

- Nota del rettore, prot. n. 70258/I/4 del 29 ottobre 2007, avente ad oggetto "nuovi ordinamenti didattici".

2. Approvazione dei verbali delle sedute del 24/7/2007 e del 7/8/2007.

delibera n. 505 - 2006-2007

Il rettore riferisce che per una migliore e corretta lettura del testo vengono proposte le seguenti modifiche al punto 35) del verbale della seduta del Consiglio di amministrazione del 24/07/2007, e segnatamente:

pag. 90, rigo 21:

- sostituire "in possesso" con "titolari" e cassare la frase "alla data del 29 settembre 2006".

pag. 90, rigo 24:

- dopo la parola "consecutivo", aggiungere la frase "raggiunta alla data del 29 settembre 2006".

pag. 90, rigo 28:

- dopo la parola "anni", aggiungere la frase "raggiunta alla data del 29 settembre 2006".

delibera n. 506 - 2006-2007

Il verbale della seduta del 7 agosto 2007, già pervenuto in copia ai signori consiglieri, viene approvato da tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche nella sopra citata seduta, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.

A questo punto, entra in aula il dott. F. Barbagallo.

3. Riaccertamento dei residui:

a) Università;

b) Tipografia;

c) Zingali Tetto.

4. Conti consuntivi - esercizio finanziario 2006:

a) Università;

b) Tipografia;

c) Zingali Tetto;

d) Fondazioni, borse e premi.

delibera n. 507 - 2006-2007

Il rettore invita la dott.ssa M. Zappalà, dirigente dell'area finanziaria, a prendere posto in aula per relazionare in merito.

La dott.ssa Zappalà illustra il riaccertamento dei residui attivi e passivi delle seguenti gestioni di cui, qui di seguito, si riportano i dati essenziali:

Riaccertamento dei residui

1.1) Gestione Università

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi della gestione Università presenta, complessivamente, le seguenti risultanze:

Entrata

N.	TITOLI	res. iniz.li	res. fin.li	diff.	sc. %
I	ENTR. CORRENTI	190.273	60.171	- 130.102	-68,4%
II	ENTR. DERIV.TRASF. C/CAP.	13.160	12.262	- 898	-6,8%
III	RISC. CRED., RITEN. E PART. F.	33.598	26.767	- 6.831	-20,3%
IV	REDD., RITENUTE E PART.F.	-	-	-	
Totale Entrata		237.031	99.200	- 137.831	-58,1%

Uscita

N.	TITOLI	res. iniz.li	res. fin.li	diff.	sc. %
I	SPESE CORRENTI	109.551	66.654	- 42.897	-39,2%
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	106.427	93.285	- 13.142	-12,3%
III	PARTECIP.,RITENUTE E PART.F.	55.759	29.438	- 26.321	-47,2%
IV	RIMBORSI DI PRESTITI	285	285	-	0,0%
Totale Uscita		272.022	189.662	- 82.360	-30,3%

Complessivamente, i residui attivi sono stati ridotti da 237.031 ml di euro a 99.200 ml di euro (capacità di riscossione pari al 58,1%), mentre i residui passivi sono stati ridotti da 272.022 ml di euro a 189.662 ml di euro (capacità di smaltimento del 30,3%).

Residui attivi

I residui attivi del titolo I, entrate correnti, passano complessivamente da 190.273 ml di euro a 60.171 ml di euro (scostamento pari a -68,4% rispetto ai residui iniziali).

N.	categ.	res. iniz.li	res. fin.li	diff.	sc. %
1	ENTR. CONTRIB.	-	-	-	0,0%
2	ENTR. TRASF. CORR.	147.392	22.734	- 124.658	-84,6%
3	ENTR. VEND. PREST. SERV.	44	44	-	0,0%
4	REDDITI E PROV. PATRIM.	35.393	35.000	- 393	0,0%
5	ENTR. COMP. DELLE SPESE	6.771	1.744	- 5.027	0,0%
6	ENTR. VARIE	673	649	- 24	-3,6%
Totale TIT. I (corr.)		190.273	60.171	- 130.102	-68,4%

I residui attivi del titolo II, entrate in conto capitale, passano complessivamente da 13.160 ml di euro a 12.262 ml di euro (scostamento pari a -6,8% rispetto ai residui iniziali).

I residui attivi del titolo III, redditi, ritenute e partite finanziarie, passano complessivamente da 33.598 ml di euro a 26.767 ml di euro (scostamento pari a -20,3% rispetto ai residui iniziali).

Il titolo IV non presenta residui.

N.	categ.	res. iniz.li	res. fin.li	diff.	sc. %
1	ENTR. ALIEN. BENI PATRIM.	-	-	-	0,0%
2	ENTR. DERIV.TRASF. C/CAP.	13.160	12.262	- 898	-6,8%
Totale TIT. II (cap.)		13.160	12.262	- 898	-6,8%
1	REDD., RITENUTE E PART.F.	33.598	26.767	- 6.831	-20,3%
Totale TIT. III		33.598	26.767	- 6.831	-20,3%
1	ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	0,0%
Totale TIT. IV		-	-	-	0,0%

Residui passivi

I residui passivi del titolo I, spese correnti, passano complessivamente da 109.551 ml di euro a 66.654 ml di euro (smaltimento pari a -39,2 %, rispetto ai residui iniziali).

N.	categ.	res. iniz.li	res. fin.li	diff.	sc. %
1	TRATT. EC. PERS.LE DOC.	64	55	- 9	-14,1%
2	TRATT. EC. PERS.LE RIC.	139	61	- 78	-56,1%
3	TRATT. EC. PERS. TECN. AMM.VO	499	464	- 35	-7,0%
4	ONERI PREVID.LI ED ASSISTENZ.LI	86	86	-	0,0%
5	SP. ATTIV. ISTITUZ. ED ONERI TRIBUT	57.697	36.632	- 21.065	-36,5%
6	TRASFERIM. SPESE CORRENTI	33.428	23.349	- 10.079	-30,2%
7	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZ.	14.755	4.328	- 10.427	0,0%
8	SP. POSTE CORR. COMP. ENTRATE	2.882	1.679	- 1.203	-41,7%
9	SPESE DIVERSE	1	-	- 1	-100,0%
TOT. TIT. 1		109.551	66.654	- 42.897	-39,2%

I residui passivi del titolo II, spese in conto capitale, passano complessivamente da 106.427 ml di euro a 93.285 ml (smaltimento pari a -12,3% rispetto ai residui iniziali).

I residui passivi del titolo III - Partecipazioni, ritenute e partite finanziarie, passano complessivamente da 55.759 ml di euro a 29.438 ml di euro (smaltimento pari a -47,2%, rispetto ai residui iniziali).

I residui passivi del titolo IV, Estinzione di mutui e prestiti, non hanno subito variazioni e si assestano a 285 ml (smaltimento pari a 0%, rispetto ai residui iniziali).

N.	categ.	res. iniz.li	res. fin.li	diff.	sc. %
1	ACQU. BENI DUR. MANUT. RIC. SCIENT.	95.481	84.973	- 10.508	-11,0%
2	TRASFERIM. SPESE IN C/CAPITALE	10.946	8.312	- 2.634	-24,1%
Totale TIT. II (cap.)		106.427	93.285	- 13.142	-12,3%
1	PARTECIP. , RITENUTE E PART. FINANZ	55.759	29.438	- 26.321	-47,2%
Totale TIT. III		55.759	29.438	- 26.321	-47,2%
1	ESTINZ. DI MUTUI E PRESTITI	285	285	-	0,0%
Totale TIT. IV		285	285	-	0,0%

Nel corso della ricognizione dei residui sono stati cancellati accertamenti ed impegni corrispondenti, per complessivi € 363.458,85.

entrata			uscita	corrisp.
2004	12040400	Finanz. FSE r- rendic.dott.ricerca	15041500	- 304.231,41
2002	22060100	Trasf. Altre univ.p/corrente - RETE	21033000	- 27.211,30
2005	31100151	Recupero anticip.spese minute e fu	31040151	- 7.016,11
2001	31100188	Opera univ.: rec.anticip.	31040188	- 0,01
2002	31100188	Opera univ.: rec.anticip.	31040188	- 0,02
2004	31100120	Recupero anticip.: prog.equal	31040100	- 25.000,00
TOTALE				- 363.458,85

1.2) Gestione Tipografia universitaria

La dott.ssa Zappalà illustra il riaccertamento dei residui attivi e passivi della gestione Tipografia universitaria, attraverso la situazione contabile riportata negli appositi documenti, precisamente:

- elenco per esercizio dei residui iniziali, riscosso/pagato, variazioni intervenute, rimasto da riscuotere/pagare;
- elenco degli accertamenti e degli impegni.

1.3) Legato Zingali Tetto.

La dott.ssa Zappalà illustra il riaccertamento dei residui attivi e passivi della gestione Legato Zingali Tetto, attraverso la situazione contabile riportata negli appositi documenti, precisamente:

- elenco per esercizio dei residui iniziali, riscosso/pagato, variazioni intervenute, rimasto da riscuotere/pagare;
- elenco degli accertamenti e degli impegni.

Conti consuntivi esercizio finanziario 2006.

2.1) Gestione Università

La dott.ssa Zappalà illustra il conto consuntivo dell'Università per l'esercizio 2006 e precisando che la struttura risulta conforme al decreto ministeriale del 9 febbraio 1996, (pubblicato nella G.U. del 23 aprile 1996 - serie generale n. 95 -), che prevede i criteri per la redazione dei conti consuntivi delle Università.

La classificazione delle entrate e delle uscite risulta, altresì, conforme al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università, approvato dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 19 giugno 1996 ed emanato con decreto rettorale n. 3994 del 25 settembre 1996.

Il conto consuntivo dell'esercizio 2006 evidenzia, in entrata ed in uscita, uno stanziamento definitivo di 514.567 milioni di euro; rispetto alla previsione iniziale, stimata 461.373 milioni di euro, sono state apportate variazioni in più per 53.194 milioni di euro.

Entrata

N.	TITOLI	previs.	stanz. def.	variaz.	tot. acc.	def.\acc.
I	ENTR. CORRENTI	304.832	310.968	6.136	311.132	164
II	ENTR. DERIV.TRASF. C/CAP.	16.560	10.499	- 6.061	10.499	-
III	RISC. CRED., RITEN. E PART. F.	104.813	153.286	48.473	153.286	-
IV	REDD., RITENUTE E PART.F.	11.670	2.944	- 8.726	2.944	-
Totale		437.875	477.697	39.822	477.861	164
	AVANZO DI AMM.NE	23.498	36.870	13.372	-	- 36.870
Totale Entrata		461.373	514.567	53.194	477.861	- 36.706

Uscita

N.	TITOLI	previs.	stanz. def.	variaz.	tot. imp.	def.\imp.
I	SPESE CORRENTI	304.241	317.254	13.013	296.050	- 21.204
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	51.418	43.125	- 8.293	34.899	- 8.226
III	PARTECIP.,RITENUTE E PART.F.	104.932	153.406	48.474	153.294	- 112
IV	RIMBORSI DI PRESTITI	782	782	-	699	- 83
Totale		461.373	514.567	53.194	484.942	- 29.625
	DISAVANZO DI AMM.NE	-	-	-	-	-
Totale Uscita		461.373	514.567	53.194	484.942	- 29.625

La sottoindicata tabella evidenzia le risultanze complessive (gestione residui e competenza) del conto consuntivo esercizio 2006:

ENTRATA							
	res. Iniz.li	variazioni	riassestamento	accertam.	riscossione	da riscuotere	cap. risc.
R	237.031.035,60	- 363.458,85	236.667.576,75	236.667.576,75	137.467.237,31	99.200.339,44	58,08%
	previsioni iniz.li	variazioni	stanziam. Def.	accertam.	riscossione	da riscuotere	cap. risc.
C	461.373.274,64	53.194.716,23	514.567.990,87	477.861.960,68	357.112.490,95	120.749.469,73	74,73%
			751.235.567,62	714.529.537,43	494.579.728,26	219.949.809,17	69,22%
USCITA							
	res. Iniz.li	variazioni	riassestamento	impegnato	pagato	da pagare	cap. sp.
R	272.022.505,85	- 16.945.179,34	255.077.326,51	255.077.326,51	65.415.032,37	189.662.294,14	25,65%
	previsioni iniz.li	variazioni	stanziam. Def.	impegnato	pagato	da pagare	cap. sp.
C	461.373.274,64	53.194.716,23	514.567.990,87	484.942.126,17	381.883.164,58	103.058.961,59	78,75%
			769.645.317,38	740.019.452,68	447.298.196,95	292.721.255,73	60,44%

Viene evidenziata una capacità di riscossione del 69,22% ed una capacità di pagamento del 60,44%.

Si riportano qui di seguito gli indicatori più significativi:

n.	descrizione	97	98	99	.00	.01	.02	.03	.04	.05	.06
1	F.F.O.	157,74	163,47	165,75	175,72	181,76	183,92	184,38	190,22	194,68	195,61
2	Tot. Entrate	220,55	274,24	270,78	265,88	281,94	291,22	283,52	325,86	335,51	324,57
	(netto p. giro)	71,52%	59,61%	61,21%	66,09%	64,47%	63,16%	65,03%	58,37%	58,03%	60,27%

1	F.F.O.	157,74	163,47	165,75	175,72	181,86	183,92	184,38	190,22	194,68	195,61
2	Tot. Entrate correnti	203,98	248,79	248,79	247,86	255,82	274,87	267,82	312,79	311,32	311,13
		77,33%	65,71%	66,62%	70,89%	71,09%	66,91%	68,84%	60,81%	62,53%	62,87%

1	Entrate contrib.	15,01	18,18	22,59	23,06	22,94	23,97	27,54	28,89	29,94	30,81
2	F.F.O.	157,74	163,47	165,75	175,72	181,76	183,92	184,38	190,22	194,68	195,61
		9,52%	11,12%	13,63%	13,12%	12,62%	13,03%	14,94%	15,19%	15,38%	15,75%

1	totale entrata (netto p. giro)	324,57	100,00%
2	Trasf. Stato p/corr.	219,58	67,65%
3	Trasf. Stato p/cap.	4,70	1,45%
	Totale entrata proprie	100,29	30,90%

1	Entrate proprie	100,29	51,27%
2	F.F.O.	195,61	

Passando ad esaminare, analiticamente, le poste più significative dell'entrata, si evidenzia quanto segue:

- il gettito delle entrate contributive, nell'esercizio 2006, è stato pari, complessivamente, ad € 30.814.451,93, così distinto:

cap	TASSE	2005	2006	diff. 06/05	%
110101	CORSI DI LAUREA	7.797	8.554	757	9,71%
110102	DIPLOMI UNIVERSITARI	32	28	- 4	-12,50%
110103	SC. SPECIALIZZAZIONE	273	234	- 39	-14,29%
110104	SC. DIRETTE FINI SP.	4	4	-	0,00%
110105	ESAMI DI STATO	299	283	- 16	-5,35%
110106	CORSI PERFEZIONAM.			-	0,00%
110107	AMMISSIONE	216	235	19	8,80%
110198	ULT. VERSAM. TASSE			-	0,00%
	Totale	8.621	9.338	717	8,32%

cap	CONTRIBUTI	2005	2006	diff. 06/05	%
110201	CORSI DI LAUREA	18.412	18.582	170	0,92%
110202	DIPLOMI UNIVERSITARI	75	49	- 26	-34,67%
110203	SC. SPECIALIZZAZIONE	2.813	2.795	- 18	-0,64%
110204	SC. DIRETTE FINI SP.	8	5	- 3	-37,50%
110206	CORSI PERFEZIONAM.	19	45	26	100,00%
110207	ULT. VERSAM. CONTRIB.			-	0,00%
	Totale	21.327	21.476	149	0,70%

TASSE - CONTRIB.	2005	2006	diff. 06/05	%
TASSE	8.621	9.338	717	8,32%
CONTRIBUTI	21.327	21.476	149	0,70%
Totale	29.948	30.814	866	2,89%

Le entrate contributive risultano aumentate del 2,89% (866 ml)

Raffrontando i dati complessivi degli ultimi tre esercizi si evince quanto segue:

N.	DESTINAZIONE	es. 2004	es. 2005	es. 2006	diff.06/05	%	diff.06/04	%
1	TASSE	8.276	8.621	9.338	717	8,32%	1.062	12,83%
2	CONTRIBUTI	20.615	21.327	21.476	149	0,70%	861	4,18%
	Totale	28.891	29.948	30.814	866	2,89%	1.923	6,66%
3	RIMBORSO TASSE	2.281	3.522	2.431	- 1.091	-30,98%	150	6,58%
	Totale	31.172	33.470	33.245	- 225	-0,67%	2.073	6,65%

Le entrate contributive dell'esercizio 2006 (al netto dei rimborsi), complessivamente, risultano aumentate rispetto agli esercizi 2004 e 2005, rispettivamente, del 6,66% e del 2,89%.

Il fondo per il finanziamento ordinario, è stato assestato in € 195.609.784,00; rispetto alla chiusura dell'esercizio 2005, pari a 194.680.026,00, è stato registrato un incremento dello 0,48% pari ad € 929.758,00.

Anche per l'esercizio 2006, l'Ateneo si è fatto carico di pagare, sul proprio bilancio, gli adeguamenti stipendiali (2,23%), corrisposti al personale docente, per una spesa complessiva di 3 milioni di euro.

1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
110,4	115,0	146,2	157,7	163,5	165,8	175,7	181,8	183,9	184,3	190,2	194,7	195,6
incred.	4,58	31,24	11,49	5,74	2,28	9,97	6,03	2,17	0,37	5,90	4,50	0,91
	95/94	96/95	97/96	98/97	99/98	00/99	01/00	02/01	03/02	04/03	05/04	06/05
	4,14%	27,16%	7,86%	3,64%	1,40%	6,01%	3,43%	1,19%	0,20%	3,20%	2,37%	0,47%

Nel corso dell'esercizio 2006 risulta incamerato dall'Ateneo il 100% del F.F.O., in conto residui ed il 65,66%, in conto competenza.

L'Università di Catania, anche nel 2006, ha raggiunto l'obiettivo di fabbisogno programmato dal Ministero (270 MI).

Passando ad analizzare gli scostamenti delle singole categorie dell'entrata e dell'uscita del 2006, rispetto al precedente esercizio, viene rilevato, quanto segue:

- gli accertamenti registrati nel titolo I risultano pari a 311,13 milioni di euro, riduzione dello 0,07% rispetto al 2005;

N.	categ.	accert. 05	accert. 06	.06/05	%
1	ENTR. CONTRIB.	29,95	30,81	0,86	2,79%
2	ENTR. TRASF. CORR.	252,02	253,39	1,37	0,54%
3	ENTR. VEND. PREST. SERV.	1,69	3,78	2,09	55,29%
4	REDDITI E PROV. PATRIM.	12,01	10,39	- 1,62	-15,59%
5	ENTR. COMP. DELLE SPESE	10,29	9,28	- 1,01	-10,88%
6	ENTR. VARIE	5,38	3,48	- 1,90	-54,60%
Totale TIT. I (corr.)		311,34	311,13	- 0,21	-0,07%

- gli accertamenti registrati nel titolo II risultano pari a 10,49 milioni di euro riduzione del 53,75% rispetto al 2005;

- gli accertamenti registrati nel titolo III risultano pari a 153,28 milioni di euro riduzione dell'1,40%, rispetto al 2005;

- gli accertamenti registrati nel titolo IV risultano pari a 2,94 milioni di euro incremento del 96% rispetto al 2005;

N.	categ.	accert. 05	accert. 06	06./05	%
1	ENTR. ALIEN. BENI PATRIM.			-	
2	ENTR. DERIV. TRASF. C/CAP.	22,68	10,49	- 12,19	-53,75%
Totale TIT. II (cap.)		22,68	10,49	- 12,19	-53,75%
1	REDD., RITENUTE E PART.F.	155,45	153,28	- 2,17	-1,40%
Totale TIT. III		155,45	153,28	- 2,17	-1,40%
1	ACCENSIONE DI PRESTITI	1,50	2,94	1,44	96,00%
Totale TIT. IV		1,50	2,94	1,44	96,00%

Complessivamente, gli accertamenti ammontano a 477,86 ml di euro (diminuzione del 2,67% rispetto al precedente esercizio), così come qui di seguito riportato:

N.	TITOLI	accert. 05	accert. 06	.06/05	%
I	ENTR. CORRENTI	311,34	311,13	- 0,21	-0,07%
II	ENTR. DERIV. TRASF. C/CAP.	22,68	10,50	- 12,18	-53,70%
III	RISC. CRED., RITEN. E PART. F.	155,45	153,29	- 2,16	-1,39%
IV	REDD., RITENUTE E PART.F.	1,50	2,94	1,44	96,00%
Totale Entrata		490,97	477,86	- 13,11	-2,67%

USCITA

Le spese correnti risultano impegnate per 296,06 ml di euro, rispetto al precedente esercizio, le somme impegnate risultano aumentate dell'1,05%.

N.	categ.	imp.05	imp.06	06/05.	%
1	TRATT.EC. PERS. DOC.	64,41	65,08	0,67	1,04%
2	TRATT.EC.PERS. RIC.	21,30	21,35	0,05	0,23%
3	TRATT. EC. PERS. T.A.	36,43	35,87	- 0,56	-1,54%
4	ONERI PREV.LI ED ASS.LI	35,95	35,52	- 0,43	-1,20%
5	SP. ATTIVITA' IST. ONERI TRIB.	87,22	88,29	1,07	1,23%
6	TRASF. SPESE CORRENTI	35,65	34,82	- 0,83	-2,33%
7	INTERESSI PASSIVI E ONERI FIN.	8,09	11,75	3,66	45,24%
8	POSTE CORR. COMP. ENTRATE	3,91	3,38	- 0,53	-13,55%
9	SPESE DIVERSE	0,01	-	- 0,01	-100,00%
TOT. TIT. 1		292,97	296,06	3,09	1,05%

Le somme impegnate nel titolo II sono pari a 34,90 milioni di euro riduzione del 28,98% rispetto all'esercizio 2005.

Le somme impegnate nel titolo III sono pari a 153,29 milioni di euro riduzione dell' 1,45% rispetto all'esercizio 2005.

Le somme impegnate nel titolo IV sono pari a 0,69 milioni di euro riduzione del 4,17% rispetto all'esercizio 2005.

N.	categ.	imp.05	imp.06	06/05.	%
1	ACQU. BENI DUR. MAN.. RIC. SC.	37,54	22,91	- 14,63	-38,97%
2	TRASF.. SPESE IN C\CAPITALE	11,60	11,99	0,39	3,36%
Totale TIT. II (cap.)		49,14	34,90	- 14,24	-28,98%
1	PARTECIP., RIT. E PART. FINANZ.	155,54	153,29	- 2,25	-1,45%
Totale TIT. III		155,54	153,29	- 2,25	-1,45%
1	ESTINZ. DI MUTUI E PRESTITI	0,72	0,69	- 0,03	-4,17%
Totale TIT. IV		0,72	0,69	- 0,03	-4,17%

Complessivamente gli impegni ammontano a 484,94 ml di euro (riduzione dello 2,69% rispetto al 2005:

N.	TITOLI	im p.05	im p.06	.06/05	%
I	SPESE CORRENTI	292,97	296,06	3,09	1,05%
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	49,14	34,90	- 14,24	-28,98%
III	PARTECIP.,RIT. E PART.F.	155,54	153,29	- 2,25	-1,45%
IV	RIMBORSI DI PRESTITI	0,72	0,69	- 0,03	-4,17%
Totale		498,37	484,94	- 13,43	-2,69%

Le tabelle sottoindicate evidenziano gli scostamenti tra le somme accertate ed impegnate nell'esercizio 2006 e le previsioni definitive:

N.	TITOLI	prev. Iniz.	prev. Def.	acc. 06	diff.	scost. %	acc/def	incid.%
1	2	3	4	5	6 (4/3)	7 (4/3)	8 (5/4)	9 (5/4)
	Avanzo Am.ne	23.498	36.870		13.372	56,91%	- 36.870	0,00%
I	ENTR. CORRENTI	304.833	310.968	311.132	6.135	2,01%	164	100,05%
II	ENTR. DERIV.TRASF. C/CAP.	16.560	10.498	10.498	- 6.062	-36,61%	-	100,00%
III	RISC. CRED., RITEN. E PART. F.	104.812	153.286	153.286	48.474	46,25%	-	100,00%
IV	REDD., RITENUTE E PART.F.	11.670	2.945	2.945	- 8.725	-74,76%	-	100,00%
Totale Entrata		461.373	514.567	477.861	53.194	11,53%	- 36.706	92,87%

N.	TITOLI	prev. Iniz.	prev. Def.	imp. 06	diff.	scost. %	imp/def	incid.%
1	2	3	4	5	6 (4/3)	7 (4/3)	8 (5/4)	9 (5/4)
I	SPESE CORRENTI	304.242	317.254	296.050	13.012	4,28%	- 21.204	93,32%
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	51.418	43.126	34.899	- 8.292	-16,13%	- 8.227	80,92%
III	PARTECIP.,RIT. E PART.F.	104.932	153.406	153.294	48.474	46,20%	- 112	99,93%
IV	RIMBORSI DI PRESTITI	781	781	699	-	0,00%	- 82	89,50%
Totale Uscita		461.373	514.567	484.942	53.194	11,53%	- 29.625	94,24%

Le previsioni iniziali, dell'entrata e dell'uscita, ammontanti a 461.373 milioni di euro, si assestano definitivamente a 514.567 milioni di euro (variazione complessiva di 53.194 ml.-scostamento dell'11,53%).

Le previsioni definitive dell'entrata risultano accertate per il 92,87% , precisamente:

- le entrate correnti sono state accertate per il 100,05%;
- le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale sono state accertate interamente;
- le riscossioni di crediti, ritenute e partite finanziarie sono state accertate per il 100%;
- le entrate relative al titolo IV sono state accertate per il 100%.

Le previsioni definitive dell'uscita risultano impegnate per il 94,24%, precisamente:

- le spese correnti sono state impegnate per il 93,32%;
- le spese in conto capitale sono state impegnate per l'80,92%;
- le spese per le partecipazioni, ritenute e partite finanziarie sono state impegnate per il 99,93%;
- le spese relative ai rimborsi di prestiti risultano impegnate per l'89,50%.

Analizzando le poste più significative relative alle spese correnti si evidenzia quanto segue:

Codice	Descrizione	imp.04	imp.05	imp.06	Scost.% 2006/04	Scost.% 2006/05
150601	Spese per fitto locali e cond.	0,75	0,81	0,78	4,00%	-3,70%
150701	Spese di vigilanza	0,53	0,46	0,50	-5,66%	8,70%
150803	Spese pulizia locali ed aree	0,69	0,73	0,73	5,80%	0,00%
150805	Acqu. materiali di consumo	0,22	0,18	0,20	-9,09%	11,11%
150806	Premi di assicurazione	0,18	0,34	0,19	5,56%	-44,12%
150807	Spese funz. nol., manut.attrezz.	0,28	0,42	0,26	-7,14%	-38,10%
150808	Spese funz. nol., manut.sist.calc.	0,32	0,59	0,40	25,00%	-32,20%
150809	Spese legali	0,37	0,32	0,31	-16,22%	-3,13%
150812	Spese telefoniche	0,30	0,34	0,31	3,33%	-8,82%
150815	Spese energia elettrica	0,23	0,23	0,28	21,74%	21,74%
150820	Spese pubblicità	0,35	0,54	0,61	74,29%	12,96%
150822	Spese per servizi cineca	0,27	0,24	0,23	-14,81%	-4,17%
150823	Spese trasm. dati	0,15	0,16	0,19	26,67%	18,75%
150829	Servizio sicurezza	0,11	0,45	0,58	427,27%	28,89%
150830	Spese serv. mensa	0,41	0,45	0,45	9,76%	0,00%
150843	Cons. est. ed incar. prof.	0,26	0,42	0,20	-23,08%	-52,38%
150846	Collab.coordinate e cont.	1,08	1,31	1,19	10,19%	-9,16%
150898	Spese per serv. comuni Ateneo	1,70	1,48	1,70	0,00%	14,86%

Le voci più significative delle uscite in conto capitale sono:

Codice	Descrizione	Imp.04	Imp.05	Imp.06	Scost.% 2006/04	Scost.% 2006/05
210102	Edilizia Ateneo: Interv.ed acqu.	10,34	10,20	6,43	-37,81%	-36,96%
210104	Programmazione edilizia	1,05	1,06	3,58	240,95%	237,74%
210203	Manut.edif.nuova acqu.	-	3,61	2,67	0,00%	-26,04%
210205	Servizio sicurezza e protezione	0,31	0,19	0,18	-41,94%	-5,26%
210302	Acqu.arredi mobili e macch.	0,31	0,15	0,16	-48,39%	6,67%
210305	Acqu. attrezz. e sistemi inform.	0,93	0,14	0,55	-40,86%	292,86%

All'interno del titolo II, particolare interesse assume la sezione 6 (e: 2007) ove sono stati canalizzati, in analogia con i finanziamenti di parte corrente, i trasferimenti in conto capitale alle strutture decentrate, per un totale complessivo di 11,99 ml di euro.

Nel corso della gestione, è stato possibile trasferire alle strutture decentrate, 34 milioni di euro (decremento, rispetto al 2005, di 20,2 ml di euro).

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
28,5	34,1	34,6	38,0	45,4	54,3	34,1
incred.	5,6	0,5	3,4	7,4	8,9	- 20,2
	2000/2001	2001/2002	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006

2.2) Gestione Tipografia universitaria

I dati relativi alla gestione della tipografia universitaria sono riassunti nella tabella di seguito riportata:

<u>tipografia universitaria</u>		
Avanzo di Amministrazione 2005		191.385,82
Gestione di competenza		
entrate accertate :		
1	correnti	181.450,33
2	c/capitale	-
3	partite finanziarie	1.000,00
4	accensioni di prestiti	-
totale entrate accertate :		182.450,33
spese impegnate :		
1	correnti	- 168.432,34
2	c/capitale	-
3,1,1	partecipaz. consorzi interuniv. ..	- 1.000,00
3	partite finanziarie	-
4	rimborsi di prestiti	-
totale spese impegnate :		- 169.432,34
Avanzo-Disavanzo di competenza		13.017,99
Gestione residui		
Variaz. residui attivi		-
Variaz. residui passivi		-
saldo gestione residui		-
Risultato delle gestioni		13.017,99
AVANZO DI AMM.NE 2006		204.403,81

Il fondo cassa, al 31 dicembre 2006, risulta pari a € 181.167,97

2.3) Gestione Fondazione legato Zingali Tetto

I dati relativi alla gestione della fondazione del legato Zingali Tetto sono riassunti nella tabella di seguito riportata:

<u>Zingali Tetto</u>		
Avanzo di Amministrazione 2005		137.528,44
Gestione di competenza		
entrate accertate :		
1	correnti	48.895,01
2	c/capitale	0,00
3	partite finanziarie	0,00
4	accensioni di prestiti	0,00
totale entrate accertate :		48.895,01
spese impegnate :		
1	correnti	-35.539,98
2	c/capitale	0,00
3,1,1	partecipaz. consorzi interuniv. ...	0,00
3	partite finanziarie	0,00
4	rimborsi di prestiti	0,00
totale spese impegnate :		-35.539,98
Avanzo-Disavanzo di competenza		13.355,03
Gestione residui		
Variaz. residui attivi		0,00
Variaz. residui passivi		106.468,06
saldo gestione residui e diff.		106.468,06
Risultato delle gestioni		119.823,09
AVANZO DI AMM.NE 2006		257.351,53

Il fondo cassa, al 31 dicembre 2006, risulta pari a € 384.181,96.

2.4) Fondazioni borse e premi

I dati relativi alla gestione delle fondazioni borse e premi sono riassunti nella tabella di seguito riportata:

Fondazioni			
Avanzo di Amministrazione 2005			0,00
Gestione di competenza			
entrate accertate :			
1	correnti	339,85	
2	c/capitale	0,00	
3	partite finanziarie	0,00	
4	accensioni di prestiti	0,00	
totale entrate accertate :			339,85
spese impegnate :			
1	correnti	-339,85	
2	c/capitale	0,00	
3,1,1	partecipaz. consorzi interuniv. ..	0,00	
3	partite finanziarie	0,00	
4	rimborsi di prestiti	0,00	
totale spese impegnate :			-339,85
Avanzo-Disavanzo di competenza			0,00
Gestione residui			
Variaz. residui attivi		0,00	
Variaz. residui passivi		0,00	
saldo gestione residui			0,00
Risultato delle gestioni			0,00
AVANZO DI AMM.NE 2006			0,00

Il Fondo cassa, al 31 dicembre 2006, risulta pari a € 10.410,26.

gestione Borse e Premi			
esercizio 2006			
1	Borse e premi		
	Fondo Cassa	37.761,52	quota capitale
	Fondo Cassa inizio esercizio	306.771,40	interessi (università)
	variazioni	-	
2	Riscossioni	8.414,96	
	Pagamenti	- 3.401,92	
	Fondo Cassa fine esercizio	311.784,44	
3	Totale complessivo	349.545,96	

Struttura didattica speciale.

I dati relativi alla gestione della struttura didattica speciale sono riassunti nella tabella di seguito riportata:

<u>struttura didattica speciale</u>		
Avanzo di Amministrazione 2005	0,00
Gestione di competenza		
entrate accertate :		
1 correnti	12.568,40	
2 c/capitale	0,00	
3 partite finanziarie	2.514.465,00	
4 accensioni di prestiti	0,00	
totale entrate accertate :		2.527.033,40
spese impegnate :		
1 correnti	0,00	
2 c/capitale	0,00	
3,1,1 partecipaz. consorzi interuniv. ...	-2.514.465,00	
3 partite finanziarie	0,00	
4 rimborsi di prestiti	0,00	
totale spese impegnate :		-2.514.465,00
Avanzo-Disavanzo di competenza		12.568,40
Gestione residui		
Variaz. residui attivi	0,00	
Variaz. residui passivi	0,00	
saldo gestione residui		0,00
Risultato delle gestioni		12.568,40
AVANZO DI AMM.NE 2006	12.568,40

Il fondo cassa, al 31 dicembre 2006, risulta pari a € 2.527.033,40.

Con i ringraziamenti del rettore, la dott.ssa Zappalà lascia l'aula consiliare.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge un'ampia ed approfondita discussione, nel corso della quale il prof. G. Pignataro rilascia la seguente dichiarazione.

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2006, oggi in approvazione, conferma alcune tendenze della finanza del nostro Ateneo, già in atto da qualche tempo. Esse riguardano, soprattutto, il lato delle entrate, con la sostanziale stagnazione dei trasferimenti statali a titolo di FFO, dato comune al sistema universitario italiano, e un ulteriore rallentamento della capacità di attrarre risorse esterne, in particolare dall'UE. Questo andamento delle principali voci di entrata, unito ad una dinamica della spesa rigida, in particolare quella del personale, a sostanziale carico del bilancio di Ateneo, ma decisa da altre istituzioni indipendentemente dalla valutazione degli equilibri di bilancio di ogni ateneo, crea un progressivo irrigidimento del bilancio stesso e, nel corso del tempo, una sempre maggiore difficoltà a programmare adeguate politiche di sviluppo.

È del tutto evidente, come sottolinea il rettore nella sua relazione, che, in assenza di un intervento del governo che aumenti le risorse da distribuire al sistema universitario, le difficoltà che stiamo sperimentando in questi anni si manterranno e, se possibile, si aggraveranno. L'aumento delle risorse da trasferire agli atenei è, tuttavia, condizione necessaria ma non sufficiente per ogni singolo ateneo per poter trarre giovamento da un

tale eventuale cambiamento negli indirizzi della politica finanziaria del governo nei confronti del sistema universitario italiano. Come è giustamente messo in chiara evidenza nelle relazioni del rettore e del direttore amministrativo, l'assegnazione delle risorse ai singoli atenei è sempre più legata alla programmazione degli obiettivi, al controllo dei risultati conseguiti e, più in generale, alla valutazione delle attività istituzionali (didattica e ricerca). L'obiettivo prioritario del nostro Ateneo, che ci accomuna agli altri atenei e allo stesso tempo ci pone in una situazione di sostanziale competizione con essi, è quello del miglioramento della nostra performance, in relazione alla nostra attività di didattica e di ricerca e, contemporaneamente, del rafforzamento della capacità di governo dei suoi Organi centrali e periferici, per garantire tempestività ed efficienza nella progettazione e realizzazione di una strategia coerente con tale obiettivo. Ritengo che in questi mesi sia stata seguita una direzione di marcia che va proprio in questo senso. Voglio ricordare, tra gli altri, gli interventi del bilancio preventivo per il 2007, tesi a rafforzare la spesa per la formazione alla ricerca, il progetto, all'o.d.g. di questa seduta, relativo alle residenze universitarie, che consentirà di estendere e migliorare i servizi per i nostri studenti, il recupero di efficienza nella gestione, attraverso le azioni di recupero dei nostri crediti e i vari interventi di natura regolamentare che incidono sull'organizzazione del personale, così come sul funzionamento della macchina amministrativa, per non dire dei provvedimenti di stabilizzazione del personale che, contribuendo a dare certezze al nostro personale, ne migliorano l'attaccamento all'istituzione e produttività. Allo stesso tempo, anche attraverso il lavoro di varie commissioni, si sta costruendo un insieme di flussi informativi che, oltre a migliorare la trasparenza del processo decisionale e la partecipazione dei suoi vari attori, consente di rafforzare la nostra capacità di programmazione e di controllo.

Il nostro impegno, quindi, deve essere quello di continuare a percorrere la strada già intrapresa e a compiere ulteriori passi in questa direzione. In particolare, per ciò che riguarda il Consiglio di amministrazione, è necessario rafforzare il ruolo di garante dello sviluppo dell'Ateneo, nel quadro del mantenimento degli equilibri di bilancio e di promotore dell'efficienza dell'attività amministrativa. Sebbene sia un percorso difficile, credo sia oggi l'unico che ci consente di affrontare, nel modo più efficace e strutturale, i problemi e le prospettive finanziarie del nostro Ateneo.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la relazione del direttore amministrativo al riaccertamento dei residui nonché ai conti consuntivi, esercizio 2006, dell'Università, della Tipografia universitaria, della gestione legato Zingali Tetto;
 - vista la relazione del Collegio dei Revisori dei conti del 24/25-10-2007;
 - sentita la commissione istruttoria competente,
- a voti unanimi, approva il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31-12-2006, nonché i movimenti intervenuti dall'1-1-2006 al 31-12-2006 dell'Università, della Tipografia universitaria e della gestione legato Zingali Tetto.

Il Consiglio, altresì, approva il conto consuntivo generale dell'esercizio 2006 dell'Università, della Tipografia universitaria, della gestione legato Zingali Tetto e le situazioni contabili delle gestioni minori.

5. Destinazione avanzo di amministrazione - esercizio finanziario 2006:

- a) Università;**
b) Tipografia;
c) Zingali Tetto.

delibera n. 508 - 2006-2007

a. Gestione Università.

Il rettore dà la parola al dirigente dell'area finanziaria dott.ssa M. Zapalà, appositamente invitata per relazionare in merito, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area finanziaria, riferisce che l'avanzo di amministrazione presunto, iscritto nel bilancio di previsione 2007, pari ad € 23.843.945,12, è stato definitivamente accertato, alla chiusura del conto consuntivo 2006, in € 46.371.665,32; pertanto, si rende necessario apportare corrispondenti variazioni in più in entrata, alla voce "Avanzo di amministrazione" e in uscita, nelle voci elencate nell'allegata tabella, che costituisce parte integrante del presente verbale.

La destinazione dell'avanzo 2006 è stata ripartita, per tipologia, come sottoindicato:

n.	Destinazione avanzo	Avanzo Presunto	Variazioni	Avanzo accertato
1	ENTRATA	23.843.945,12	22.527.720,20	46.371.665,32
2	USCITA	Avanzo Presunto	Variazioni	Avanzo accertato
a	Avanzo presunto	23.843.945,12	9.323.617,59	33.167.562,71
b	Assegnazioni obbligatorie		7.479.424,14	7.479.424,14
c	Copertura capitoli		753.723,02	753.723,02
d	Interv. e programmi		4.970.955,45	4.970.955,45
	Totale	23.843.945,12	22.527.720,20	46.371.665,32

a) Avanzo presunto.

L'avanzo presunto si assesta definitivamente in € 33.167.562,71. Sono state apportate le seguenti variazioni in meno: € 3.000.000,00 al capitolo codice 110101 (p. 1), pari alla somma programmata per la copertura degli adeguamenti stipendiali annualmente corrisposti al personale docente, in quanto la stessa è stata riprogrammata al capitolo codice 170303 (p. 25) ed incrementata dell'importo di € 1.134.856,40, pari alla differenza occorrente per la copertura della spesa di € 4.134.856,40; € 936.371,31, iscritti al capitolo codice 170399 (p. 24), corrispondenti alla riduzione del 20% sugli stanziamenti 2007, di cui al decreto n. 223/06, in quanto, ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2 luglio 2007, la disposizione è stata soppressa; € 350.000,00 al capitolo codice 210305, in quanto la somma è stata riprogrammata al punto n. 79.

Al punto 2, la somma di € 1.853.016,00, destinata alla contrattazione del personale tecnico-amministrativo (CCNL) 2006-2007, viene confermata ed integrata dell'importo di € 568.901,71, occorrente per copertura la finanziaria complessiva, pari ad € 2.421.917,71.

Nell'ambito del definitivo accertamento dell'avanzo presunto 2006, particolare rilievo assume la variazione in più di € 4.789.506,61 al capitolo codice 210104 "Piano triennale"; tale variazione è in linea con gli obiettivi dell'amministrazione finalizzati alla realizzazione di interventi per il potenziamento dei servizi, quali ad esempio il progetto "Residenze" di cui si richiederà un apposito finanziamento al Ministero, ai sensi della legge n. 338/2000.

Anche la variazione in più iscritta al capitolo codice 210202 (p. 27) è destinata alla realizzazione di opere già programmate dall'Amministrazione (Segreterie Economia, aule COF).

Vengono, altresì, confermati: € 3.000.000,00 (pp. 21, 22 e 33) per interventi di riequilibrio a favore delle facoltà e dei dipartimenti e per servizi agli studenti; € 1.982.869,11 (p. 35) per interventi a favore delle biblioteche, € 1.000.000,00 (p. 11) quale intervento dell'Ateneo sui dottorati di ricerca; € 480.000,00 (p. 36) per i centri di competenza tecnologica.

b) Assegnazioni obbligatorie.

Le somme destinate dal punto 37 al punto 52 costituiscono, per la maggior parte, riassegnazioni di economie provenienti dagli stessi capitoli, ad esclusione degli interventi di cui al punto 42 nel quale l'importo di € 1.162.854,52, pur derivando da economie realizzate sui capitoli "Diritto allo studio", "Attività part-time", "Servizi e progetti studenti", su proposta dei rappresentanti degli studenti (Senato accademico e Consiglio di amministrazione), vengono destinate ad interventi quali la realizzazione e l'acquisto di attrezzature per le aule, gli scambi culturali con gli altri Atenei, il cofinanziamento del progetto "Residenze" per € 500.000,00. Se a queste somma viene aggiunto l'importo di € 1.000.000,00, iscritto nel bilancio di previsione 2007 al capitolo codice 210309, il cofinanziamento degli studenti per la realizzazione delle Residenze è di € 1.500.000,00.

La somma di € 267.000,00, di cui al punto 39, pur non derivando da economie specifiche, costituisce un'assegnazione obbligatoria in quanto riferita agli incrementi previsti sulla contrattazione dei dirigenti.

c) Coperture capitoli, progetti ed interventi.

Le destinazioni dal punto 53 al punto 59, per un totale di € 5.724.678,47, costituiscono interventi specifici per garantire il normale funzionamento dell'Ateneo fino alla chiusura dell'esercizio finanziario e per consentire un minimo di programmazione di attività. Sono da segnalare:

- i contributi a favore dei centri autonomi di spesa

€ 650.000,00 a favore del Cga della facoltà di Architettura;

€ 1.440.000,00 a favore del Cga della facoltà di Lingue e letterature straniere;

- le somme per il potenziamento delle attrezzature informatiche

€ 817.323,63 per progetti specifici già definiti dal Cea e dall'Amministrazione.

2. Tipografia universitaria.

L'avanzo di amministrazione, accertato alla chiusura del conto consuntivo 2006, risulta pari ad € 204.403,81, a fronte di un avanzo presunto, iscritto nel bilancio di previsione 2007, di € 162.442,35; conseguentemente, le variazioni da apportare sono le seguenti:

ENTRATA				
codice	descrizione	Avanzo pres.	variazioni	Avanzo accert.
0	Avanzo presunto	€ 162.442,35	€ 41.961,46	€ 204.403,81
USCITA				
codice	descrizione	Avanzo pres.	variazioni	Avanzo accert.
170303	Recuperi Univ.	€ -	€ -	€ -
220640	Acqu.imp.attrezz. E	€ 162.442,35	€ 41.961,46	€ 204.403,81
TOTALE		€ 162.442,35	€ 41.961,46	€ 204.403,81

Alla luce della programmazione dell'acquisto della nuova attrezzatura e dell'esigenza di garantire il normale funzionamento della struttura, il risultato, iscritto al capitolo "Trasferimenti all'Amministrazione centrale" codice 220640/07, viene definitivamente destinato, ai fini delle analoghe iscrizioni contabili nelle partite finanziarie del bilancio dell'Università (E: 150202 - U: 160702), per essere successivamente iscritto nella gestione della Tipografia codice 220702/07 "Trasferimenti Amministrazione" (entrata), per € 204.403,81, ed in uscita codice 210301/07 per € 105.682,06, codice 170302 "Oneri finanziari per le spese, commissioni bancarie e canoni leasing" per € 48.721,75 e codice 150805 "Acquisto materiali di consumo" per € 50.000,00.

3. Legato Zingali Tetto.

L'avanzo di amministrazione, accertato al 31 dicembre 2006, risulta pari ad € 257.351,52 e superiore di € 135.267,53, rispetto a quello iscritto nel bilancio di previsione 2007, stimato in € 122.084,00.

Qui di seguito viene proposta la destinazione del risultato finale della gestione Zingali Tetto e l'applicazione delle relative variazioni di bilancio.

ENTRATA				
codice	descrizione	Avanzo pres.	variazioni	Avanzo accert.
0	Avanzo	€ 122.084,00	€ 135.267,53	€ 257.351,53
USCITA				
codice	descrizione	Avanzo pres.	variazioni	Avanzo accert.
150418	Borse di studio	€ 109.875,60	€ 34.919,52	€ 144.795,12
170305	Progr. Interv.Fabbr.	€ 12.208,40	€ 3.879,94	€ 16.088,34
150701	Vigilanza locali	€ -	€ 48.234,03	€ 48.234,03
210202	Manut.str.imm.	€ -	€ 48.234,03	€ 48.234,03
TOTALE		€ 122.084,00	€ 135.267,52	€ 257.351,52

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha approvato la proposta di destinazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2006.

Con i ringraziamenti dei presenti, la dott.ssa M. Zappalà lascia l'aula consiliare.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, a termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- preso atto di quanto deliberato dal Collegio dei Revisori dei conti in data 24/25 ottobre 2007;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente;

a voti unanimi, approva la proposta di destinazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario, chiuso al 31/12/2006, dell'Università, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante, nonché della Tipografia universitaria e del legato Zingali Tetto e le conseguenti variazioni dei relativi bilanci.

Il rettore, con il consenso del Consiglio, anticipa la trattazione degli argomenti iscritti ai punti 1 e 2 dell'ordine del giorno aggiunto.

Ordine del giorno aggiunto prot. 69455 del 26/10/2007.

1. Capitolato speciale d'appalto per il pubblico incanto per l'affidamento del servizio di vigilanza per il triennio 2008-2010.

delibera n. 509 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale riferisce che l'area logistica e spazi a verde, con nota del 25/10/2007, prot. n. 69362/X/3, in merito all'argomento, ha relazionato quanto segue.

Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio di amministrazione del 27/09/2007, è stato approvato il capitolato speciale d'appalto, redatto dall'area logistica e spazi a verde, per il servizio di vigilanza in oggetto, per il triennio 2008-2010 ed il relativo bando per il pubblico incanto, ai sensi dell'art. 83 e seguenti del d.lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è in corso di elaborazione per la pubblicazione sulla G.U.C.E.

La scrivente area, nei giorni scorsi è venuta a conoscenza della sentenza n. 1567/2007 del TAR, sezione di Catania, del 4/10/2007 che annulla, a seguito di ricorso da parte di una ditta concorrente, il CSA ed il bando di una gara per l'affidamento di servizi, nella parte in cui gli stessi atti includono nei criteri di attribuzione del punteggio del merito tecnico, requisiti di partecipazione soggettivi delle imprese. Lo stesso principio viene, inoltre, affermato dalla recente circolare dell'1/03/2007, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15/05/2007, della presidenza del Consiglio dei ministri-dipartimento per le politiche europee, contenente i "Principi da applicare, da parte delle stazioni appaltanti, nella scelta dei criteri di selezione e di aggiudicazione di un appalto di pubblici servizi". La stessa circolare, in sostanza, richiama al rispetto dei dettami della direttiva comunitaria 2004/18/CEE e, in particolare, della parte in cui sancisce che, "nel caso di gara con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, gli elementi attinenti alla capacità del prestatore di eseguire i servizi oggetto dell'appalto, possono essere utilizzati unicamente ai fini della fase di selezione dei concorrenti, in quanto è in questa fase che l'amministrazione aggiudicatrice include i criteri che ritiene necessari al fine di accertare la capacità dell'offerente a provvedere al servizio in questione. Quindi, l'esperienza, la competenza, le referenze, i lavori già realizzati e le risorse disponibili sono elementi che possono essere utilizzati come criteri di selezione e non devono essere presi in considerazione nel momento di valutazione dell'offerta. L'offerta deve, invece, essere valutata in base a criteri che hanno una diretta connessione con l'oggetto

dell'appalto e che servono a misurare il valore, ciò esclude che si possa fare riferimento alle qualità soggettive dell'offerente".

Il capitolato speciale d'appalto in oggetto, all'art. 9 (criteri di aggiudicazione) contiene, all'interno delle caratteristiche qualitative e metodologiche che danno diritto ad attribuzione di punteggio, alcuni riferimenti a requisiti soggettivi delle ditte partecipanti, anche se considerate per la parte in eccesso rispetto ai requisiti minimi richiesti.

Alla luce di quanto sopra, la scrivente area ritiene doversi modificare l'art. 9, al fine di evitare la possibile esposizione a ricorsi da parte di ditte concorrenti.

In particolare, all'interno dell'art. 9, le modifiche riguardano il solo punto A (caratteristiche qualitative, metodologiche e termini di pagamento, ricavati dalla relazione di offerta che dovrà essere presentata in sede di gara) con l'eliminazione degli elementi di valutazione riferiti a requisiti soggettivi delle ditte e la redistribuzione del punteggio attribuibile, sempre entro un massimo di 25 punti.

Pertanto, lo stesso articolo risulta formulato come appresso:

Art. 9 - Criteri di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 83 e seguenti del d. lgs. n. 163, del 12/04/2006 e s.m.i., unicamente a favore dell'istituto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base al regolamento di cui al d.p.c.m. 13/03/99, n.117.

L'Amministrazione determinerà l'offerta più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi:

A) caratteristiche qualitative, metodologiche e termini di pagamento, ricavati dalla relazione di offerta (progetto tecnico), che dovrà essere presentata in sede di gara;

B) progetto migliorativo;

C) prezzo.

I fattori ponderali, di cui all'art. 3 del sopra citato d.p.c.m. n. 117/99, assegnati agli elementi di valutazione sopraindicati, sono i seguenti:

punto A) max 25 (venticinque punti)

punto B) max 25 (venticinque punti)

punto C) max 50 (cinquanta punti).

In particolare, ai fini della valutazione, la relazione d'offerta dovrà contenere le seguenti indicazioni:

A) caratteristiche qualitative del servizio:

a) sistemi di gestione aziendale per la salute e per la sicurezza, programmi di informazione e di formazione per la sicurezza e per la tutela della salute del personale dipendente, che l'istituto intende attivare per l'esecuzione del servizio;

b) piani di formazione e di aggiornamento professionale del personale che si intende impiegare nell'appalto, specificando i corsi di formazione teorica e pratica ed i corsi periodici di aggiornamento;

c) predisposizione di programmi manutentivi delle principali attrezzature utilizzate dall'istituto;

d) sistemi di qualità aziendali di verifica e di controllo dei servizi resi, utilizzati dall'Istituto;

e) presenza di consulenti esterni, specificando l'area (tecnico/progettuale, fiscale/tributaria, contributiva, sicurezza e tutela della salute, etc.), la società o il professionista che presta la consulenza e la loro sede;

f) polizze assicurative, specificando rischi coperti e massimali;

max 10 (dieci) punti.

Caratteristiche metodologiche.

Pianificazione appalto:

g) modalità di organizzazione e di esecuzione e procedure operative che il concorrente intende adottare nella gestione del servizio;

h) presenza di personale responsabile, preposto al coordinamento del servizio, specificando il numero, il livello di inquadramento, la qualifica e i titoli posseduti;

max 10 (dieci) punti.

Termini di pagamento

Con riferimento all'art. 4, commi 1° e 2° del d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, che prevede l'applicazione degli interessi moratori sui ritardati pagamenti successivi al 30° giorno dalla ricezione della fattura, le ditte offerenti, secondo quanto previsto al 4° comma dello stesso articolo, potranno impegnarsi, in sede di gara, a sottoscrivere contrattualmente il differimento di tale decorrenza fino ad un massimo di 120 giorni. Alle stesse verrà riconosciuto un punteggio crescente di max 5 (cinque) punti così articolato:

a) per decorrenza 30 giorni dalla ricezione della fattura: 0 (zero) punti

b) per decorrenza 60 giorni dalla ricezione della fattura: 1 (uno) punto

c) per decorrenza 90 giorni dalla ricezione della fattura: 3 (tre) punti

d) per decorrenza 120 giorni dalla ricezione della fattura: 5 (cinque) punti.

max 25 (venticinque) punti.

B) Progetto migliorativo.

Relazione descrittiva delle migliorie qualitative e quantitative riguardanti eventuali installazioni di apparecchiature tecnologiche, anche in aggiunta a quelle esistenti, a protezione del personale, del patrimonio dell'ente e dell'utenza, comprensiva della descrizione analitica dei sistemi di collegamento di detti impianti alla/e centrale/i operativa/e dell'istituto, nonché i tempi espressi, in giorni naturali e consecutivi di installazione degli apparati con specifica indicazione delle procedure di intervento manutentivo, senza ulteriori oneri aggiuntivi per l'Università;

max 25 (venticinque) punti.

C) Prezzo.

L'offerta economica, calcolata su base oraria e mensile, dovrà essere formulata, esclusivamente, nell'apposito modello (allegato "A" del presente capitolato) fornito, e autenticato in ogni sua parte, dall'Amministrazione appaltante.

Al concorrente che avrà offerto il prezzo totale più basso, contenuto entro i limiti di cui al decreto prefettizio, richiamato all'art. 2 del presente capitolato, sarà attribuito il punteggio massimo di 50 punti.

Alle altre offerte il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$P = \frac{P_b \times P_{max}}{PO}$$

dove:

P= punteggio da assegnare

Pb= offerta con il prezzo più basso

P.max= 50 (punteggio attribuito all'offerta economica)

PO= prezzo offerto dalla ditta concorrente.

max 50 (cinquanta) punti.

Totale complessivo 100 (cento) punti.

Il servizio verrà aggiudicato all'istituto concorrente, in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, che avrà ottenuto il punteggio globale più alto, ricavato dalla sommatoria dei punteggi assegnati in sede di valutazione qualitativa ed economica.

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte, secondo le modalità di cui all'art. 86 del d.lgs.163/06 e s.m.i.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 86 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., le offerte dovranno essere corredate, sin dalla presentazione, delle giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, del d.lgs. 163/06 e s.m.i., che potranno riguardare:

- le economie del metodo di prestazione del servizio;
- le soluzioni tecniche adottate;
- le eventuali condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire il servizio;
- l'originalità del progetto del servizio offerto;
- il rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza e di condizioni di lavoro;
- l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto da parte dello Stato;
- il costo del lavoro.

Il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse, nonché gli strumenti di rilevazione della congruità dei prezzi, saranno disciplinati secondo quanto disposto dagli artt. 88 e 89 del suddetto d.lgs.

Nel caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

È facoltà dell'Amministrazione universitaria aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida, o di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto”.

Ultimata l'esposizione, il rettore invita il Consiglio ad esprimersi in merito all'approvazione del capitolato speciale d'appalto, con le modifiche apportate all'art. 9 (criteri di aggiudicazione), per l'affidamento triennale del servizio di vigilanza, di sorveglianza e di regolamentazione del traffico veicolare in tutta l'area e le strutture del Centro universitario di S.Sofia e della sorveglianza e della vigilanza delle strutture universitarie del Centro urbano ed extraurbano, all'indizione di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 83 e seguenti del d. lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., e cioè con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi valutativi contenuti nel capitolato, dando mandato al direttore amministrativo per gli adempimenti consequenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 27/09/07;

- vista la sentenza n. 1567/2007 del TAR, sezione di Catania, del 4/10/2007;

- vista la circolare ministeriale dell'1/03/2007;

- esaminate le modifiche apportate all'art. 9 del capitolato in oggetto;

- sentito il presidente della commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva le modifiche apportate all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto, per l'affidamento triennale del servizio di vigilanza, di sorveglianza e di regolamentazione del traffico veicolare in tutta l'area e le strutture del Centro universitario di S.Sofia e della sorveglianza e della vigilanza delle strutture universitarie del Centro urbano ed extraurbano.

Detto servizio verrà affidato mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 83 e seguenti del d. lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., e cioè con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi valutativi contenuti nel capitolato.

La relativa spesa è stata deliberata nella precedente seduta del 27/09/2007 alla quale si rinvia.

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore amministrativo per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

2. Pubblico incanto per l'affidamento del servizio biennale di trasloco di uffici dell'Università di Catania, con trasporto di arredi, attrezzature e materiali vari - integrazione capitolato speciale d'appalto.

delibera n. 510 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area logistica e spazi a verde, riferisce che questo Consiglio, con deliberazione del 24/07/2007, ha approvato il capitolato speciale d'appalto, relativo alla gara per l'affidamento del servizio biennale di trasloco di uffici dell'Università di Catania, con trasporto di arredi, di attrezzature e di materiali vari.

Contestualmente alla redazione degli atti di gara (bando ed elaborato contenenti le modalità di partecipazione e di svolgimento della gara) sottoposti dall'area del provveditorato e del patrimonio, per la sottoscrizione da parte del direttore amministrativo, l'area logistica e spazi a verde, redattrice del capitolato speciale d'appalto, con nota dell'11/09/2007, n. 56008, ha proposto l'acquisto di un sistema di pesatura per la determinazione del peso trasportato, proprio in connessione all'appalto del servizio di trasloco di imminente espletamento.

La direzione amministrativa, pertanto, piuttosto che procedere all'acquisto di strumentazione per la pesatura dei veicoli adibiti al trasporto, dopo aver verificato il contenuto del capitolato speciale di gara e, in particolare l'art. 7 "Misurazioni - Determinazione degli importi", le cui disposizioni riguardavano, in generale, il sistema e le modalità di misurazione del materiale da movimentare per la conseguente determinazione del corrispettivo, ha proposto di inserire nei documenti di gara in corso di redazione definitiva: bando ed elaborato di gara, nonché nel modulo offerta (allegato 1 del capitolato) opportune integrazioni, al fine di prevedere l'impegno della "ditta aggiudicataria a mettere a disposizione, a propria cura e spese, la strumentazione necessaria per effettuare le misurazioni di cui all'art. 7 del capitolato". Tutto

ciò, tenuto conto anche della clausola di salvaguardia "Le prescrizioni contenute nel presente elaborato modificano ed integrano, se discordanti, le corrispondenti disposizioni contenute nel succitato capitolato tecnico", inserita nell'elaborato di gara, documento questo che la ditta partecipante è tenuta a firmare, per accettazione, unitamente al capitolato speciale.

L'area competente, per maggiore cautela, ritiene opportuno procedere anche ad una modifica dell'art. 7 del capitolato speciale, inserendo l'integrazione sopra riportata, come risulta dal documento che si propone per l'approvazione.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 24/07/2007;
- esaminate le modifiche apportate all'art. 7 ed all'allegato 1 del capitolato in oggetto;

- sentito il presidente della commissione istruttoria competente, a voti unanimi, approva le modifiche proposte al bando e all'elaborato di gara, al modulo offerta, nonché all'art. 7 del capitolato speciale, meglio specificate in premessa, relative alla gara per l'affidamento del servizio biennale di trasloco di uffici dell'Università degli studi di Catania, con trasporto di arredi, di attrezzature e di materiali vari.

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore amministrativo per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

LAVORI E SPESE:

6. Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione dell'impianto di climatizzazione nell'aula al piano terra di palazzo Ingrassia - progetto esecutivo.

delibera n. 511 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale fa presente che l'area sviluppo edilizio e manutenzione straordinaria, con nota del 19/10/2007, prot. n. 4101, ha trasmesso il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione dell'impianto di climatizzazione dell'aula a piano terra di palazzo Ingrassia, relazionando quanto segue.

I recenti lavori di ristrutturazione dell'ala est di palazzo Ingrassia hanno riguardato il recupero parziale dell'edificio da destinare a sede del dipartimento di Processi formativi della facoltà di Scienze della formazione.

In particolare, i lavori di ristrutturazione hanno riguardato il recupero edilizio degli ambienti del palazzo e la realizzazione di nuovi impianti, elettrici e di climatizzazione.

L'aula gradinata, posizionata lungo il lato nord dell'edificio sul cortile prospiciente piazza Riccò, è stata anch'essa oggetto dei lavori di manutenzione, ma non è stato realizzato l'impianto di climatizzazione.

La suddetta aula viene utilizzata dalla facoltà di Scienze della formazione e può ospitare circa 120 studenti.

Si prevede la realizzazione di un impianto autonomo, del tipo a tutta aria, con immissione in ambiente di una miscela di aria esterna e quota parte dell'aria ripresa dall'ambiente stesso, e corrispondente estrazione d'aria dall'aula.

Condizionamento e movimentazione dell'aria saranno affidati ad una centrale termofrigorifera e di trattamento dell'aria (cosiddetta Roof Top) del tipo con fluido intermedio (acqua raffreddata/riscaldata da un refrigeratore a pompa di calore e fatta circolare sulla batteria di trattamento dell'aria d'immissione).

La potenzialità del refrigeratore/riscaldatore d'acqua è, pertanto, stata determinata per far fronte al carico termico dovuto alle rientranze di calore (nel periodo estivo) ed alla presenza degli occupanti l'aula, oltre che al condizionamento dell'aria esterna da immettere in ambiente per il ricambio igienico.

Da detta centrale, posizionata sulla copertura dell'aula, l'aria, opportunamente trattata, verrà convogliata entro l'aula mediante opportuna canalizzazione (a sezione rettangolare), che si dirama in tre bracci, che penetrano la copertura e si sviluppano sopra il controsoffitto. Dai bracci sopraddetti, l'aria verrà immessa in ambiente mediante diffusori a coni regolabili e, quindi, ripresa tramite griglie serrandate, montate su altri due bracci che convergono sul retro della macchina.

Si prevede un silenziatore sulla mandata in modo da attenuare la rumorosità introdotta in ambiente dall'aria entrante, nonché una centrale con gruppo frigo supersilenziato, con ventilatori per la circolazione dell'aria di condensazione a basso numero di giri e controllo della relativa velocità, in funzione della pressione di condensazione e, quindi, della temperatura esterna.

Per la realizzazione degli impianti previsti in progetto sono necessarie opere edili di modesta entità e, precisamente, si possono prevedere i seguenti interventi:

- realizzazione di tracce in pareti, in pavimenti o in soffitti per la posa di tubazioni e loro ricopertura con malta cementizia;
- posa di mattonelle per il ripristino di pavimentazione a seguito di realizzazione di tracce per passaggio di tubazioni;
- realizzazione di fori di qualunque dimensione in pareti, pavimenti o soffitti per l'attraversamento di condotte (canalizzazioni e tubazioni) e loro rifinitura;
- rimozione e ricollocazione di quadrotti del controsoffitto dell'aula.

Come si evince dal computo metrico, l'importo di perizia ammonta complessivamente a € 88.070,00, come appresso specificato nel quadro economico di seguito riportato:

a) lavori a base d'asta:			
opere impiantistiche	€	62.654,10	
opere edili	€	<u>8.355,50</u>	
Importo totale lavori a base d'asta	€	71.009,60	€ 71.009,60
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:			
- per I.V.A. al 10%	€	7.100,96	
- per spese tecniche 2% (art. 18 l. 109/94)	€	1.420,19	

- per imprevisti ed arrotondamenti	€	1.369,25	
Importo totale somme a disposizione	€	9.890,40	€ 9.890,40
Importo totale della perizia (a + b)			€ 80.900,00

Il progetto dei lavori in questione, dell'importo complessivo di € 80.900,00, di cui € 71.023,68 per lavori a base d'asta, e € 9.876,32 per somme a disposizione dell'Amministrazione, è composto, oltre che dalla relazione tecnica, dal computo metrico estimativo, dall'elenco prezzi, dal capitolato speciale d'appalto e da un elaborato grafico.

La spesa potrà gravare su parte delle somme appostate al punto n. 36 del piano triennale 2007-2009 per lavori di manutenzione straordinaria di palazzo Ingrassia.

I lavori potranno essere affidati mediante cottimo fiduciario, ai sensi del d.lgs 163/2006 e s.m.i., previsto dall'art. 125, comma 6, lettera b), per lavori di importo non superiore ad € 100.000,00.

Si chiede, pertanto, che il Consiglio di amministrazione:

1. approvi il progetto in argomento;
2. dia mandato al direttore amministrativo per l'adozione degli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - esaminato il progetto esecutivo in argomento ed il relativo quadro economico;
 - sentito il presidente della commissione istruttoria competente,
- a voti unanimi, approva il progetto esecutivo, redatto dall'area sviluppo edilizio e manutenzione straordinaria, relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione dell'impianto di climatizzazione dell'aula a piano terra di palazzo Ingrassia, dell'importo complessivo di € 80.900,00, di cui € 71.009,60 a base d'asta.

Detti lavori saranno affidati mediante cottimo fiduciario, ai sensi del d.lgs 163/2006 e s.m.i., previsto dall'art. 125, comma 6 lett. b), per lavori di importo non superiore ad € 100.000,00.

La relativa spesa grava sul cap. 21010403/02, impegno n. 742404.

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore amministrativo per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

7. Lavori di manutenzione straordinaria nei servizi igienici dell'edificio di via S. Paolo sede della Scuola superiore - progetto esecutivo.

delibera n. 512 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale fa presente che l'area sviluppo edilizio e manutenzione straordinaria, con nota n. 4204 del 26/10/2007, ha trasmesso il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria nei servizi igienici, siti al primo piano, dell'edificio di via S. Paolo, in uso alla Scuola superiore, relazionando quanto segue.

A seguito della richiesta del presidente della Scuola superiore di Catania, nella quale si evidenziavano le pessime condizioni igienico-sanitarie dei ser-

vizi igienici al primo piano dell'immobile di via S. Nullo, la scrivente area ha provveduto alla stesura di una perizia tecnica, finalizzata alla realizzazione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria.

In atto, gli ambienti contenenti le docce ed i w.c. sono separati tra loro e sono dotati di apparecchi sanitari oramai obsoleti e non più igienici. Risulta, altresì, opportuna una razionalizzazione della distribuzione interna con la creazione di quattro servizi igienici dotati di antibagno, oltre ad un servizio per disabili; con la razionalizzazione degli spazi è stato possibile, inoltre, realizzare due aule-studio.

Gli interventi previsti riguardano la demolizione dei vecchi tramezzi, la realizzazione di nuove divisioni, lo svellimento di tutta la pavimentazione e dei rivestimenti ceramici, la sostituzione di tutti i sanitari, il rifacimento degli impianti idrico ed elettrico, la sostituzione degli infissi lignei, la fornitura ed il montaggio di corpi illuminanti, la realizzazione di un impianto meccanico di estrazione aria per il servizio disabili, la fornitura e la posa in opera di controsoffittature, la realizzazione dell'impianto di riscaldamento e la fornitura e la posa in opera di arredo bagni ed accessori.

Nella redazione del computo metrico estimativo sono stati utilizzati, ove presenti, i prezzi riportati nel prezzario generale per i lavori pubblici, redatto dall'Assessorato dei lavori pubblici della Regione Siciliana, nell'anno 2007.

Il progetto è composto dei seguenti elaborati.

Elaborati tecnico-amministrativi:

- relazione tecnica
- elenco prezzi unitari
- computo metrico estimativo
- capitolato speciale d'appalto
- elaborato grafico.

Il progetto prevede un impegno di spesa complessivo di € 99.500,00, così ripartito:

A) Lavori a base d'asta	€ 85.888,40	
di cui € 2.200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
- per I.V.A. 10%	€ 8.588,84	
- per spese tecniche 2% (art. 92 l. 163/06)	€ 1.717,77	
- oneri per accesso alla discarica	€ 1.500,00	
- imprevisti ed arrotondamenti	<u>€ 1.804,99</u>	
Sommano	€ 13.611,60	<u>€ 13.611,60</u>
Totale		€ 99.500,00

Per il finanziamento del progetto, l'area finanziaria ha assunto apposito impegno di spesa a gravare sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione.

I lavori potranno essere appaltati in economia, mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi della legge 163/06 e s.m.i., prevista all'art. 125, 6° comma lettera b), per lavori di importo complessivo non superiore ad € 100.000,00.

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio approvi il progetto in argomento e dia mandato al direttore amministrativo per l'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il progetto esecutivo in argomento ed il relativo quadro economico;

- sentito il presidente della commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva il progetto esecutivo, redatto dall'area sviluppo edilizio e manutenzione straordinaria, dei lavori di manutenzione straordinaria nei servizi igienici, siti al primo piano, dell'edificio di via S. Paolo, in uso alla Scuola superiore, dell'importo complessivo di € 99.500,00, di cui € 85.888,40 a base d'asta.

Detti lavori saranno appaltati in economia mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi della legge 163/06 e s.m.i., prevista all'art. 125, 6° comma lett. b), per lavori di importo complessivo non superiore ad € 100.000,00.

La relativa spesa è garantita dal punto 27) della tabella di destinazione dell'avanzo di amministrazione esercizio 2006.

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore amministrativo per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

La relativa spesa trova copertura con l'avanzo di amministrazione, esercizio 2006.

8. POR Sicilia 2000/2006 - misura 6.06 - sottomisura 6.06b - Politecnico del Mediterraneo - interventi a rete sistema di videoconferenza e comunicazioni a distanza presso le 4 sedi del Politecnico del Mediterraneo - ratifica.

delibera n. 513 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale fa presente che l'area sviluppo edilizio e manutenzione straordinaria, con riferimento al progetto esecutivo relativo ad interventi a rete e dei sistemi di videoconferenza e di comunicazione a distanza, con nota n. 4203 del 26/10/2007, ha relazionato quanto segue.

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 13 giugno 2007, sono stati approvati, a ratifica, due progetti per la realizzazione di completamenti impiantistici e per la fornitura di arredi e di attrezzature da installare presso immobili dell'Ateneo individuati, a tale scopo, quali sedi del Politecnico del Mediterraneo. Detti progetti furono trasmessi all'Assessorato dei beni culturali, ambientali e della P.I. per il relativo finanziamento, entro i termini dallo stesso imposti.

Successivamente, detto Assessorato regionale ha comunicato la disponibilità di ulteriori fondi da impiegare per la realizzazione di interventi a rete e dei sistemi di videoconferenza e comunicazione a distanza, per un importo complessivo di € 146.000,00.

Con la stessa nota, l'ente finanziatore ha imposto che il progetto relativo a detto intervento fosse presentato entro ristrettissimi termini, pena la perdita dell'ammissibilità al suddetto finanziamento.

Al fine, quindi, di soddisfare tale richiesta temporale, detto progetto è stato tempestivamente redatto e trasmesso all'ente finanziatore.

In particolare, il progetto esecutivo riguarda la fornitura e l'installazione di apparecchiature e di impianti per la realizzazione di una rete di trasmissione audio-video, presso le sedi sopra individuate, delle quali, una adatta anche alla comunicazione verso l'esterno e, quindi, verso le altre sedi facenti parte del Politecnico del Mediterraneo, presso le quali sono state previste, con analoghi progetti, simili attrezzature.

Il quadro economico del progetto, per la fornitura di quanto sopra, si limita alla sola voce "forniture", oltre alla relativa IVA, come risulta dal seguente prospetto:

a) forniture a base d'asta		€ 121.650,55
b) somme a disposizione dell'Amministrazione		
- per IVA (20%)	€ 24.330,11	
- arrotondamenti	€ 19,34	
Totale somme a disposizione	€ 24.349,45	€ 24.349,45
Totale progetto		€ 146.000,00

Con nota del 17 ottobre 2007, l'Assessorato regionale beni culturali e ambientali ha notificato all'Amministrazione universitaria i decreti con i quali il dirigente generale del dipartimento pubblica istruzione, nel prendere atto dei progetti trasmessi dall'Ateneo catanese, ha prenotato la somma stanziata sui relativi capitoli dell'esercizio finanziario 2007. Contestualmente, ha incaricato, a tal fine, l'Università di provvedere all'affidamento e all'esecuzione dei lavori in oggetto, nel rispetto della tempistica procedurale e di attuazione.

Dal punto di vista strettamente finanziario, si precisa che la ragioneria centrale dell'Assessorato regionale beni culturali e ambientali e della P.I. ha prenotato l'impegno provvisorio, per l'importo di € 146.000,00, n. 3 sul cap.772002, in data 8/10/2007.

Tutto ciò premesso, occorre che il Consiglio:

- ratifichi l'operato degli uffici in ordine alla trasmissione dei progetti all'Assessorato regionale;

- approvi, conseguentemente, il progetto esecutivo in argomento;

- dia mandato al direttore amministrativo, per tutti gli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la propria precedente deliberazione del 13/06/2007;

- vista la nota del 17/10/2007, dell'Assessorato regionale beni culturali e ambientali;

- esaminato il progetto esecutivo in argomento ed il relativo quadro economico;

- sentito il presidente della commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, nel ratificare l'operato degli uffici, approva il progetto esecutivo, redatto dall'area sviluppo edilizio e manutenzione straordinaria, degli

interventi a rete e sistema di videoconferenza e comunicazioni a distanza, presso le quattro sedi del Politecnico del Mediterraneo, dell'importo complessivo di € 146.000,00, di cui € 121.650,55 a base d'asta.

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore amministrativo per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

La relativa spesa grava sui fondi dell'Assessorato regionale beni culturali e ambientali e della P.I. cap.772002, impegno provvisorio n. 3.

9. Progetto coordinato Università di Catania e di Lecce - In. 08 Orto botanico - lavori di realizzazione serra storica - atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 514 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale comunica che l'area patrimonio immobiliare e manutenzione ordinaria, con nota prot. 4156, del 24/10/2007, ha trasmesso gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione inerenti ai lavori di rifacimento della serra storica dell'orto botanico, relazionando quanto segue.

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 25/02/05 è stato approvato il progetto, redatto dall'ufficio tecnico dell'Università, riguardante i lavori per il rifacimento della serra storica dell'orto botanico di Catania, quale iniziativa prevista dal piano di completamento del progetto coordinato delle Università di Catania e di Lecce, per un importo complessivo di € 506.500,00, con il seguente quadro economico:

A) importo lavori a base d'asta		€ 425.954,04
B) somme a disposizione dell'Amministrazione		
- IVA 10%	€ 42.595,40	
- incentivo art. 18, l. 109/94 1,5%	€ 6.389,31	
- oneri riflessi su incentivo art. 18	€ 2.129,77	
- oneri accesso discarica	€ 2.000,00	
- spese tecniche consulenza geologica	€ 3.060,00	
- indagini geognostiche	€ 20.000,00	
- spese tecniche per collaudi	€ 4.259,54	
Imprevisti ed arrotondamenti	€ 111,93	
Sommano	€ 80.545,96	€ 80.545,96
Totale		€ 506.500,00

I lavori, a seguito di pubblico incanto, sono stati appaltati alla ditta Sambataro costruzioni s.r.l., via P. Nenni, 5, Paternò (CT), con il ribasso percentuale del 24,29% e, in data 23/09/2005, è stato stipulato il relativo contratto, per un importo netto di € 326.473,18, oltre IVA.

La direzione dei lavori è stata affidata all'arch. S. Pulvirenti, dell'area tecnica dell'Ateneo, mentre il ruolo di responsabile del procedimento è stato assunto dall'ing. Lucio Mannino, dirigente della stessa area.

Il direttore dei lavori ha presentato il conto finale dei lavori, allegando tutti gli atti contabili dell'appalto, da cui si desume la seguente situazione finanziaria finale:

a) per lavori al netto	€ 326.353,82
------------------------	--------------

da cui sono dedotti:

b) per certificati di acconto già emessi	
- certificato di pagamento n. 1 del 31/07/06	€ 101.249,00
- certificato di pagamento n. 2 del 24/05/07	<u>€ 118.849,00</u>
Sommano i pagamenti in acconto	€ 220.098,00 € 220.098,00
c) per penale dovuta alla ritardata ultimazione dei lavori, art. 117 d.p.r. 554/99	<u>€ 32.635,38</u>
Resta il credito netto all'impresa	€ 73.620,44

Lo stato finale è stato redatto dal direttore dei lavori e firmato, senza riserve, dall'impresa in data 02/10/2007, per l'importo complessivo netto di € 326.353,82 + IVA (comprensivo degli oneri di sicurezza), da cui, detraendo l'ammontare degli acconti corrisposti mediante appositi certificati, pari ad € 220.098,00 + IVA, e inoltre, detraendo la penale per la ritardata ultimazione dei lavori, pari ad € 32.635,38, resta il credito netto dell'impresa pari ad € 73.620,44 + IVA.

L'impresa ha firmato il registro di contabilità senza riserve. Nel corso dei lavori non si è verificato alcun infortunio e non risultano essere avvenuti danni di forza maggiore.

Non è stata richiesta la pubblicazione degli avvisi ad opponendum in quanto, per l'esecuzione dei lavori, non sono occorse occupazioni, né permanenti, né temporanee, di immobili privati, né sono stati arrecati danni a terzi.

Non risulta notificata all'Università degli studi di Catania richiesta di cessioni di credito da parte dell'impresa, per i lavori di che trattasi.

La ditta aggiudicataria ha proceduto all'assicurazione degli operai presso l'I.N.A.I.L. di Catania, la Cassa edile di Catania, con codice ditta n. 5137343, e presso l'INPS, con matricola n. 2105302379.

Dalla relazione di accompagnamento al conto finale, si evince che i lavori sono stati condotti con profitto dall'impresa che ha impiegato, allo scopo, maestranze e mezzi adeguati, il tutto in conformità alle norme contrattuali e secondo le direttive generali impartite dalla direzione dei lavori.

Con decreto rettorale n. 9370, del 15/10/2007, è stato nominato l'ing. A. Nigro, funzionario tecnico in servizio presso l'area patrimonio immobiliare e manutenzione ordinaria dell'Ateneo, collaudatore statico dei lavori in argomento. A tal riguardo, si precisa che il progetto è stato approvato, ai sensi delle leggi vigenti in materia di costruzioni in zona sismica, dall'ufficio del Genio civile di Catania, e presso lo stesso ufficio sono stati depositati tutti gli atti prescritti dalla legge, per ultimo, il certificato di collaudo statico emesso dal collaudatore in data 16/10/2007.

In data 17/10/2007, il direttore dei lavori ha redatto il certificato di regolare esecuzione, in sostituzione del certificato di collaudo, ai sensi dell'art. 141, comma 3, del d.lgs 163/2006, che ne prevede l'automatica sostituzione per tutti gli appalti d'importo inferiore a € 500.000,00. Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo.

Si fa presente che le somme spese, comprese quelle necessarie alla liquidazione all'impresa del credito residuo, sono contenute entro l'importo autorizzato e per il quale fu assunto impegno di spesa sui fondi previsti dal piano coordinato Catania-Lecce per l'iniziativa in oggetto.

Occorre, pertanto, che il Consiglio di amministrazione approvi gli atti di contabilità finale e il relativo certificato di regolare esecuzione dei lavori in

argomento, autorizzando, inoltre, il direttore amministrativo all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 25/02/2005;
- esaminati gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione, inerenti ai lavori in oggetto;
- sentito il presidente della commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione inerenti ai lavori di rifacimento della serra storica dell'orto botanico, iniziativa n. 8 nell'ambito del progetto Catania-Lecce, autorizzando la liquidazione del residuo credito, ammontante a € 73.620,44 oltre IVA, all'impresa Sambataro costruzioni s.r.l.

La relativa spesa grava sul cap. 21024001/05, impegni n. 522596 e n. 742453.

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore amministrativo per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

10. Lavori di rifacimento degli impianti di scarico delle acque reflue e meteoriche dell'edificio 12 nel C.U. di S. Sofia - atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 515 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale comunica che l'area patrimonio immobiliare e manutenzione ordinaria, con nota prot. n. 4081, del 18/10/2007, ha trasmesso gli atti di contabilità finale dei lavori di rifacimento degli impianti di scarico delle acque reflue e meteoriche nell'edificio 12 del C.U. di S. Sofia in Catania, relazionando quanto segue.

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 27/01/06 è stato approvato il progetto, redatto dall'ufficio tecnico dell'Università, riguardante i lavori di rifacimento degli impianti di scarico delle acque reflue e meteoriche nell'edificio 12 del C.U. di S. Sofia in Catania, per un importo complessivo di € 200.000,00 col seguente quadro economico:

A) lavori a base d'asta	€ 169.601,44
di cui € 8.480,07 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
B) somme a disposizione dell'Amministrazione	
- per I.V.A. 10%	€ 16.960,14
- per spese tecniche 1,5% (art. 18 l. 109/94)	€ 2.544,02
- oneri per accesso alla discarica	€ 2.500,00
- arrotondamenti	€ 8.394,40
Sommano	€ 30.398,56
Totale	€ 30.398,56 € 200.000,00

I lavori, a seguito di pubblico incanto, sono stati appaltati alla ditta CO.DI.MAR. s.r.l., S.S. n. 118, contrada Roccabianca km 3+200, Marineo

(PA), con il ribasso percentuale del 19,653%, e in data 30/05/2006 è stato stipulato il relativo contratto per un importo complessivo di € 137.936,24, oltre IVA.

La direzione dei lavori è stata affidata all'ing. Umberto Grimaldi, dell'area tecnica dell'Ateneo, mentre il ruolo di responsabile del procedimento è stato assunto dall'ing. Lucio Mannino, dirigente della stessa area.

Il direttore dei lavori ha presentato il conto finale dei lavori, allegando tutti gli atti contabili dell'appalto, con il seguente nuovo quadro economico conclusivo:

a) per lavori		€ 137.936,24
b) a disposizione dell'Amministrazione		
1) per I.V.A. 10%	€ 13.793,62	
2) per spese tecniche	€ 2.544,02	
3) per oneri di accesso alla discarica	€ 1.666,07	
4) economie e ribasso d'asta	€ 44.060,05	
Sommano	€ 62.063,76	€ 62.063,76
Importo complessivo		€ 200.000,00

Lo stato finale è stato redatto dal direttore dei lavori e firmato, senza riserve, dall'impresa in data 11/04/2007, per l'importo complessivo netto di € 137.936,24 + IVA (comprensivo degli oneri di sicurezza), da cui, detraendo l'ammontare degli acconti corrisposti mediante apposito certificato, pari ad € 90.000,00 + IVA, resta il credito netto dell'impresa, pari ad € 47.936,24 + IVA.

L'impresa ha firmato il registro di contabilità senza riserve. Nel corso dei lavori non si è verificato alcun infortunio e non risultano essere avvenuti danni di forza maggiore.

Non è stata richiesta la pubblicazione degli avvisi ad opponendum in quanto, per l'esecuzione dei lavori, non sono occorse occupazioni, né permanenti, né temporanee di immobili privati, né sono stati arrecati danni a terzi.

Non risulta notificata, all'Università degli studi di Catania, richiesta di cessioni di credito da parte dell'impresa per i lavori di che trattasi.

L'impresa ha proceduto all'assicurazione degli operai presso l'INAIL di Palermo-Titone (codice ditta n. 5154427), presso l'INPS di Palermo-Sud (matricola n. 5522975812) e presso la Cassa edile di Catania (n. 7833), come da certificazione presentata.

I lavori sono stati condotti con profitto dall'impresa che ha impiegato, allo scopo, maestranze e mezzi adeguati, il tutto in conformità alle norme contrattuali e secondo le direttive generali impartite dalla direzione dei lavori.

In data 11/04/2007, il direttore dei lavori ha redatto il certificato di regolare esecuzione, in sostituzione del certificato di collaudo, ai sensi dell'art. 28 della legge 109/94 e s.m.i., come sostituito dall'art. 141, comma 3, del d.lgs. 163/2006, che ne prevede l'automatica sostituzione per tutti gli appalti d'importo inferiore a € 500.000,00. Tutte le verifiche eseguite dalla direzione lavori hanno avuto esito positivo.

Si fa presente che le somme spese, comprese quelle necessarie alla liquidazione all'impresa del credito residuo, sono contenute entro l'importo autorizzato e per il quale l'area finanziaria ha assunto impegno di spesa, in occasione dell'approvazione del progetto, sul capitolo 210104/06, impegno provvisorio n. 2 del 26/01/06.

Occorre, pertanto, che il Consiglio di amministrazione approvi gli atti di contabilità finale dei lavori e il relativo certificato di regolare esecuzione, autorizzando, inoltre, il direttore amministrativo all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 27/01/2006;
- esaminati gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione, inerenti ai lavori in oggetto;

- sentito il presidente della commissione istruttoria competente, a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione inerenti ai lavori di rifacimento degli impianti di scarico delle acque reflue e meteoriche, nell'edificio 12 del C.U. di S. Sofia in Catania, autorizzando la liquidazione del residuo credito, ammontante a € 47.936,24 + IVA, alla ditta CO.DI.MAR. s.r.l.

La relativa spesa grava sul cap. 21010403/07, impegno n. 742514.

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore amministrativo per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

11. Lavori di consolidamento di villa Citelli l. 433/91 - atti di contabilità finale e certificato di collaudo.

delibera n. 516 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale comunica che l'area sviluppo edilizio e manutenzione straordinaria, con nota prot. n. 4176 del 25/10/2007, ha trasmesso gli atti di contabilità finale, unitamente al certificato di collaudo tecnico-amministrativo, dei lavori relativi al recupero e alla conservazione di villa Citelli, l. 433/91, relazionando quanto segue.

Con deliberazione del 27/09/2002, il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto principale di recupero e di conservazione dell'immobile denominato "villa Citelli", per un importo complessivo di € 789.368,00.

Il progetto è stato, altresì, approvato definitivamente dalla Conferenza dei servizi, convocata presso l'ufficio del Genio civile di Catania, in data 10/02/2003, col seguente quadro economico:

lavori a base d'asta:		€ 643.384,12
somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- IVA 4%	€ 25.773,93	
- competenze tecniche (comprehensive di IVA e oneri accessori)	€ 109.070,52	
- oneri di discarica	€ 1.000,00	
- pubblicazione bando	€ 8.000,00	
- imprevisti e arrotondamenti	€ 2.215,23	
Totale somme a disposizione	€ 146.019,68	€ 146.019,68
Importo complessivo		€ 789.368,00

Il progetto è stato finanziato sui fondi della legge 433/91, con decreto del direttore generale della Protezione civile n. 286, del 20/06/2003, per un im-

porto di € 516.456,90, e fino alla concorrenza dell'importo complessivo con fondi nella disponibilità dell'Università degli studi di Catania.

I lavori in progetto, a seguito di pubblico incanto, sono stati appaltati all'impresa geom. Giuseppe Gammino, con il ribasso medio percentuale del 19,03%, e in data 28/01/2004 è stato stipulato il relativo contratto per un importo complessivo di € 523.400,65, oltre IVA.

Durante il corso dei lavori è stata redatta una perizia di variante, senza aumento di spesa, approvata con provvedimento del RUP del 29/07/2005.

Lo stato finale è stato redatto dal direttore dei lavori e firmato, senza riserve, dall'impresa in data 13/09/2005, per un importo complessivo netto di € 520.901,48 + IVA (comprensivo degli oneri di sicurezza per € 12.977,74), da cui, detraendo l'ammontare degli acconti corrisposti mediante gli appositi certificati, pari ad € 464.146,32 + IVA e € 52.340,07, resta il credito netto dell'impresa, pari ad € 4.415,09 + IVA.

In data 27/12/2004, il presidente della Regione ha affidato l'incarico di collaudatore tecnico-amministrativo, all'arch. Rosario Musso, il quale ha proceduto a diverse visite in corso d'opera e, in data 25/06/2007, ha emesso il certificato di collaudo finale. Il suddetto collaudatore, sulla scorta dei riscontri tecnici, amministrativi e contabili e delle risultanze delle visite di collaudo, ha ritenuto collaudabili i lavori in oggetto, non riscontrando difetti e manchevolezze relativi all'esecuzione delle opere, rettificando l'importo finale dei lavori e, conseguentemente, modificando il credito residuo della ditta come di seguito riportato:

- importo netto dello stato finale comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	520.714,61
- detrazioni per gli acconti corrisposti	€	464.146,32
- detrazione per applicazione penale	€	52.340,07
Totale detrazioni	€	516.486,39
Resto il credito netto della ditta	€	4.228,22

Considerato che:

- il dipartimento regionale della Protezione civile ha comunicato al RUP che, in applicazione dell'entrata in vigore della l.r. 7/2002, negli interventi finanziati con la legge 433/91 erano da applicare le tariffe professionali di cui al d.m. 4/04/2001;

- l'incarico di collaudatore, con il relativo disciplinare e conseguenti compensi professionali, è avvenuto in data successiva all'approvazione del progetto, e che le somme indicate nel quadro economico approvato in conferenza dei servizi risultano inferiori a quanto stabilito dal disciplinare;

- gli effettivi costi di discarica liquidati;

tutto ciò considerato, le somme a disposizione dell'Amministrazione di cui al progetto sono state rimodulate secondo il seguente quadro economico finale di progetto:

lavori al netto del ribasso	€	520.714,61
somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- IVA 4%	€	20.828,58
- competenze tecniche (comprensive di IVA e oneri accessori)	€	117.116,58
- oneri di discarica	€	2.290,23
- pubblicazione bando	€	8.000,00

- economie per ribasso e penale	€ 120.418,00	
Totale somme a disposizione	€ 268.653,39	€ 268.653,39
Importo complessivo		€ 789.368,00

Occorre, pertanto, che il Consiglio di amministrazione approvi gli atti di contabilità finale dei lavori in oggetto, e il certificato di collaudo tecnico-amministrativo, autorizzando, inoltre, il direttore amministrativo all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 27/09/2002;
- visto quanto deliberato dalla Conferenza dei servizi, in data 10/02/2003;
- esaminati gli atti di contabilità finale ed il certificato di collaudo, inerenti ai lavori in oggetto;

- sentito il presidente della commissione istruttoria competente, a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale ed il certificato di collaudo inerenti ai lavori relativi al recupero e alla conservazione di villa Citelli, autorizzando la liquidazione del residuo credito, ammontante a € 4.228,22 + IVA, all'impresa G. Gammino.

La relativa spesa grava sui fondi della Regione Siciliana O.A. n. 24, cap. 516005/06.

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore amministrativo per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

12. Lavori di manutenzione presso l'ex caserma Abela di Siracusa da adibire a sede della facoltà di Architettura - autorizzazione stralcio funzionale.

delibera n. 517 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale fa presente che l'area sviluppo edilizio e manutenzione straordinaria, con nota n. 4082 del 18/10/2007, ha trasmesso una richiesta di autorizzazione per l'esecuzione di lavori manutentivi presso l'ex caserma Abela di Siracusa, da adibire a sede della facoltà di Architettura, relazionando quanto segue.

Con delibera n. 190 del 27/03/07, il Consiglio di amministrazione ha approvato, una perizia tecnica, redatta dalla scrivente area, finalizzata all'esecuzione dei primi interventi manutentivi di carattere edile e impiantistico, presso l'ex caserma Abela di Siracusa.

In quella occasione, il Consiglio, considerate le esigenze manifestate dalla facoltà mirate a rendere immediatamente utilizzabili, per le attività didattiche della stessa, 6 ambienti siti al primo e al secondo piano del fabbricato da adibire ad aule didattiche, autorizzò un parziale intervento in tal senso. Il Consiglio, tuttavia, nella medesima delibera, nell'autorizzare lo stesso, disponeva che si dovesse procedere al completamento dei restanti lavori di manutenzione in un unico blocco.

I lavori in argomento sono in fase di realizzazione, nel frattempo tuttavia, l'Amministrazione comunale di Siracusa, con lettera del 14/09/07, n.

0097519, ha richiesto all'Università il rilascio dell'immobile, sito in via Cairoli n. 20, adibito a sede di biblioteca ed aule didattiche della facoltà di Architettura.

Con successiva lettera, il presidente del Consorzio universitario Archimede, dott. Baio, e il prof. G. Dato, hanno richiesto al magnifico rettore, in deroga alla sopra indicata delibera del Consiglio, di dare disposizioni alla scrivente area, al fine di sopperire al fabbisogno urgente, di reperire nuovi locali per la didattica nell'ambito della medesima caserma Abela.

Considerata, dunque, l'urgenza che la facoltà ha di ovviare a tale problema, e non essendo compatibile con tale urgenza l'attesa dei tempi necessari per realizzare i restanti lavori in un unico blocco, si chiede che il Consiglio, a parziale modifica di quanto disposto nella precedente delibera, autorizzi l'area sviluppo edilizio e manutenzione straordinaria alla redazione di un progetto esecutivo, da sottoporre a successiva approvazione del Consiglio, per l'esecuzione degli interventi necessari, al fine di poter adibire alcuni locali dell'ex caserma Abela (altre 6 aule), per sopperire al fabbisogno urgente di cui sopra.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 27/03/2007;
- vista la lettera del 14/09/07, n. 0097519, dell'Amministrazione comunale di Siracusa;
- viste la lettera del presidente del Consorzio universitario Archimede e del preside della facoltà di Architettura, del 5/10/2007;
- considerata l'urgenza di reperire nuovi locali per la facoltà di Architettura, e non essendo compatibile, con tale urgenza, l'attesa dei tempi necessari per la realizzazione dei lavori in blocco;
- sentito il presidente della commissione istruttoria competente, a voti unanimi, a parziale modifica della propria precedente deliberazione del 27/3/2007, autorizza l'area sviluppo edilizio e manutenzione straordinaria alla redazione di un progetto esecutivo per l'esecuzione degli interventi necessari ad adibire ad aule alcuni locali dell'ex caserma Abela, per le esigenze della facoltà di Architettura.

Il progetto esecutivo verrà sottoposto a successiva approvazione del Consiglio di amministrazione.

A questo punto, entrano in aula il prof. R. Pucci ed il sig. A. Barresi.

13. Polo medico biologico (torre biologica) nell'area del comparto 10 presso il C.U. di S. Sofia - bando affidamento incarico di direzione lavori.

delibera n. 518 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio competente, riferisce che l'area sviluppo edilizio e manutenzione straordinaria, con nota prot. 4205 del 26/10/2007, ha trasmesso una relazione sull'iter procedurale dell'intervento di rea-

lizzazione del polo medico-biologico (torre biologica) nell'area del comparto 10 del C.U. di S. Sofia unitamente al disciplinare di gara per l'affidamento dell'incarico di direzione lavori e misura e contabilità, che si riporta di seguito.

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 28/07/2006, è stato approvato il nuovo quadro economico del progetto per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del polo medico-biologico (torre biologica), nell'area del comparto 10 del C.U. di S. Sofia, nonché il ricorso alla procedura di appalto concorso; il relativo bando è stato pubblicato sulla Guri del 22/08/06.

Ultimate le procedure di gara, la commissione giudicatrice, all'uopo nominata, ha dichiarato aggiudicataria dell'appalto l'impresa SI.GEN.CO. Sistemi generali costruzione s.p.a., con sede in Catania, che per la redazione del relativo progetto esecutivo si è avvalsa, anche, della società di progettazione PROGIN s.p.a., con sede in Roma. Con il decreto di approvazione degli atti della commissione, n. 6577 del 16/07/07, l'aggiudicazione è diventata definitiva.

Il progetto, redatto dal citato raggruppamento risultato vincitore dell'appalto, è attualmente al vaglio della società ICMQ, incaricata dal responsabile del procedimento, ai fini della validazione del progetto, così come prescritto dall'art. 112 del d.lgs. 12/04/06, n. 163.

Quando tale fase sarà ultimata, sarà possibile procedere alla sottoscrizione del relativo contratto di appalto ed all'inizio dell'esecuzione dei lavori, con conseguente necessità di istituire l'ufficio di direzione lavori.

Il RUP dei lavori in oggetto, in ragione dell'accertata situazione di carenza in organico di personale tecnico, valutata sulla base dei compiti programmati e delle funzioni di istituto, rapportata all'impegno derivante dal citato incarico di direzione lavori, ai sensi dell'art. 90 comma 6, del d.lgs. 163/2006 che giustifica l'affidamento del servizio in argomento a soggetti estranei all'amministrazione, chiede che lo stesso venga affidato a professionisti esterni di adeguata capacità.

A tal fine, è stato predisposto un disciplinare di gara per l'esperimento di una procedura ad evidenza pubblica nel quale sono stati fissati i requisiti minimi per la partecipazione alla gara. In ragione della peculiarità dell'intervento, si precisa che, per quanto riguarda i requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo, di cui all'art. 66 del dpr 554/99 sono stati fissati valori, a meno degli opportuni arrotondamenti, pari a quelli massimi previsti dal citato regolamento.

Il servizio richiesto riguarda la costituzione dell'ufficio di direzione lavori con i compiti ad esso attribuiti dalle norme e dai regolamenti in materia di LL.PP., oltre a quello di misura e di contabilità. Detto ufficio sarà costituito da un minimo di 5 (cinque) professionisti di adeguata capacità ed esperienza professionale. L'individuazione del contraente sarà operata dall'Amministrazione, mediante la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'importo del compenso per il servizio di direzione lavori e di misura e di contabilità di tale appalto, stimato sulla base del d.m. 4/04/2001 che approva le tariffe per le prestazioni professionali degli ingegneri e degli architetti e ridotto del 20%, ai sensi dell'art. 12 bis della l. 155/1989, ammonta a € 680.196,45 (euro seicentoottantamilacentonovantasei/45) oltre IVA (20%) e cassa di previdenza (2%), per complessivi € 832.560,45.

Tali somme, non essendo previste nel quadro economico del progetto, dovranno essere reperite da altre fonti; a tal proposito l'area finanziaria ha assunto apposito impegno di spesa a gravare sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione.

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio approvi la proposta del RUP di affidare i servizi in argomento all'esterno; approvi il relativo disciplinare di gara e dia mandato al direttore amministrativo per l'adozione degli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 28/07/2006;
- considerata la carenza in organico di personale tecnico;
- visto il d.m. 4/4/2001;
- visto l'art. 12 bis della l.155/1989;
- ai sensi dell'art. 90 comma 6, del d.lgs. 163/2006;
- sentito il presidente della commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, autorizza l'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione, dell'incarico di ufficio di direzione dei lavori per la realizzazione del polo medico-biologico (torre biologica) nell'area del comparto 10 del C.U. di S. Sofia, per un compenso complessivo di € 832.560,45. Il Consiglio, altresì approva il disciplinare di gara inerente ai lavori in oggetto.

La relativa spesa è coperta con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2006 (punto 26).

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore amministrativo per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

A questo punto, il rettore informa i presenti che, dal prossimo 1/11/2007, il prof. Carlo Russo, professore ordinario della facoltà di Agraria, nonché componente di questo Consiglio, , andrà in pensione per raggiunti limiti di età. A nome proprio e del Consiglio, rivolge al prof. C. Russo un sentito ringraziamento per il lavoro svolto e per il grande e proficuo apporto didattico ed amministrativo reso all'Università.

Il prof. C. Russo ringrazia il rettore ed il Consiglio augurando un buon lavoro.

AFFARI LEGALI:

14. Consorzio Politecnico del mare - recesso.

delibera n. 519 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area rapporti con il territorio, riferisce che, con parere favorevole del Senato accademico, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 21/12/2006, ha approvato la costituzione di un Consorzio con attività esterna, avente la denominazione di Politecnico del mare, con l'Istituto statale di istruzione superiore Duca degli Abruzzi, la Italcom-

pany group s.r.l. e il Consorzio ciclo fine vita imbarcazioni e mezzi galleggianti.

Il Consorzio ha lo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di formazione professionale, scolastica di secondo grado, universitaria e post-universitaria; di favorire l'inserimento dei marittimi, o dei lavoratori collegati con le imprese marittime, nel sistema integrato del mercato europeo e internazionale del lavoro, sviluppare le relazioni tra Università ed imprese, allo scopo di realizzare programmi di ricerca e di trasferimento tecnologico.

Tuttavia, sin dalla sua costituzione, avvenuta in data 28/12/2006, sono stati anteposti gli interessi di parte agli interessi di promozione dello sviluppo e della ricerca nel settore prescelto dal Consorzio. In particolare, l'istituto statale di istruzione superiore Duca degli Abruzzi ha utilizzato la denominazione del Consorzio per la pubblicizzazione di bandi di corsi di istruzione non deliberati dal Consorzio stesso.

Subentra, pertanto, la necessità di recedere per giusta causa, ai sensi dell'art. 8 dello statuto del Consorzio con tutti gli atti consequenziali, considerato che gli scopi concretamente perseguiti dal Consorzio non risultano compatibili con i fini istituzionali dell'Ateneo. Il recesso, in particolare, comporterà la perdita di efficacia della carica di membro del Consiglio di amministrazione, attualmente rivestita dal rettore.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la propria precedente deliberazione del 21/12/2006;
 - visto l'art. 8 dello statuto del Consorzio;
 - considerato che sin dalla sua costituzione sono stati anteposti interessi di parte a quelli di promozione e sviluppo della ricerca nel settore prescelto dal Consorzio;
 - preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico;
 - sentita la commissione istruttoria competente,
- a voti unanimi, autorizza il recesso dell'Università dal Consorzio Politecnico del mare.

Il rettore, infine, invita i colleghi inseriti, a vario titolo, in Consorzi, a vigilare per evitare l'uso promiscuo o improprio della denominazione dei Consorzi ed altri enti nei quali sono presenti.

15. Centro interuniversitario di ricerca "Matematica per la tecnologia" in collaborazione con l'istituto Fraunhofer ITWM di Kaiserslautern.

delibera n. 520 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area rapporti con il territorio, riferisce che il Senato accademico ed il Consiglio di amministrazione, nelle sedute ri-

spettivamente del 24 e del 28 luglio 2006, a seguito della deliberazione del Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica del 12/04/2006, hanno approvato la convenzione per l'istituzione, con l'Università degli studi di Firenze, del Centro interuniversitario di ricerca "Matematica per la tecnologia", in collaborazione con l'istituto Fraunhofer ITWM di Kaiserslautern, avente come scopo la promozione di ricerche nel campo dei modelli matematici e simulazione numerica per la tecnologia.

Con nota del 14/06/2007, prot. n. 34968, l'Università degli studi di Firenze, ha comunicato che i propri organi collegiali, nelle sedute del 9 e del 25 maggio 2007, hanno approvato la convenzione in questione, il cui testo, distribuito in copia a tutti i signori componenti il Consiglio, in parte diverge da quello approvato dagli organi collegiali di questo Ateneo.

Possono far parte del Centro, quali membri ordinari, i professori universitari, i ricercatori universitari e gli assegnisti di ricerca, i ricercatori strutturati degli enti di ricerca, aventi interessi e competenze tecnico-scientifiche e/o didattiche attinenti ai campi di ricerca del Centro, purché appartenenti alle Università aderenti, all'Istituto Fraunhofer o ad altre Università o ad altri enti di ricerca italiani o stranieri, ma impegnati su specifici progetti promossi dal Centro.

L'ufficio riferisce che, con nota del 29/06/07, prot. n. 41441, trasmessa ai presidi di facoltà e ai direttori di dipartimento, le strutture o i docenti interessati ad afferire al Centro sono stati invitati a darne immediata comunicazione all'ufficio stesso.

In particolare, hanno aderito al Centro i docenti di cui all'allegato elenco.

Si precisa, comunque, che ai sensi dell'art. 12 della convenzione, coloro che faranno domanda di adesione, entro tre mesi dall'attivazione del Centro, saranno considerati, a tutti gli effetti, come afferenti al Centro fin dalla fondazione.

In via provvisoria, nella fase di attivazione degli organi previsti dalla convenzione, la direzione del Centro sarà assunta dal prof. Giovanni Russo, dell'Università di Catania. In tale fase, pertanto, la sede amministrativa sarà presso il nostro Ateneo.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione, del 28/07/2006;
- vista la nota dell'Università di Firenze, del 14/06/2007, prot. n. 34968;
- esaminato il nuovo testo della convenzione in oggetto;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva il nuovo testo della convenzione con l'Università di Firenze per l'istituzione ed il funzionamento del Centro interuniversitario di ricerca "Matematica per la Tecnologia" (Interuniversity Center "Mathematics for Technology") in collaborazione con l'Istituto Fraunhofer Te-

chno-und Wirtschaftmathematik (ITWM) di Kaiserslautern, per la promozione di ricerche nel campo dei modelli matematici e simulazione numerica per la tecnologia, autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

Il testo della convenzione viene allegato al presente verbale, per formarne parte integrante.

16. Convenzione per la creazione di un raggruppamento di ricerca europeo (GDRE).

delibera n. 521 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area rapporti con il territorio, riferisce che il Consiglio del dipartimento di Fisica ed astronomia, nella seduta del 13/09/2007, ha proposto l'adesione, tramite convenzione, al raggruppamento di ricerca europeo (G.D.R.E.) del Centre national de la recherche scientifique (CNRS), denominato: "La terracotta in Architettura e i nuovi metodi di datazione-TCA medioevali e datazione". La creazione di questo raggruppamento di ricerca è già in atto, ed avrà effetto a partire dall'1 gennaio 2005.

Esso coinvolge 8 Università francesi, il Ministero francese della cultura, l'Università di Durham e due Atenei italiani (Milano-Bicocca e Catania).

Sono organi del G.D.R.E.: i coordinatori, il comitato di gestione scientifica ed il comitato scientifico di valutazione. Il comitato di gestione scientifica è composto dai rappresentanti dei laboratori delle Università partecipanti. Per il "Laboratorio di datazione mediante luminescenza e di metodologie fisiche applicate ai Beni culturali-dipartimento di Fisica ed astronomia", il rappresentante è il prof. Olindo Troja.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, l'adesione a tale raggruppamento di ricerca non comporta l'assunzione di oneri finanziari, né per l'Università, né per il dipartimento: il prof. Olindo Troja ha, infatti, dichiarato che le spese che nel progetto sono indicate a carico dell'Università di Catania (€ 36.600,00), si riferiscono a costi riguardanti il personale come monte ore prestato per il progetto (€ 24.500,00), e che gli altri costi (€ 12.100,00) sono da intendersi a carico del gruppo di ricerca coinvolto e graveranno sui fondi già a disposizione di questo (fondi di ricerca d'Ateneo, ex 60%).

La convenzione, che in copia è distribuita ai signori componenti il Consiglio, avrà durata quadriennale, a decorrere dall'1 gennaio 2005. Essa potrà essere rinnovata, previo parere favorevole delle parti e del comitato di gestione scientifica del G.D.R.E.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Fisica ed astronomia, del 13/09/2007;
- esaminato il testo della convenzione in oggetto;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,
a voti unanimi, approva la convenzione per l'adesione al Raggruppamento di ricerca europeo (G.D.R.E.) del Centre national de la recherche scientifique (CNRS), autorizzandone la sottoscrizione, fermo restando che eventuali oneri di natura finanziaria saranno a carico del dipartimento di Fisica ed astronomia.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

Il testo della convenzione viene allegato al presente verbale, per formarne parte integrante.

17. Accordo di programma con la Provincia di Caltanissetta e il Comune di Gela.

delibera n. 522 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area rapporti con il territorio, riferisce che, dopo un periodo di sperimentazione, avvenuto nel biennio 1999-2001, l'Università, per il tramite della facoltà di Economia, ha sottoscritto con la Provincia di Caltanissetta, nell'anno accademico 2001-2002, un accordo di programma per un progetto pilota di sostegno didattico e di orientamento, di durata triennale, a favore degli studenti fuori sede, iscritti alla facoltà di Economia e residenti nei paesi della zona sud della provincia, in particolare nella città di Gela.

In data 11/10/2004, il suddetto progetto è stato rinnovato per i successivi tre anni, attraverso la stipula di un nuovo accordo di programma.

Alla scadenza di tale accordo, il presidente della Provincia regionale di Caltanissetta, con nota del 6/2/2007, prot. gab. n. 97, ne ha proposto il rinnovo.

L'Università di Catania, con nota dell'1/3/2007, prot. n. 12873, ha manifestato la disponibilità a garantire il completamento del progetto di sostegno didattico e di orientamento, previsto nell'accordo, solo agli studenti iscritti per l'anno accademico 2006-2007, al primo anno dei corsi di laurea ivi menzionati.

Per tali motivi, il presidente della Provincia di Caltanissetta e il sindaco del Comune di Gela hanno proposto un nuovo accordo di programma, di durata biennale, al fine di consentire agli studenti del comprensorio gelesino, già iscritti ai corsi di laurea in Economia ed economia aziendale, di completare il loro percorso di studi.

A tal fine, il Consiglio della facoltà di Economia, nella seduta del 3/10/2007, ha approvato il testo dell'accordo proposto, che in copia è distribuito ai signori componenti il Consiglio.

Il progetto prevede, ad integrazione dell'attività didattica svolta nella sede di Catania, esercitazioni, recupero e assistenza prevalentemente nelle materie del secondo e del terzo anno dei corsi di laurea di primo livello in

Economia ed in economia aziendale per gli studenti fuori sede, residenti nei paesi della zona sud della provincia, iscritti per l'anno accademico 2006-2007 al primo anno dei corsi di laurea suddetti. L'Università non ha nessun onere finanziario a proprio carico, garantendo la collaborazione dei docenti della facoltà di Economia e dei corsi di laurea interessati. La Provincia si impegna a sostenere finanziariamente il progetto e a curarne la gestione amministrativa. Il Comune si impegna a mettere a disposizione le aule e i relativi arredi, garantendone le condizioni di sicurezza e di igiene, le attrezzature didattiche e informatiche, e si fa carico della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, comprese le spese di riscaldamento e di fornitura di acqua e di energia elettrica.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del presidente della Provincia regionale di Caltanissetta, del 6/02/2007, prot. gab. n. 97;
- vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di Economia, del 03/10/2007;
- esaminato il testo dell'accordo di programma in oggetto;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva l'accordo di programma con la Provincia di Caltanissetta ed il Comune di Gela, autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo dell'accordo eventuali modifiche formali.

Il testo dell'accordo di programma viene di seguito riportato.

Accordo di programma

L'Università di Catania, per il tramite della facoltà di Economia, nel seguito denominata Università, rappresentata dal rettore, prof. Antonino Recca;

la Provincia regionale di Caltanissetta, nel seguito denominata Provincia, rappresentata dal presidente, prof. Filippo Collura;

il Comune di Gela, nel seguito denominato Comune, rappresentato dal sindaco, sig. Rosario Crocetta,

premesse e considerato

- che l'Università di Catania è frequentata da molti studenti fuori sede, provenienti dal territorio della zona sud della provincia, e in particolare, dalla città di Gela;

- che, dopo un periodo di sperimentazione, avvenuto nel biennio 1999-2001, è stato sottoscritto, nell'anno accademico 2001-2002, un progetto pilota di sostegno didattico e di orientamento, a favore degli studenti fuori sede, residenti nei paesi della zona sud della provincia, di durata triennale;

- che nel progetto sono state impegnate, nella qualità di tutor, diverse risorse umane del territorio, permettendo, così, la valorizzazione culturale e scientifica di professionalità locali;

- che in data 11/10/2004, è stato stipulato, per la facoltà di Economia, un accordo di programma per il rinnovo del suddetto progetto, per la durata di tre anni;

- che la Provincia regionale di Caltanissetta e il Comune di Gela, tenuto conto delle richieste degli studenti, hanno chiesto che il suddetto accordo di programma sia prorogato sino a tutto l'anno accademico 2008-2009;

- che l'Università di Catania ha manifestato la disponibilità a garantire, solo agli studenti iscritti per l'anno accademico 2006-2007 al primo anno dei corsi di laurea in questione il completamento del descritto progetto di sostegno;

tutto ciò premesso, le parti come sopra rappresentate,

sottoscrivono il seguente Accordo di programma

Art. 1

L'Università, per il tramite della facoltà di Economia, la Provincia e il Comune si impegnano a completare, entro l'anno accademico 2008-2009, il progetto di sostegno didattico e di orientamento a favore degli studenti fuori sede, residenti nei paesi della zona sud della provincia, iscritti per l'anno accademico 2006-2007 al primo anno dei corsi di laurea sottoindicati.

Il progetto prevede, ad integrazione dell'attività didattica svolta nella sede di Catania, esercitazioni, recupero e assistenza, prevalentemente nelle materie del secondo e del terzo anno dei corsi di laurea di primo livello in Economia aziendale ed economia.

Le attività saranno svolte dai tutor che coadiuvano i professori delle singole discipline. Essi saranno indicati dal preside della facoltà, che, all'inizio di ogni semestre, comunicherà alla provincia le ore che ogni tutor dovrà svolgere nel semestre stesso.

La scelta dei tutor dovrà avvenire, per quanto possibile, nel rispetto della valorizzazione delle risorse locali.

I tutor saranno in continuo contatto con i docenti delle rispettive materie e ne seguiranno indirizzi ed indicazioni; sarà loro compito, inoltre, assistere nella sede della facoltà gli studenti che partecipano alle attività che i singoli professori riterranno opportuno indicare, favorendo così il contatto diretto con l'ambiente della facoltà.

I professori garantiranno la loro presenza in loco, dove svolgeranno degli incontri sotto forma di seminari, anche al fine di verificare l'efficacia delle attività svolte. L'Università favorisce e sostiene la realizzazione dell'iniziativa, per la quale non avrà nessun onere finanziario a proprio carico, garantendo la collaborazione dei docenti della facoltà di Economia e dei corsi di laurea interessati.

Art. 2

Per la realizzazione del progetto, la Provincia impegna € 35.000,00 per il 2007, € 105.000,00 per il 2008 e € 55.000,00 per il 2009; dette somme potranno essere incrementate, poste le disponibilità di bilancio, sulla base di motivate richieste, da parte della facoltà, relative all'ampliamento delle attività didattiche.

La Provincia, che curerà la gestione amministrativa del progetto, assumerà con contratto di collaborazione i tutor che saranno retribuiti con un compenso di € 42,00, onnicomprensivo per ogni ora effettivamente svolta, sosterrà le spese per la realizzazione dei seminari che terranno i do-

centi al costo di € 130,00, omnicomprensivo per ogni ora impegnata, oltre al rimborso per le spese di viaggio, di vitto e di eventuale alloggio, secondo i parametri previsti dalla normativa universitaria.

Art. 3

Il Comune mette a disposizione dell'Università, per le finalità di cui al presente accordo:

- n. 4 aule didattiche, site al convitto Pignatelli, con relativi arredi;
- n. 1 laboratorio d'informatica;
- le attrezzature ed i supporti didattici necessari.

Il Comune assicurerà, altresì, la pulizia e la vigilanza dei superiori locali e si farà carico delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, comprese le spese di riscaldamento e di fornitura di acqua e di energia elettrica.

Sono a carico del Comune gli obblighi di cui al d.lgs 626/94 e successive modifiche; in particolare, il Comune si impegna a garantire le condizioni di sicurezza e di igiene previste dalla normativa vigente, sollevando l'Università da qualsiasi onere di verifica.

Art. 4

Il presente accordo di programma è valido per due anni, a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso, ed annualmente, su richiesta delle parti, potrà essere integrato e/o modificato; alla scadenza dei due anni non verrà rinnovato.

Art. 5

Un comitato di vigilanza, formato dal preside della facoltà, dal presidente della Provincia e dal sindaco, vigilerà sull'esecuzione del presente accordo di programma.

Art. 6

Il presente accordo di programma verrà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.

18. Convenzione di tirocinio con il Centro servizi per il volontariato etneo.

delibera n. 523 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area rapporti con il territorio, riferisce che il Centro servizi per il volontariato etneo (CSVE) ha proposto una convenzione per l'espletamento di tirocini formativi, da svolgere presso le strutture delle organizzazioni di volontariato servite dal suddetto Centro di servizio.

Il CSVE è un'associazione senza fini di lucro che ha lo scopo di realizzare ogni attività tesa a promuovere, a sostenere e a sviluppare le organizzazioni di volontariato e la cui attività è regolamentata dallo Statuto.

La bozza di convenzione, distribuita ai signori componenti il Consiglio e che viene allegata al presente verbale per formarne parte integrante, è stata approvata dal Consiglio direttivo del CSVE, nella seduta del 15/09/2007.

Tale bozza prevede un periodo di frequenza/tirocinio pratico valutativo, da svolgersi presso le strutture delle organizzazioni di volontariato delle

province di Catania, di Siracusa, di Ragusa e di Enna, da parte di studenti che frequentano corsi di laurea di I e di II livello.

L'attuazione e la realizzazione di tale tirocinio sono affidate ad una commissione, all'uopo istituita, composta da un delegato del rettore che la presiede, da 4 componenti nominati dal rettore, su proposta del Consiglio di facoltà e da 4 componenti, nominati dal Centro servizi per il volontariato etneo. A tale Commissione compete di elaborare un eventuale regolamento attuativo della convenzione e di proporre al rettore le organizzazioni di volontariato, tratte dall'elenco predisposto dal CSVE ai fini dell'individuazione, da parte dell'Università, delle strutture più idonee per lo svolgimento del tirocinio.

L'ufficio suggerisce di modificare l'art. 4 della convenzione sostituendo le parole "Consiglio di Facoltà" con le parole "Senato Accademico".

È prevista la copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché per la responsabilità civile, per i danni a persone/cose che il tirocinante dovesse causare involontariamente durante lo svolgimento dell'attività del tirocinio.

La convenzione ha la durata di cinque anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovata alla scadenza.

La stipula di tale convenzione non preclude all'Università la possibilità di stipulare analoghe convenzioni con altri Centri di servizio della stessa regione.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio direttivo del Centro servizi per il volontariato etneo, del 15/09/2007;
- esaminato il testo della convenzione di tirocinio in oggetto;
- facendo propria la proposta di modifica suggerita dall'ufficio;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva la convenzione di tirocinio con il Centro servizi per il volontariato etneo, autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

19. Ratifica bando relativo al programma di tirocinio presso la Corte costituzionale.

delibera n. 524 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area rapporti con il territorio, riferisce che l'ufficio di presidenza della Corte costituzionale, giusta nota del 20/06/2007, ha comunicato di aver deliberato di istituire un programma di tirocinio presso la Corte costituzionale, in relazione all'esigenza di avvi-

cinare mondo accademico, mondo del lavoro ed istituzioni, per favorire l'acquisizione di una conoscenza diretta e concreta dell'attività della Corte costituzionale, in particolare, di quella svolta nell'ambito del servizio di studi e massimario, anche al fine di agevolare le scelte professionali dei neo-laureati.

Si ricorda che l'Ateneo ha aderito alla suddetta iniziativa, giuste delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, rispettivamente del 23 e del 24 luglio 2007.

Quindi, con nota del 26/09/2007, la segreteria generale della Corte costituzionale, in adesione al programma di tirocinio presso la Corte costituzionale", ha trasmesso il testo definitivo del bando con l'invito a procedere alla pubblicazione dello stesso.

Pertanto, al fine di permettere l'attivazione dei tirocini nel prossimo mese di gennaio del 2008, è necessario trasmettere la documentazione indicata nel bando relativa ai candidati, entro e non oltre il giorno 6 novembre p.v., all'Amministrazione della Corte costituzionale.

Considerata l'urgenza, il rettore ha proceduto alla sottoscrizione di tutti gli atti e gli adempimenti necessari all'avvio del bando, nelle more di sottoporli a ratifica degli organi accademici, per la relativa approvazione.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha ratificato il d.r. n. 9466 del 16/10/2007 con il quale è stato emanato il bando in oggetto.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la propria precedente deliberazione, del 24/07/2007;
 - vista la nota dell'ufficio di presidenza della Corte costituzionale, del 20/06/2007;
 - vista la nota della segreteria generale della Corte costituzionale, del 26/09/2007;
 - preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;
 - sentita la commissione istruttoria competente,
- a voti unanimi, ratifica il d.r. n. 9466 del 16/10/2007 con il quale è stato emanato il bando relativo al programma di tirocinio presso la Corte costituzionale.

20. Protocollo d'intesa con il Teatro massimo V. Bellini.

delibera n. 525 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area rapporti con il territorio, riferisce che con nota del 23/10/2007, prot. n. 68358, il sovrintendente dell'Ente autonomo regionale teatro massimo Bellini di Catania, ha proposto la stipula di un accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Catania.

L'accordo in esame, distribuito in copia a tutti i signori componenti il Consiglio, si propone, in particolare, di attivare una collaborazione fra le due istituzioni, ai fini di realizzare studi e ricerche, progettare e/o gestire

progetti formativi utili allo sviluppo di competenze necessarie a sostenere la diffusione e la promozione della cultura musicale ed artistica in generale; accogliere giovani studenti e laureati dell'Università di Catania presso le strutture del teatro per la realizzazione di stage e tirocini; favorire attività di formazione congiunta mirata sia all'aggiornamento professionale nel mondo musicale ed artistico in generale, sia al miglioramento del livello di conoscenze degli studenti.

L'accordo, inoltre, prevede la costituzione di una commissione tecnica operativa composta da 4 membri, di cui 2 designati dal sovrintendente del teatro e 2, di cui uno con funzione di presidente, designati dal rettore.

La commissione ha il compito di fissare le linee generali delle attività e delle iniziative da svolgere, di individuare i soggetti interessati alle attività oggetto dell'accordo, di redigere una relazione annuale e di predisporre le proposte da sottoporre alle rispettive parti.

La durata dell'accordo è di tre anni decorrenti dalla sua sottoscrizione; può essere rinnovato mediante richiesta a mezzo raccomandata da inviare tre mesi prima della scadenza all'altra parte.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha espresso in merito parere favorevole, modificando l'art. 3 dell'accordo come segue: aggiungere, dopo il periodo "rettore dell'Università degli studi di Catania", il seguente periodo: "sentito il Senato accademico".

Il Senato, altresì, ha espresso parere favorevole alla nomina dei proff. S.E. Failla e G. Nicastro quali componenti della commissione tecnica operativa.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del 23/10/2007, prot. n. 68358, del sovrintendente dell'Ente autonomo regionale Teatro Massimo Bellini di Catania;
- esaminato il testo dell'accordo di collaborazione in oggetto;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico, in data 29/10/2007;

- sentita la commissione istruttoria competente, a voti unanimi, approva l'accordo di collaborazione con l'E.A.R. Teatro Massimo Bellini di Catania, nella versione deliberata dal Senato accademico, autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo dell'accordo eventuali modifiche formali.

Il testo dell'accordo viene di seguito riportato.

Accordo di collaborazione

tra

l'Università degli studi di Catania, codice fiscale 02772010878, con sede in Catania, piazza Università n. 2, rappresentata dal rettore, prof. Antonino Recca, di seguito denominata Università

e

l'E.A.R. Teatro Massimo Bellini, codice fiscale 02289370872, con sede in Catania, piazza Teatro massimo, rappresentata dal sovrintendente, avv. Antonio Fiumefreddo, di seguito denominato Teatro.

L'Università e il Teatro

convengono quanto segue

Art. 1 - Oggetto

L'Università e il Teatro intendono, tramite specifiche proposte derivanti da un'attività programmatrice della commissione tecnica operativa, di cui al successivo art. 3, attivare una collaborazione ai fini di:

- a) realizzare studi e ricerche;
- b) progettare e/o gestire progetti formativi utili allo sviluppo di competenze necessarie a sostenere la diffusione e la promozione della cultura musicale ed artistica in generale;
- c) organizzare convegni, seminari e workshop inerenti a tematiche di interesse istituzionale specifico;
- d) accogliere giovani studenti e laureati dell'Università di Catania presso le strutture del Teatro, per la realizzazione di stage e di tirocini;
- e) mantenere un elevato livello culturale degli operatori aziendali e degli enti pubblici e privati, favorendo contatti e collaborazioni con le strutture universitarie;
- f) favorire attività di formazione congiunta, mirata sia all'aggiornamento professionale nel mondo musicale ed artistico in generale, sia al miglioramento del livello di conoscenze degli studenti;
- g) pubblicizzare e promuovere l'attività svolta e/o in fase di realizzazione, utilizzando tutti i mezzi visivi e di comunicazione a disposizione (sia su supporto cartaceo che informatico).

Art. 2 - Modalità di attuazione delle attività

La collaborazione potrà avvenire mediante l'attivazione di:

- contratti per attività di ricerca o per consulenza su temi specifici, regolati da condizioni contrattuali oggetto di appositi accordi;
- borse di studio e assegni di ricerca su temi specifici;
- corsi di formazione, master, dottorati;
- periodi di formazione didattica (stage).

In tal caso, verranno stipulate apposite convenzioni, subordinatamente all'approvazione dei rispettivi organi decisionali.

Art. 3 - Commissione tecnica operativa

Viene costituita una commissione tecnica operativa (denominata nel seguito commissione) composta da 4 membri: n. 2 membri designati dal sovrintendente del Teatro e n. 2 membri, di cui uno con funzione di presidente, designati dal rettore dell'Università degli studi di Catania.

Le parti provvederanno alla designazione dei membri comunicandone per iscritto i nominativi all'altra parte entro 30 giorni dalla data di stipula del presente accordo.

La sostituzione dei componenti della presente Commissione potrà avvenire per iniziativa delle parti e va, tempestivamente, comunicata al presidente della commissione.

Art. 4 Compiti della commissione tecnica operativa

Sono compiti della commissione:

- a) fissare ogni anno le linee generali delle attività e le iniziative concrete da svolgere;
- b) individuare i soggetti potenzialmente interessati alle attività oggetto dell'accordo, a cui affidare specifici compiti, concordare i tempi di realizzazione, seguirne l'avanzamento, richiedere relazioni intermedie e finali;

c) redigere una relazione annuale da inviare ai rappresentanti legali degli enti sottoscrittori;

d) predisporre le proposte da sottoporre alle parti.

Art. 5 - Contenuto delle proposte

Le proposte redatte dalla commissione dovranno indicare:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
- la durata e il luogo;
- il responsabile scientifico degli obiettivi da perseguire.

Art. 6 - Durata

Il presente accordo di collaborazione entrerà in vigore dalla data della stipula e avrà la durata di tre anni.

La collaborazione è rinnovabile mediante richiesta, a mezzo raccomandata, da inviare tre mesi prima della scadenza all'altra parte. Le parti si danno reciprocamente atto che, nel periodo di vigenza dell'accordo, entrambe avranno la facoltà di recedere dal presente accordo di collaborazione in qualsiasi momento, con comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte, a mezzo raccomandata a.r., con preavviso di almeno sei mesi.

Qualsiasi modifica al presente accordo dovrà essere concordata per iscritto ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione per opera di entrambe le parti.

Art. 7 - Riservatezza

Le parti, reciprocamente, si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, i dati e i documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso, in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente accordo. Pertanto, le parti si impegnano a diffidare il proprio personale e tutti coloro che, comunque, collaborino all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente accordo, alla più rigorosa osservanza della riservatezza.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, se necessario, di acconsentire a che i "dati personali" forniti anche verbalmente, nel corso dell'esecuzione del presente accordo, siano trattati esclusivamente per la finalità dell'accordo stesso e con modalità automatizzate e non automatizzate, salvo diversamente stabilito nelle relative proposte.

Titolari del trattamento sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti dichiarano, infine, di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 13 della legge 31/12/1996 n. 675.

Art. 9 - Responsabilità

Il Teatro è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'Università durante la permanenza presso i propri uffici o laboratori, salvo i casi di dolo e di colpa grave.

Il Teatro esonera e comunque tiene indenne l'Università da qualsiasi impegno e responsabilità che possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dal presente accordo da parte del proprio personale dipendente.

L'Università, da parte sua, è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Teatro, durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo e di colpa grave.

L'Università esonera e comunque tiene indenne il Teatro da qualsiasi

impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dal presente accordo da parte del proprio personale dipendente.

Art. 10 - Impegni assicurativi

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività di cui al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d. lgs. n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, osservando, in particolare, gli obblighi di cui all'art. 5 del decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e di protezione.

Il personale di entrambi i contraenti, ed eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, saranno tenuti, prima dell'accesso nelle sedi di pertinenza delle parti ove vengono espletate le attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, di prevenzione, di protezione e di salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Il soggetto cui competono gli obblighi previsti dal d.lgs. 626/94 e ss.mm. è individuato, ai sensi dell'art. 10 del d.m. 363/98, nel responsabile della struttura ospitante.

Art. 11 - Foro competente

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo; nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Catania.

A questo punto, il dott. A. Sinesio lascia l'aula dell'adunanza.

21. Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing - regolamento e codice di condotta.

delibera n. 526 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, riferisce che il Senato accademico, nella seduta del 19 febbraio 2007, in attuazione dell'art. 20, comma 2, del CCNL-comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2002-2005, ha deliberato la costituzione, presso questo Ateneo, di un Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, nell'ambito delle iniziative volte a contrastare l'evenienza di comportamenti riconducibili al suddetto fenomeno.

Quindi, il direttore amministrativo comunica che sono pervenuti, da parte del presidente del Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, il regolamento di funzionamento ed il codice di condotta, approvati dal comitato stesso, rispettivamente nelle adunanze del 19/06/2007 e del 9/10/2007.

Il regolamento di funzionamento risulta redatto in conformità allo statuto e ai regolamenti di Ateneo, nonché a quanto stabilito dall'art. 20 del suddetto contratto collettivo che, al comma 7, prevede per i comitati una

durata di quattro anni e che i componenti dello stesso possono essere rinnovati una sola volta.

Con il codice di condotta viene regolamentata la procedura che le eventuali vittime di discriminazioni possono seguire, in caso di eventuali intimidazioni o ritorsioni subite sul luogo di lavoro, derivanti da atti o da comportamenti molesti.

Viene prevista, pertanto, la figura del consigliere di fiducia, a cui la vittima del mobbing può rivolgersi per denunciare i comportamenti molesti e per avviare procedure informali di gestione e di mediazione dei conflitti interpersonali.

Il consigliere di fiducia viene nominato dal rettore, su proposta del comitato paritetico e dura in carica due anni con possibilità di essere riconfermato una sola volta.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha approvato il regolamento ed il codice di condotta del comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la precedente deliberazione del Senato accademico, del 19/02/07;
- viste le deliberazioni del Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, del 19/06/2007 e del 9/10/2007;
- esaminati i testi del regolamento di funzionamento e del codice di condotta in argomento;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva il regolamento di funzionamento del comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, con la seguente modifica:

- all'art. 3, lettera a), comma I, sostituire la parola "somministrazione" con la parola "distribuzione".

Il Consiglio, altresì, approva il codice di condotta del comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.

I testi del regolamento di funzionamento e del codice di condotta vengono di seguito riportati.

Regolamento Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.

Art. 1 - Finalità del Comitato

Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, istituito dall'Università degli studi di Catania in attuazione del CCNL-comparto Università 2002-2005.

Mediante il Comitato, l'Università si impegna a perseguire accertati comportamenti prevaricatori o persecutori, tali da provocare disagio e malessere psicofisico nei lavoratori, ed a promuovere il benessere organizzativo, eliminando condizioni che possono favorire l'insorgere di conflitti e di disagio psicologico.

L'Università di Catania favorisce l'operatività del Comitato assicurando gli strumenti amministrativi ed organizzativi idonei al suo funzionamento.

Art. 2 - Composizione, durata, presidente e vice-presidente

Il Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing è costituito da un componente, designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione.

Per ogni componente effettivo è previsto un componente supplente che partecipa alle riunioni del Comitato, solo in caso di impedimento alla partecipazione del membro effettivo, che avrà cura di trasmettere al membro supplente la comunicazione dell'impedimento e la relativa convocazione. Sarà cura del Comitato, invece, comunicare ai membri supplenti le attività dello stesso ed effettuare l'invio di eventuale materiale informativo.

Ferma restando la composizione paritetica del Comitato, di esso fanno parte anche un rappresentante del Comitato per le pari opportunità, appositamente designato da quest'ultimo, ed un membro della rappresentanza sindacale unitaria, al fine di garantire il raccordo fra le attività degli organismi.

Alla prima seduta utile, il Comitato procede all'elezione del presidente e del vice-presidente, con delibera assunta con la maggioranza assoluta dei suoi componenti effettivi.

Il presidente ed il vice-presidente vengono alternativamente designati fra i rappresentanti dell'Amministrazione e fra i componenti di parte sindacale.

Il Comitato, il presidente ed il vice-presidente rimangono in carica per la durata di un quadriennio.

I componenti del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico una sola volta.

Art. 3 - Attività

Il Comitato svolge attività di monitoraggio, di prevenzione, di proposta e di organizzazione di azioni in contrasto del fenomeno del mobbing.

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio:

a) raccoglie i dati relativi all'aspetto quantitativo e qualitativo del fenomeno, mediante indagini conoscitive effettuate con distribuzione di questionari e ogni altro strumento idoneo;

b) individua le possibili cause di mobbing, con particolare riferimento alla verifica dell'esistenza di condizioni di lavoro e/o di fattori organizzativi e gestionali che possano determinare l'insorgere di un clima lavorativo intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo.

Nell'ambito dell'attività di prevenzione:

a) attua, in connessione ai piani generali predisposti dall'ufficio formazione, idonei interventi formativi e di aggiornamento del personale, finalizzati ad affermare una cultura organizzativa che comporti una consapevolezza del fenomeno e delle sue conseguenze e a favorire la coesione e la solidarietà fra i dipendenti, attraverso una più specifica conoscenza dei ruoli e delle dinamiche interpersonali, finalizzate ad incentivare il recupero della motivazione e dell'affezione all'ambiente lavorativo da parte del personale e a prevenire delle situazioni che possano favorire l'insorgere del mobbing.

Nell'ambito delle attività di proposta e di organizzazione di azioni di contrasto del fenomeno del mobbing:

a) propone la definizione di specifici codici di condotta finalizzati a contrastare, a risolvere e a prevenire le situazioni di mobbing;

- b) istituisce la figura del consigliere di fiducia e ne coordina l'attività;
- c) istituisce lo sportello di ascolto e ne coordina l'attività.

Il Comitato stila annualmente una relazione che viene trasmessa al rettore, al direttore amministrativo e al servizio prevenzione e protezione dai rischi.

Art. 4 - Funzionamento

Il Comitato, di norma, si riunisce con cadenza bimestrale, avvalendosi del supporto organizzativo messo a disposizione dalla direzione amministrativa dell'Ateneo.

Il Comitato è convocato dal presidente. La convocazione, per iscritto o attraverso posta elettronica, contiene l'ordine del giorno ed è effettuata, nel caso in cui la riunione non sia concordata nella seduta precedente, almeno una settimana prima della data stabilita. La convocazione viene trasmessa a tutti i componenti, salvo comunicazione da parte del membro effettivo al proprio supplente, nel caso di eventuali impedimenti, per la partecipazione alle riunioni.

Le riunioni sono valide se è presente almeno la metà più uno dei componenti del Comitato.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti, fatta eccezione per quella relativa alla designazione del presidente e del vice-presidente.

Di ogni riunione viene redatto, a cura del segretario nominato dal Comitato stabilmente, un verbale contenente le presenze, gli argomenti trattati, le decisioni assunte e le eventuali posizioni difformi.

Il verbale viene trasmesso a tutti i componenti del Comitato (sia effettivi che supplenti).

Art. 5 - Diritto d'informazione

Il Comitato ha diritto di accesso a tutte le informazioni e ai documenti amministrativi, necessari all'espletamento delle proprie attività, nel rispetto delle norme vigenti a tutela della riservatezza.

Art. 6 - Pubblicità

Il Comitato valorizza e pubblicizza con ogni mezzo, nell'ambito lavorativo ed esterno, i risultati e le attività programmate del proprio lavoro, avvalendosi, all'uopo, di ogni mezzo messo a disposizione dall'Ateneo.

Art. 7 - Norme transitorie e finali

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nell'albo ufficiale d'Ateneo.

La modifica del presente regolamento verrà effettuata a maggioranza assoluta dei componenti.

Codice di condotta

Art. 1 - Dichiarazione di principio

L'Università di Catania:

a. riconosce il diritto dei soggetti, che operano nell'Ateneo, di essere trattati con dignità, di essere tutelati nella propria libertà personale e di vivere in un ambiente di lavoro sereno e favorevole a relazioni e comunicazioni interpersonali, improntate al reciproco rispetto;

b. considera il benessere psicofisico e la serenità psicologica nei luoghi di lavoro, fattori strategici, sia per l'organizzazione che per la gestione delle risorse umane, richiamandosi alla risoluzione del Parlamento europeo del 20 settembre 2001;

c. si impegna a perseguire accertati comportamenti prevaricatori o persecutori tali da provocare disagio e malessere psicofisico, avvalendosi dell'apposito Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, in coerenza con il CCNL del comparto Università 2002-2005, che prevede misure disciplinari e sanzioni per tutti "gli atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona";

d. si impegna a promuovere il benessere organizzativo, ovvero ad eliminare cause organizzative, carenze di informazione e di direzione che possano favorire l'insorgere di conflitti e disagio psicologico.

Art. 2 - Definizione di mobbing

Il mobbing è costituito da un comportamento reiterato o da una somma di comportamenti indesiderati, attuati dal datore di lavoro o dai suoi dipendenti nei confronti di altri lavoratori o, viceversa, da dipendenti verso il datore di lavoro o verso superiori, aventi lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una lavoratrice, di un lavoratore o dello stesso datore di lavoro e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo.

Art. 3 - Dovere di collaborazione

1. Tutti i dipendenti devono contribuire ad assicurare un ambiente di lavoro in cui venga rispettata la dignità delle persone, in conformità all'art. 43, comma 3, lettera f), del CCNL del comparto Università 2002-2005.

2. Coloro i quali assistono a fenomeni di mobbing hanno il dovere morale di intervenire in difesa della vittima ed i responsabili delle strutture in cui operano hanno il dovere di favorire la prevenzione del mobbing. Gli organi centrali e periferici dell'Università e i dirigenti diffondono la conoscenza e garantiscono il rispetto del codice di condotta. I responsabili sostengono la persona che si ritenga vittima di mobbing, fornendo indicazioni e chiarimenti circa le procedure da seguire.

3. È vietata ogni forma di ritorsione contro chiunque denunci comportamenti molestanti. Analoghe garanzie sono estese agli eventuali testimoni. Ogni caso di ritorsione diretta o indiretta è valutabile anche sotto il profilo disciplinare.

Art. 4 - Consigliere di fiducia

1. Con decreto del rettore, su proposta del Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, è nominato il consigliere di fiducia.

2. Il consigliere di fiducia dura in carica 2 anni e può essere confermato nell'incarico per una sola volta consecutiva. La sua nomina può essere revocata nei casi di gravi inadempienze, omissioni, ritardi e/o violazioni agli obblighi d'imparzialità, di correttezza e di riservatezza.

3. Il consigliere di fiducia è il soggetto a cui la vittima del mobbing può rivolgersi per denunciare i comportamenti molesti e per avviare procedure informali di gestione e di mediazione dei conflitti interpersonali. Egli esercita la sua funzione nella più ampia autonomia e nell'assoluto rispetto della dignità di tutti i soggetti coinvolti, garantendo, in particolare, la totale riservatezza delle notizie e dei fatti di cui viene a conoscenza.

4. Il consigliere di fiducia interagisce con il Comitato paritetico contro il mobbing nella definizione di strategie idonee a promuovere un clima organizzativo che assicuri la pari dignità e libertà delle persone all'interno dell'Università e ha facoltà di partecipare alle riunioni del Comitato paritetico contro il mobbing e, su invito, a quelle del Comitato per le pari opportunità.

5. Il consigliere di fiducia presenta ogni anno una relazione sull'attività svolta al Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, al fine di consentire il monitoraggio e l'analisi dell'incidenza del fenomeno del mobbing.

Art. 5 - Sportello di ascolto

1. Lo sportello di ascolto è la struttura in cui operano il consigliere di fiducia e i soggetti che lo coadiuvano.

2. Presso lo sportello di ascolto operano le persone, nominate con decreto del direttore amministrativo, dedicate a rispondere al telefono e/o alla posta elettronica e a redigere un'agenda di appuntamenti per l'attività di counseling, coordinata dal consigliere di fiducia.

Art. 6 - Procedura informale da attivare in caso di mobbing

1. Chiunque ritenga di essere vittima di mobbing può rivolgersi al consigliere di fiducia.

2. Questi raccoglie tutte le informazioni, previo consenso dell'interessato e comunicazione a tutte le parti coinvolte, e attiva una procedura informale di risoluzione del caso. A tal fine, egli provvede a valutare la possibilità di un chiarimento sul piano relazionale tra la persona, il presunto autore del mobbing ed, eventualmente, il dirigente responsabile dell'amministrazione in cui si è verificata la condotta lesiva.

Art. 7 - Procedura formale da attivare in caso di mobbing

1. In una seconda ed eventuale fase, qualora la persona lesa non ritenga sufficienti i tentativi di risoluzione informale, potrà essere avviata la procedura formale.

2. La procedura si apre con apposita segnalazione scritta della vittima del mobbing, al rettore e al direttore amministrativo.

Nel caso in cui il presunto autore degli atti o dei comportamenti lesivi della dignità della persona sia il direttore amministrativo, la denuncia potrà essere inoltrata direttamente al rettore.

Nel caso che il presunto autore dell'azione lesiva sia il rettore, la denuncia va presentata al Ministro dell'Università e della Ricerca.

3. La denuncia apre un procedimento disciplinare che si svolge nelle forme previste dall'ordinamento vigente in materia di sanzioni e di responsabilità disciplinare.

Gli atti relativi al procedimento, compresa la segnalazione scritta, riporteranno uno specifico protocollo riservato.

Il consigliere di fiducia, in ogni fase del procedimento, potrà prestare assistenza al soggetto leso.

L'Amministrazione dovrà garantire l'assoluta tutela della persona offesa e prevenire eventuali pericoli di ritorsione o penalizzazione.

Il consigliere di fiducia, tramite il Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, può proporre all'Amministrazione idonei provvedimenti e misure organizzative ritenute, di volta in volta, utili alla cessazione immediata dei comportamenti di mobbing e a ripristinare un ambiente di lavoro in cui uomini e donne rispettino reciprocamente la dignità della persona.

L'Amministrazione, nel corso del procedimento disciplinare, sentite le rappresentanze sindacali (RSU/RLS) e le organizzazioni sindacali, potrà adottare, su richiesta degli interessati, provvedimenti di trasferimento in via temporanea, in attesa della conclusione del procedimento disciplinare, al fine di ristabilire nel frattempo un clima sereno. In tali casi è data la possibilità agli interessati di esporre le proprie ragioni, eventualmente con

l'assistenza del consigliere di fiducia, delle rappresentanze sindacali (RSU/RLS) e/o delle organizzazioni sindacali ed è comunque garantito a tutti gli interessati che il trasferimento avvenga presso posti di lavoro consoni alle rispettive professionalità e che non comportino ulteriore disagio.

4. Ove la denuncia si dimostri infondata, l'Amministrazione, il consigliere di fiducia e il Comitato paritetico operano al fine di riabilitare la persona accusata e di intraprendere provvedimenti adeguati a ristabilire un clima cooperativo fra tutti gli interessati nell'ambiente di lavoro.

Art. 8 - Tutela della riservatezza

1. Tutte le persone interessate alla soluzione dei casi di cui al presente codice sono tenute alla riservatezza sui fatti e le notizie di cui vengano a conoscenza nel corso della trattazione del caso.

2. La persona che ha subito atti o comportamenti lesivi della propria dignità ha diritto di richiedere l'omissione del proprio nome in ogni documento soggetto, per qualsivoglia motivo, a pubblicazione.

Art. 9 - Attività di prevenzione

1. Al fine di sviluppare una strategia di tipo preventivo e di difesa contro il mobbing, l'Amministrazione, facendo riferimento al decreto legislativo n. 626/94 e all'art. 2087 c.c., ricomprende, fra i rischi che il datore di lavoro è tenuto a valutare e a prevenire, il disagio psicologico ed il mobbing, quali particolari situazioni di rischio specifico per l'integrità psico-fisica dei dipendenti.

2. I dirigenti responsabili delle amministrazioni, in collaborazione con il consigliere di fiducia, con il Comitato paritetico contro il mobbing e con il servizio prevenzione e protezione, predispongono apposite indagini valutative, indicando le idonee misure di prevenzione e protezione all'interno del documento di valutazione dei rischi dell'Università di Catania.

3. I dirigenti responsabili delle amministrazioni hanno il dovere di informare e formare i dipendenti e i loro rappresentanti per la sicurezza circa i rischi relativi al mobbing e circa le corrispondenti misure di prevenzione e protezione, integrando, in tal modo, l'attività di sensibilizzazione promossa dal Comitato paritetico contro il mobbing.

22. Tentativo obbligatorio di conciliazione - proposta di transazione novativa.

delibera n. 527 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, riferisce che, con ricorso iscritto al r.g. n. 824/2006, il rag. Giuseppe Pitrolino, già dipendente di quest'Amministrazione, collocato nella categoria C, posizione economica C5, ha chiesto al Tribunale civile di Catania, sezione lavoro, di voler condannare quest'Università alla corresponsione, a suo favore, del trattamento economico complessivamente spettante in relazione alle mansioni superiori svolte nel periodo di tempo compreso tra l'1/02/1997 ed il 31/06/1998, di quello spettante a titolo di indennità per "progetti ed obiettivi" e di indennità "c.d. De Maria", e di quello eventualmente dovuto a titolo di risarcimento dei danni subiti.

All'udienza del 9 febbraio 2007, il giudice istruttore ha sospeso il giudizio per l'espletamento dell'obbligatorio tentativo di conciliazione.

Nella seduta dell'11 luglio 2007, il Collegio di conciliazione, all'uopo costituito presso l'ufficio provinciale del lavoro, ha proposto "una soluzione della controversia con la corresponsione al lavoratore di una somma a titolo esclusivamente di transazione novativa".

In considerazione delle indicazioni fornite dal Collegio di conciliazione, l'ufficio competente, al fine di giungere ad una composizione della lite, ha ritenuto di poter formulare una proposta transattiva che preveda la corresponsione al rag. Pitrolino, a titolo di transazione novativa, della somma di € 3.985,12, pari a quanto allo stesso dovuto per lo straordinario prestato nell'anno 1991 e nell'anno 1998 e al compenso per l'attività di segretario di commissione di concorso.

Da parte sua, il rag. Pitrolino, come comunicato dal legale dello stesso, con nota del 15 ottobre 2007, si è detto disponibile ad accettare la suddetta proposta, con la conseguenza che, alla sottoscrizione dell'accordo presso l'ufficio provinciale del lavoro, il ricorrente rinuncerà a qualunque pretesa vantata nei confronti dell'Amministrazione universitaria per le vicende già oggetto del ricorso promosso innanzi al Tribunale del lavoro ed iscritto al r.g. n. 824/2006.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il ricorso iscritto al r.g. n. 824/2006, del dipendente Giuseppe Pitrolino;
- vista la proposta del Collegio di conciliazione, dell'11/07/2007;
- vista la nota del legale del rag. Pitrolino, del 15/10/2007;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva la proposta di transazione novativa, con la quale il rag. Pitrolino rinuncia a qualunque pretesa vantata nei confronti dell'amministrazione universitaria per le vicende già oggetto del ricorso promosso innanzi al tribunale del lavoro ed iscritto al r.g. n. 824/2006.

23. Convenzione tra l'Università - dipartimento di Scienze economico-agrarie ed estimative e la CRA-ACM.

delibera n. 528 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, riferisce che è pervenuta, dal dipartimento di Scienze economico-agrarie ed estimative (DISEAE), una proposta di convenzione da stipulare con il Centro di ricerca per l'Agrumicoltura di Acireale (CRA-ACM), per la realizzazione della prima annualità del progetto "Ricerche avanzate in agrumicoltura e la loro applicazione" (RAVAGRU), finanziato dal MiPAAF.

Con tale convenzione l'Università, in qualità di unità operativa, s'impegna a svolgere, con inizio dalla firma della convenzione, le attività

di cui al progetto, sotto la responsabilità scientifica del prof. Francesco Bellia, secondo le modalità ed i tempi descritti nel progetto stesso, distribuito in copia ai signori componenti il Consiglio, unitamente al testo della convenzione.

Il corrispettivo che il CRA-ACM s'impegna ad erogare, a fronte dello svolgimento delle attività relative alla prima annualità, e subordinatamente al trasferimento delle somme da parte del MiPAAF, è di € 93.000,00 (euro novantatremila/00), da utilizzare come indicato nelle schede finanziarie comprese nel progetto medesimo.

Nel periodo in cui si articola il primo anno del progetto, le spese di realizzazione dovranno essere sostenute e quietanzate entro il 28 febbraio 2009 ed il saldo finale sarà corrisposto previa presentazione degli atti elencati all'art. 8 della convenzione.

Qualora i risultati dell'attività prevista dalla convenzione consentano di effettuare specifici brevetti, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

Il CRA-ACM può revocare l'incarico nei casi indicati all'art. 5, nonché all'art. 9 della convenzione.

Per qualsiasi controversia si elegge convenzionalmente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

L'ufficio competente fa presente che la convenzione resta esclusa dall'applicazione del Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento, poiché trattasi di contributo alla ricerca, fermo restando quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 febbraio 2004.

Il Consiglio del dipartimento di Scienze economico-agrarie ed estimative, nella seduta del 4 settembre 2007, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 20/02/2004;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze economico-agrarie ed estimative, del 4/09/2007;
- esaminato il testo della convenzione in oggetto;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva la convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze economico-agrarie ed estimative ed il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura-Centro di ricerca per l'agrumicoltura di Arcireale (CRA-ACM), per la realizzazione della prima annualità del progetto "Ricerche avanzate in agrumicoltura e la loro applicazione" (RAVAGRU), autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

Il testo della convenzione viene di seguito riportato.

Convenzione

per la realizzazione del progetto "Ricerche avanzate in agrumicoltura e loro applicazioni" (RAVAGRU), tra il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA)-Centro di ricerca per l'agrumicoltura e le colture mediterranee, corso Savoia n. 190, 95024 Acireale (CT), con sede legale in via Nazionale 82, 00184 Roma, partita IVA 08183101008, codice fiscale 97231970589, di seguito denominato CRA-ACM, nella persona del direttore, dott. Francesco Intrigliolo,

e

l'Università degli studi di Catania, dipartimento di Scienze economico-agrarie ed estimative (DISEAE), nella persona del magnifico rettore, prof. Antonino Recca, di seguito denominato contraente.

Premesso

- che con d.m. n. 187/7303/07 del 02/08/07 il MiPAAF ha concesso al CRA-ACM un contributo di € 6.500.000,00, per la realizzazione del progetto "Ricerche avanzate in agrumicoltura e loro applicazioni" (RAVAGRU);

- che nel predetto progetto è prevista la partecipazione di altri enti;

- che con d.m. n. 187/7303/07, del 02/08/07, il MiPAAF ha approvato e finanziato il piano esecutivo del 1° anno di attività del progetto RAVAGRU, di € 2.450.037,98,

tutto ciò premesso

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

La narrativa che precede forma parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

Il CRA-ACM affida l'incarico al contraente di espletare le attività di competenza, come da progetto approvato dal MiPAAF, necessarie per la realizzazione del 1° anno di attività del progetto RAVAGRU. Viene riconosciuta l'attività di ricerca svolta dal contraente, con inizio dalla firma di questa convenzione da parte dei rappresentanti dei due enti di ricerca.

Art. 3

Le specifiche prestazioni richieste al contraente e ogni altra cosa ne costituisca presupposto, effetto o conseguenza, sono quelle indicate nel progetto approvato dal MiPAAF, di cui il contraente dichiara di essere a conoscenza.

Durante la fase di attuazione del progetto, il CRA-ACM si riserva la facoltà di verificare che gli obiettivi, le priorità e il piano finanziario siano correttamente perseguiti.

Art. 4

Il CRA-ACM eserciterà sulle attività da eseguirsi a cura e a rischio del contraente, nonché sugli atti amministrativo-contabili connessi con le attività stesse, i controlli che riterrà opportuni per verificarne l'esatta esecuzione e per il migliore conseguimento degli obiettivi della presente convenzione.

Art. 5

L'incarico di cui all'art. 2 della presente convenzione potrà essere revocato dal CRA-ACM qualora il contraente, senza giustificati motivi, adempia in ritardo, o in modo non conforme, alle indicazioni del CRA-ACM.

Art. 6

Qualora, nel corso dell'esecuzione della ricerca o al termine della stessa si raggiungano risultati meritevoli di brevettazione, questi saranno gestiti attenendosi alla normativa vigente.

Art. 7

Il CRA-ACM corrisponderà al contraente l'importo di € 93.000,00 da utilizzare come previsto per tipologia di spesa da questa U.O., nelle schede finanziarie comprese nel progetto approvato dal MiPAAF.

Il finanziamento concesso è fisso, invariabile e non soggetto né a revisione, né a rivalutazione, riconoscendo espressamente il contraente che esso è sufficiente per l'attuazione della ricerca e in ogni caso accollandosi, se necessario, l'onere delle eventuali integrazioni finanziarie che risultassero necessarie per qualsiasi causa a tal fine.

Il trasferimento avverrà mediante accredito sul c.c. n. 000000103935 ABI-01030 CAB-16907 CIN-T, presso Monte dei Paschi di Siena s.p.a., agenzia n. 6 di Catania, intestato al dipartimento di Scienze economico-agrarie ed estimative (DISEAE), via S. Sofia, 98, 95123 Catania.

Art. 8

I trasferimenti a favore del contraente saranno erogati dopo l'avvenuto trasferimento dei fondi dal MiPAAF e alla firma della presente convenzione.

Il CRA-ACM corrisponderà un'anticipazione di € 56.937,89 come acconto sull'importo di € 93.000,00, relativo alla spesa per il 1° anno di attività, previa comunicazione scritta delle modalità di accredito.

Il responsabile scientifico dell'unità operativa è il prof. Francesco Bellia.

Nel periodo in cui si articola il 1° anno del progetto, le spese di realizzazione dovranno essere interamente sostenute e quietanzate entro e non oltre il 28/02/09 e il saldo finale sarà corrisposto previa presentazione, in duplice copia, dei seguenti atti a firma del contraente:

- relazione tecnico-scientifica dell'attività svolta;
- domanda di liquidazione;
- rendiconto analitico delle spese sostenute.

Detta documentazione dovrà essere presentata solo su apposita modulistica approntata dal CRA-ACM e recare la firma del responsabile scientifico e amministrativo dell'ente contraente, oltre ai relativi timbri. I titoli giustificativi delle spese sostenute potranno essere richiesti dal CRA-ACM ed esibiti dal contraente in copia conforme (fatture quietanzate, note di addebito, prospetti retributivi con indicazione degli oneri contributivi e assistenziali, documenti attestanti il versamento degli oneri contributivi e assistenziali e le ritenute erariali), distinti per singole voci di spesa. Nel caso di spese non univocamente riferite al progetto dovrà essere indicata la quota imputabile.

Il rendiconto dovrà riportare:

- gli estremi dei mandati di pagamento;
- l'indicazione delle modalità di accredito delle rate del contributo.

Prima dell'erogazione dei trasferimenti, il CRA-ACM ha facoltà di chiedere l'ulteriore documentazione che riterrà più opportuna.

Il contraente è obbligato a presentare, anche entro il 15/06/08, relazione tecnico-scientifica e finanziaria sull'attività svolta fino al 31/05/08, solo su apposita modulistica approntata dal CRA-ACM.

Art. 9

Oltre ai casi già espressamente indicati, a quelli di inadempimento degli obblighi posti a carico del contraente con il presente atto, ed a quelli previsti dalla legge, l'incarico può essere risolto anche qualora, a seguito della documentazione prodotta o della verifica effettuata, risulti che il programma di ricerca non sia stato svolto secondo la convenzione o secondo le modifiche eventualmente concordate.

La risoluzione della presente convenzione avrà per effetto l'obbligo, a carico del contraente, della restituzione della somma eventualmente eccedente tra gli anticipi percepiti e le somme riconosciute alla data dell'ultimo collaudo.

Alla scadenza della presente convenzione il contraente dovrà in ogni caso restituire al CRA-ACM le somme eventualmente eccedenti tra gli anticipi percepiti e le spese riconosciute ammissibili dal CRA-ACM.

Art. 10

Il contraente è responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione del progetto, venga eventualmente arrecato a persone o a cose o ad altri enti pubblici e privati, restando il CRA-ACM liberato ed indenne da qualsiasi eventuale azione o molestia. Si conviene espressamente che nessun rapporto potrà instaurarsi tra il CRA-ACM ed il personale che a qualsiasi titolo il contraente utilizzerà per la realizzazione del programma di cui alla presente convenzione.

Art. 11

Per quanto concerne i rapporti tra il CRA-ACM ed il contraente, non espressamente regolati dai precedenti articoli, si applicano le norme vigenti per la contabilità generale dello Stato e degli enti pubblici, nonché le disposizioni del codice civile in materia di contratti.

Per qualsiasi controversia si elegge convenzionalmente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 12

La convenzione sarà registrata a carico del contraente, solo in caso d'uso.

Sono a carico del contraente le spese di bollo, pari a € 14,62, da apporre nella prima pagina della convenzione. Quest'ultima deve essere redatta in quattro copie.

Le parti espressamente approvano gli artt. 5 (Revoca), 6 (Brevettazione) e 9 (Risoluzione) della scrittura che precede.

A questo punto, entrano in aula i sigg. A. Iuculano e S. Serafini.

24. Convenzione tra l'Università - dipartimento di Scienze e tecnologie fitosanitarie e l'Assessorato agricoltura e foreste della Regione Siciliana.***delibera n. 529 - 2006-2007***

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, riferisce che è pervenuta, dal dipartimento di Scienze e tecnologie fitosanitarie (DISTEF) una proposta di convenzione da stipulare con la Regione Siciliana-Assessorato regionale agricoltura e foreste, per lo svolgimento di un progetto di ricerca, della

durata di tre anni, dal titolo "Fitofagi delle palme di recente introduzione nel territorio siciliano".

Con tale convenzione l'Università s'impegna a svolgere le attività di cui al progetto, sotto la responsabilità scientifica del prof. Santi Longo, secondo le modalità ed i tempi descritti nel progetto stesso, distribuito in copia ai signori componenti il Consiglio, unitamente alla convenzione.

Il corrispettivo che la Regione s'impegna ad erogare, a fronte dello svolgimento delle attività relative alla prima annualità del progetto in argomento, è di € 78.000,00, per la seconda annualità è di € 46.000,00, per la terza annualità è di € 46.000,00.

I pagamenti verranno effettuati come descritto all'art. 5 della convenzione.

All'Assessorato agricoltura e foreste è riconosciuto il diritto di utilizzare i risultati per conseguire gli obiettivi stabiliti dai propri fini istituzionali.

All'Università è riconosciuto il diritto morale ed il diritto di utilizzazione autonoma, per fini istituzionali, dei risultati.

Qualora i risultati dell'attività prevista dalla convenzione consentano di effettuare specifici brevetti, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

L'Assessorato può revocare il finanziamento nei casi indicati all'art. 9 della convenzione.

Motivi di revoca della convenzione medesima sono indicati all'art. 11.

Eventuali controversie che non si possano risolvere in via amministrativa saranno deferite ad un collegio arbitrale, composto da arbitri scelti da ciascuna parte. Il presidente del collegio sarà scelto d'accordo tra le parti, e, in difetto, dal presidente del tribunale di Palermo.

L'ufficio competente fa presente che la convenzione resta esclusa dall'applicazione del Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento, poiché trattasi di contributo alla ricerca sulla base di una proposta avanzata dal DISTEF e finanziata dalla Regione, fermo restando quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20/02/2004.

Il Consiglio del dipartimento di Scienze e tecnologie fitosanitarie, nella seduta del 16/05/2007, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 20/02/2004;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze e tecnologie fitosanitarie, del 16/05/2007;
- esaminato il testo della convenzione in oggetto;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi approva la convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze e tecnologie fitosanitarie e l'Assessorato agricoltura e foreste della

Regione Siciliana, per lo svolgimento di un progetto di ricerca, della durata di tre anni dal titolo "Fitofagi delle palme di recente introduzione nel territorio siciliano", autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

Il testo della convenzione viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

25. Contratto di ricerca conto terzi tra il dipartimento di Scienze chimiche e la SIFI s.p.a. - ratifica.

delibera n. 530 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, riferisce che è pervenuta, da parte del dipartimento di Scienze chimiche, un contratto di ricerca c/terzi, già sottoscritto dal direttore del medesimo dipartimento, per motivi di urgenza, con la società S.I.F.I. s.p.a., per lo svolgimento di una ricerca specificata nell'allegato A al contratto medesimo.

Il corrispettivo previsto per il dipartimento di Scienze chimiche è di € 200.000,00 oltre IVA, che sarà suddiviso in rate trimestrali e versato al dipartimento, secondo l'avanzamento dei lavori; il dipartimento utilizzerà detto corrispettivo secondo il piano revisionale, formulato sulla base dei criteri dettati dal regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento.

I responsabili scientifici designati sono:

- per S.I.F.I., l'ing. Stefano Salvati;
- per il dipartimento di Scienze chimiche, il prof. Giovanni Marletta.

I diritti relativi alla proprietà intellettuale e ad eventuali brevetti sono disciplinati all'art. 6.1 del contratto.

Il contratto ha efficacia dalla data della stipula e resterà in vigore fino al 30 giugno 2009.

I casi di risoluzione anticipata del contratto sono elencati all'art. 8.

Per qualsiasi controversia relativa al contratto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Catania.

Il Consiglio del dipartimento di Scienze chimiche, nella seduta del 29/06/2007, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze chimiche, del 29/06/2007;
- esaminato il testo del contratto di ricerca in oggetto;
- considerato che, per motivi di urgenza, detto contratto è stato già sottoscritto dal direttore del dipartimento interessato;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, ratifica il contratto di ricerca in conto terzi con la SIFI s.p.a.

26. Contratto di ricerca conto terzi tra il dipartimento di Ingegneria industriale e meccanica e la ditta LIMA LTO s.p.a.***delibera n. 531 - 2006-2007***

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, riferisce che è pervenuta, da parte del direttore del dipartimento di Ingegneria industriale e meccanica, la richiesta di sottoporre ad approvazione, da parte degli organi di governo, una convenzione da stipulare tra il dipartimento stesso e la ditta LIMA LTO s.p.a., per lo svolgimento di attività di consulenza nell'ambito del progetto di ricerca PIA, relativo a "Sviluppo di un disco intervertebrale innovativo".

Le attività oggetto della convenzione, dovranno essere svolte secondo quanto riportato nell'allegato tecnico, distribuito in copia ai signori componenti il Consiglio, unitamente alla convenzione stessa che viene allegata al presente verbale per formarne parte integrante.

Responsabile scientifico per la ditta LIMA LTO è l'ing. Alessandro Facchini.

Responsabili per l'Università sono il prof. Antonino Risitano, per gli aspetti termografici, ed il prof. Guido La Rosa, per gli aspetti biomeccanici.

Le attività, oggetto del contratto, dovranno svolgersi entro il 28/02/2008, con inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Il dipartimento di Ingegneria industriale e meccanica dovrà consegnare alla ditta LIMA:

- le relazioni sullo stato di avanzamento del progetto;
- i risultati della ricerca previsti in allegato 1.

Il corrispettivo per l'esecuzione delle attività di cui in convenzione è di € 120.000,00, oltre IVA, e sarà erogato come segue:

- il 30%, al momento della stipula della convenzione;
- il 30%, alla relazione scientifica intermedia;
- il saldo, all'accettazione della rendicontazione finale.

Il corrispettivo di cui sopra sarà distribuito secondo il piano finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dal Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento.

L'argomento relativo alla proprietà dei risultati è trattato all'art. 10 della convenzione.

All'art. 12, l'eventuale recesso dell'Università viene subordinato al previo consenso della ditta LIMA, l'ufficio competente suggerisce di modificare tale articolo, riformulandolo come segue: "Le parti potranno recedere dal presente contratto in ogni tempo, con preavviso di 90 giorni, in tal caso sono fatte salve le spese sostenute e gli impegni assunti, alla data di comunicazione del recesso".

Il Foro competente, indicato per le controversie che non si possano risolvere amichevolmente, è quello di Catania.

Il Consiglio del dipartimento di Ingegneria industriale e meccanica, nella seduta del 25/07/2007, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione.

Relativamente all'individuazione del firmatario della convenzione, poiché l'atto è stato predisposto a firma del direttore del dipartimento, si chiede al Consiglio di esprimersi in merito alla possibilità di delegare lo stesso, ovvero di autorizzare il rettore alla stipula.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria industriale e meccanica, del 25/07/2007;
- esaminato il testo del contratto di ricerca in oggetto;
- facendo proprie le proposte di modifica suggerite dall'ufficio;
- sentito il presidente della commissione istruttoria competente,

a voti unanimi approva il contratto di ricerca con la ditta LIMA LTO s.p.a., autorizzando il rettore alla sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo del contratto di ricerca eventuali modifiche formali.

27. Convenzione tra l'Università - dipartimento di Scienze farmaceutiche e CRA - Istituto sperimentale di agrumicoltura di Acireale per il progetto RAVAGRU.

delibera n. 532 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, riferisce che è pervenuta, dal dipartimento di Scienze farmaceutiche, una proposta di convenzione da stipulare con l'Istituto sperimentale per l'agrumicoltura di Acireale (CRA), per la realizzazione della prima annualità di una ricerca, nell'ambito del progetto "Ricerche avanzate in agrumicoltura e loro applicazioni" (RAVAGRU), finanziato dal MiPAAF e coordinato dal Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura-istituto sperimentale per l'agrumicoltura di Acireale.

Con tale convenzione, l'Università, in qualità di unità operativa, s'impegna a svolgere, con inizio dalla firma della convenzione, le attività di cui al progetto sotto la responsabilità scientifica del prof. Francesco Bonina, secondo le modalità ed i tempi descritti nel progetto stesso, distribuito in copia ai signori componenti il Consiglio, unitamente alla convenzione.

In particolare, il progetto che dovrà essere sviluppato presso il dipartimento di Scienze farmaceutiche ha per oggetto "Valutazione delle potenzialità salutistiche di componenti attivi presenti nelle arance rosse di Sicilia".

Il corrispettivo che il CRA s'impegna ad erogare, a fronte dello svolgimento delle attività relative alla prima annualità, e subordinatamente al trasferimento delle somme da parte del MiPAAF, è di € 28.500,00 (euro ventottomilacinquecento/00) da utilizzare come indicato nelle schede finanziarie comprese nel progetto medesimo.

Nel periodo in cui si articola il primo anno del progetto, le spese di realizzazione dovranno essere sostenute e quietanzate entro il 28 febbraio 2009 ed il saldo finale sarà corrisposto previa presentazione degli atti elencati all'art. 8 della convenzione.

Qualora i risultati dell'attività prevista dalla convenzione consentano di effettuare specifici brevetti, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

Il CRA-ACM può revocare l'incarico nei casi indicati all'art. 5, nonché all'art. 9 della convenzione.

Per qualsiasi controversia si elegge convenzionalmente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Si fa, inoltre, presente che la convenzione resta esclusa dall'applicazione del "Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento", poiché trattasi di contributo alla ricerca, fermo restando quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20/02/2004.

Il Consiglio del dipartimento di Scienze farmaceutiche, nella seduta del 17/10/2007, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione, del 20/02/2004;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze farmaceutiche, del 17/10/2007;
- esaminato il testo della convenzione in oggetto;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva la convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze farmaceutiche e CRA-Istituto sperimentale per l'agrumicoltura di Acireale, per la realizzazione della prima annualità di una ricerca, nell'ambito del progetto "Ricerche avanzate in agrumicoltura e loro applicazioni" (RAVAGRU).

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

Il testo della convenzione viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

28. Convenzioni di ricerca tra l'Università - dipartimento di Scienze microbiologiche e scienze ginecologiche e l'Istituto superiore di sanità.

delibera n. 533 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, riferisce che sono pervenute, dal dipartimento di Scienze microbiologiche e scienze ginecologiche, due

proposte di convenzione (convenzione n. 6AA/P1 e convenzione n. 6AA/P3) da stipulare con l'Istituto superiore di sanità, nell'ambito di un progetto concernente la "Costruzione di un laboratorio nazionale per lo studio delle resistenze batteriche agli antibiotici", finanziato dal Ministero della salute.

Oggetto delle convenzioni è lo sviluppo di una ricerca su isolati batterici comunitari ed ospedalieri, particolarmente mirati allo studio delle resistenze di detti isolati agli antibiotici.

Le attività avranno decorrenza dalla data di sottoscrizione delle convenzioni e si concluderanno entro il 21 giugno 2008.

Il dipartimento, a fronte dello svolgimento delle attività di ricerca, riceverà i seguenti contributi, che verranno versati secondo le modalità indicate all'art. 3 delle rispettive convenzioni:

1. € 142.000,00 (euro centoquarantaduemila/00) per la convenzione n. 6 AA/P1

2. € 141.000,00 (euro centoquarantunomila/00) per la convenzione n. 6 AA/P3;

La responsabilità scientifica per l'Istituto superiore di sanità è affidata al prof. Antonio Cassone, per l'Università al prof. Giuseppe Nicoletti.

Il Consiglio del dipartimento di Scienze microbiologiche e scienze ginecologiche, nella seduta del 22/10/2007, ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione delle convenzioni.

Si fa presente che le convenzioni restano escluse dall'applicazione del Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento, poiché trattasi di contributi alla ricerca finanziata dal Ministero, fermo restando quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20/02/2004.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 20/02/2004;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze microbiologiche e scienze ginecologiche del 22/10/2007;
- esaminati i testi delle convenzioni in oggetto;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, in data 29/10/2007;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva le Convenzioni di ricerca n. 6AA/P1 e n. 6AA/P3 con l'Istituto superiore di sanità, nell'ambito di un progetto concernente la "Costruzione di un laboratorio nazionale per lo studio delle resistenze batteriche agli antibiotici", finanziato dal Ministero della Salute, autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare ai testi delle convenzioni eventuali modifiche formali.

I testi delle convenzioni vengono allegati al presente verbale per formarne parte integrante.

29. Convenzione di tirocinio di formazione e di orientamento tra l'Università - facoltà di Giurisprudenza ed il Tribunale di Catania.

delibera n. 534 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, riferisce che la presidenza della facoltà di Giurisprudenza ha trasmesso, in uno, l'omissis della delibera di approvazione della facoltà, nell'adunanza del 17/09/2007, e lo schema di convenzione per lo svolgimento delle attività di tirocinio di formazione e di orientamento, da stipulare con il Tribunale di Catania.

Lo schema, così approvato dal Consiglio di facoltà, nasce dall'esigenza di attivare, in tempi utili, le attività didattiche di tirocinio di formazione e di orientamento per gli studenti iscritti ai corsi di studio attivati nella facoltà di Giurisprudenza (laurea triennale, quadriennale, specialistica) e per i laureati della facoltà da non più di diciotto mesi.

La specificità delle predette attività ha comportato una stretta collaborazione ed uno scambio di utili informazioni tra la facoltà ed il Tribunale di Catania, al fine di consentire ai tirocinanti un adeguato grado di apprendimento teorico-pratico delle medesime attività, sfociate nella redazione di un complesso articolato che ha dovuto tenere conto delle necessità organizzative degli uffici del Tribunale e delle particolari condizioni per l'ammissione dei tirocinanti.

Nel merito, i termini convenzionali trascritti, sia pure nel necessario adattamento alle esigenze particolari del caso, richiamano espressamente le vigenti fonti normative previste dal nostro schema-tipo.

Si fa, quindi, presente che, nonostante l'atto convenzionale sia stato in parte modificato rispetto allo schema-tipo dell'Ateneo, lo stesso è redatto in perfetta aderenza con le norme in vigente adozione.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di Giurisprudenza, del 17/09/2007;
- esaminato il testo della convenzione in oggetto;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva la convenzione di tirocinio, di formazione e di orientamento con il Tribunale di Catania, autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

Il testo della convenzione viene di seguito riportato.

**Convenzione di tirocinio di formazione e di orientamento
tra**

l'Università degli studi di Catania, facoltà di Giurisprudenza, partita IVA 02772010878, in persona del preside pro-tempore della facoltà di Giurisprudenza, prof. Luigi Arcidiacono nato a Napoli (NA) il 27/01/1936, autorizzato alla stipula della presente convenzione dal Senato accademico, con delibera del 26 marzo 2007 e dal Consiglio di amministrazione con delibera del 27 marzo 2007

e

il Tribunale di Catania, codice fiscale 80102040871, rappresentato dal dott. Antonino Cardaci, nato a Catania il 19/09/1935, nella sua qualità di presidente, legale rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede del tribunale in Catania, piazza Giovanni Verga.

Premesso

- che l'art. 27 del d.p.r. n. 382/80 prevede la possibilità per le Università di stipulare convenzioni con enti pubblici e privati, su proposta delle facoltà e, ove costituiti, dei dipartimenti interessati, e sentiti il Senato accademico ed il Consiglio di amministrazione, al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extra universitari, per lo svolgimento di attività didattiche, integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale;

- che l'art. 8 della legge n. 341/90 prevede che le Università possano avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, per la realizzazione dei corsi di studio, nonché delle attività culturali e formative;

- che al fine di agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, nell'ambito dei processi formativi, i soggetti di cui all'art. 18, comma 1, l. 24 giugno 1997, n. 196, possono promuovere tirocini di formazione e di orientamento, a beneficio di coloro che abbiano assolto all'obbligo scolastico, ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859;

- che ai sensi dell'art. 7, lettera d), del d.m. 25 marzo 1998, n. 142, è prevista la possibilità di effettuare tirocini formativi e di orientamento di cui al predetto articolo 18 della legge n. 196 del 1997, di durata non superiore a dodici mesi per gli studenti universitari, compresi coloro che frequentano corsi di diploma universitario;

- che il tirocinio teorico-pratico costituisce momento fondamentale e qualificante per la formazione dello studente universitario, in quanto finalizzato, da un lato, a riflettere come le teorie apprese possano trovare significato nell'agire del contesto operativo e dall'altro, a conoscere e ad apprendere come gli elementi essenziali della conoscenza e della competenza del ruolo del giurista, vengano declinati in un contesto istituzionale-organizzativo;

- che, peraltro, per il corretto svolgimento dei tirocini, nella loro duplice componente didattico-formativa ed organizzativo-gestionale, è opportuno che vi siano ammessi gli studenti iscritti ad un corso di studi attivato dalla facoltà di Giurisprudenza che abbiano, comunque, raggiunto un apprezzabile livello di formazione, conseguito come in precedenza esplicitato.

Tutto ciò premesso, e dichiarando reciprocamente che le suddette premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti, come sopra rappresentate, convengono quanto segue:

Articolo 1

Il Tribunale di Catania e l'Università di Catania definiscono, con la presente convenzione, le modalità di collaborazione reciproca per l'effettuazione di tirocini con attività teorico-pratiche, da parte di studenti iscritti ad un corso di studi attivato dalla facoltà di Giurisprudenza e di laureati (con laurea quadriennale, triennale o specialistica) presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Catania da non più di diciotto mesi, al fine di garantire il corretto svolgimento dal punto di vista didattico.

Articolo 2

Il Tribunale di Catania, ai sensi dell'art. 18 l. 24 giugno 1997, n. 196, consente lo svolgimento dei tirocini per gli studenti dei predetti corsi, o per i neo-laureati, di cui al precedente articolo, presso la propria sede in Catania, senza alcun onere a carico del Tribunale, previa valutazione favorevole del presidente del Tribunale per ogni singolo tirocinio.

Il Tribunale di Catania concorderà, all'inizio di ciascun anno accademico, con la facoltà di Giurisprudenza di Catania, il numero dei tirocinanti, i tempi e le modalità di attuazione del tirocinio, nel rispetto dell'organizzazione interna dei servizi del Tribunale.

Si conviene, per l'a.a. 2007-2008, di ammettere alla frequenza del tirocinio un numero di corsisti non superiore a 30.

L'Università, in applicazione ai principi di imparzialità e di trasparenza dell'azione amministrativa, al fine di individuare i soggetti da avviare al tirocinio presso il Tribunale di Catania, provvederà a dare adeguata pubblicità all'iniziativa e attuerà procedure di selezione tra gli aspiranti, sulla base di criteri di valutazione obiettivi e predeterminati, qualora il numero degli aspiranti al tirocinio dovesse superare quello che può essere accolto dal Tribunale di Catania.

La facoltà di Giurisprudenza predisporrà un progetto formativo e di orientamento contenente:

- i dati anagrafici del tirocinante;
- i dati anagrafici dell'Università e del soggetto ospitante;
- gli obiettivi e le modalità di svolgimento del percorso formativo, in termini di competenze che si intendono far acquisire;
- gli accordi relativi all'attività;
- il nominativo del tutor didattico di cui al successivo art. 4 ed il nominativo del tutor designato dall'ufficio giudiziario ospitante di cui al successivo art. 4;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni;
- la sede di svolgimento;
- la dichiarazione, da parte del tirocinante, per il consenso al trattamento, da parte del soggetto ospitante, dei dati personali.

Nel progetto formativo e di orientamento dovrà essere espressamente riportato il testo del successivo art. 6, comma 2.

Il progetto formativo e di orientamento, redatto in triplice originale su carta intestata dell'Università, viene sottoscritto, per presa visione ed accettazione del tirocinante, dal preside della facoltà e dal tutor designato dall'ufficio giudiziario ospitante.

L'Università dovrà, in ogni caso, provvedere ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché presso altri Istituti assicurativi per la responsabilità civile.

Ai fini assicurativi si fa obbligo al tutor didattico di comunicare la sottoscrizione del progetto formativo e di orientamento al responsabile dell'ufficio stage dell'Ateneo, almeno 10 giorni prima dell'avvio del tirocinio.

In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il designato dal soggetto ospitante segnalerà l'evento, entro le 24 ore successive, agli Istituti assicurativi (quali risultanti dal progetto formativo) e all'Università stessa.

Articolo 4

Le modalità di svolgimento dei tirocini sono definite concordemente tra il Tribunale di Catania e la facoltà di Giurisprudenza, al fine di consentire un corretto inserimento degli studenti nelle strutture dell'Ente ospitante e di garantire un coordinamento tra gli aspetti teorici e gli aspetti pratici.

Durante lo svolgimento del tirocinio, l'attività di formazione e di orientamento è seguita e verificata da un tutor designato dalla facoltà di Giurisprudenza in veste di responsabile didattico-organizzativo e da un tutor indicato dall'ufficio giudiziario ospitante.

L'Università e il soggetto ospitante rilasceranno congiuntamente, a conclusione del tirocinio, la dichiarazione delle competenze redatta secondo lo schema dell'allegato B.

Articolo 5

I tirocini formativi e di orientamento dei quali alla presente convenzione, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d), della legge 196 del 1997, non costituiscono rapporto di lavoro.

Articolo 6

Il Tribunale di Catania si riserva di valutare l'idoneità del tirocinante attraverso l'acquisizione della certificazione di rito, richiesta per l'ammissione ai pubblici uffici, e attraverso le informazioni delle forze dell'ordine.

Il tirocinante è tenuto ad osservare rigorosamente il segreto professionale per quanto attiene ai dati, alle informazioni e alle notizie sui fatti di cui è venuto a conoscenza, nell'ambito delle attività di tirocinio svolte presso il Tribunale di Catania.

Il tirocinante, inoltre, è tenuto a svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento ed a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Articolo 7

Non possono essere ammessi al tirocinio gli studenti ed i laureati che abbiano un conflitto d'interessi con altra attività da essi comunque esercitata. In particolare, i tirocinanti non possono collaborare con studi professionali che esercitano attività presso il Tribunale di Catania.

Ogni tirocinio ha una durata massima di sei mesi, prorogabile per altri tre mesi, su concorde giudizio del preside della facoltà di Giurisprudenza e del presidente del Tribunale. L'attività di tirocinio presso il Tribunale non deve superare le 30 (trenta) ore settimanali.

Articolo 8

In caso d'inosservanza di quanto previsto dal precedente art. 6, comma 2, nonché qualora l'esperienza di tirocinio contrasti con le necessità organizzative del Tribunale di Catania, il Tribunale stesso, in qualsiasi momento, previa comunicazione, può revocare l'autorizzazione a svolgere l'attività di tirocinio.

L'Università ha la facoltà di interrompere il tirocinio con le stesse modalità indicate nel comma precedente, qualora l'esperienza non risponda alle esigenze formative.

Articolo 9

La presente convenzione ha durata biennale dalla data della stipula ed è rinnovabile mediante richiesta, a mezzo raccomandata, da inviare tre (3) mesi prima della scadenza all'Università.

Tutti gli atti, relativi all'esecuzione della presente convenzione, saranno assunti, rispettivamente, dal preside della facoltà e dal presidente del Tribunale.

Articolo 10

L'Università degli studi di Catania, in quanto soggetto promotore, si impegna a trasmettere copia della presente convenzione e del progetto formativo e di orientamento alla Regione Siciliana-Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione-agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale-servizio II Politiche attive del lavoro-ufficio tirocini e di orientamento, all'Ispettorato provinciale del lavoro competente per territorio ed alle rappresentanze sindacali aziendali.

Articolo 11

Il Tribunale di Catania fornisce al tirocinante, ai fini della prevenzione antinfortunistica, le stesse informazioni fornite al pubblico. Le nozioni utili a tale prevenzione costituiranno, per il tirocinante, argomento necessario e ineludibile. I tirocinanti fruiranno delle condizioni di sicurezza ed igiene previste dalla normativa vigente.

Articolo 12

La presente convenzione, sarà registrata in caso d'uso, a spesa della parte che richiederà la registrazione. Le spese di bollo inerenti alla presente convenzione sono a carico dell'Università.

Allegato A

Università degli studi di Catania facoltà di Giurisprudenza Progetto formativo e di orientamento.

(Rif. Conv. n. _____ del _____)

Nominativo del tirocinante _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____ tel. _____
codice fiscale _____.

Attuale condizione (barrare la casella corrispondente alle tipologie indicate sotto):

- studente universitario;
- dottorando di ricerca;
- frequentante corso o Scuola di specializzazione e perfezionamento;
- laureato.

Soggetto ospitante

n. dipendenti _____ n. tirocini in corso _____.

Settore di attività _____.

Sede del tirocinio (stabilimento – reparto - ufficio) _____.

Telefono della sede del tirocinio _____.

Orario di accesso ai locali aziendali dalle ore _____ alle ore _____.

Ore settimanali previste _____.

Tempi di accesso ai locali aziendali dal _____ al _____.

(indicare i giorni)

Periodo di tirocinio n. mesi _____ dal _____ al _____.

Tutor didattico _____.

Tutor aziendale _____ Qualifica _____.

Responsabile servizio di prevenzione e di protezione _____.

Medico competente _____.

Polizze assicurative.

Infortunati sul lavoro INAIL: Copertura infortuni assicurata mediante la forma di "gestione per conto" dello Stato.

Responsabilità C.V.T- polizza n. 47.9539367.94 - Compagnia di assicurazione La Fondiaria-SAI.

Infortunati studenti - polizza n. 0479.0539368.92 - Compagnia di assicurazione La Fondiaria-SAI.

Obiettivi e modalità di svolgimento dei tirocinio.

a) Competenze da sviluppare:

Tecnico professionali: _____

Trasversali: _____

Di base: _____

b) Attività: _____

c) Esperienze formative collaterali: _____

d) Modalità di valutazione iniziale, in itinere e finali: _____

e) Modalità della tutorship interna ed esterna: _____

Facilitazioni previste:

- rimborso spese;
- incentivi;
- altro.

Obblighi del tirocinante:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare i regolamenti aziendali e le norme di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Consenso al trattamento dei dati personali del tirocinante da parte del soggetto ospitante, in applicazione alla legge p. 675/96 e successivo d.lgs. n. 196/2003.

- Barrare in caso di assenso

Firma per presa visione ed accettazione del tirocinante

Firma tutor didattico _____

Firma tutor aziendale _____

Allegato B

(Carta intestata dell'Università)

Dichiarazione delle competenze in attuazione dell'art. 18 della legge 24/06/1997 n. 196 (decreto interministeriale del 25/03/1998 n. 142.

<u>Rilasciata a</u>	
Nato a	il
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<u>Ente promotore</u>	
<u>Soggetto ospitante</u>	
Obiettivi specifici dell'attività di tirocinio	
Periodo e durata del tirocinio	
Durata espressa in mesi	Durata espressa in mesi ore
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<u>Attività svolte</u>	
<u>Competenze acquisite</u>	
di base	
Tecnico professionali	
Trasversali	
Modalità di valutazione delle competenze	

30. Proposta di modifica di convenzione didattica per la Scuola di specializzazione in Oncologia con l'IRCCS tumori di Milano.

delibera n. 535 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, riferisce che, con nota del 7/05/2007, il direttore della Scuola di specializzazione in Oncologia vascolare, prof.ssa Maria Clorinda Mazzarino, ha trasmesso l'ommissis del verbale del Consiglio della scuola del 13/12/2006, con il quale viene rinnovata la richiesta di convenzione con "l'Istituto nazionale tumori, Milano".

Nel merito, l'ufficio competente ebbe a inoltrare, con nota del 16/05/2007, prot. n. 30563, la convenzione didattica conforme allo schema-tipo a suo tempo approvato dagli organi accademici.

Successivamente, nel mese di settembre, visto che l'IRCCS tumori di Milano, non aveva ancora rinviato la convenzione firmata, l'ufficio convenzioni didattiche, nella consapevolezza delle modifiche da apportare all'art. 5 della medesima convenzione, in forza del nuovo dettato normativo di cui al d.lgs. 368/99, ha contattato l'ufficio affari generali e legali dell'IRCCS di Milano, per concordare un nuovo testo convenzionale che contenesse tale modifica.

Il competente ufficio dell'IRCCS ha inviato all'area legale, via email, il seguente testo di convenzione:

- visto il d.p.r. 10 marzo 1982, n. 162, che riordina le Scuole di specializzazione in Medicina;

- visto il d.lgs. 8 agosto 1991, n. 257, recante modifiche in tema di formazione dei medici specialisti;

- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli ordinamenti didattici universitari;

- visto il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria e i rapporti tra il S.S.N. e le Università;

- visto il d.lgs. 17 agosto 1999, n. 368, in particolare il titolo IV;

- visto il decreto del Mi.U.R. 1° agosto 2005, recante "Riassetto delle Scuole di specializzazione di area sanitaria", con il quale si individuano le scuole di specializzazione di area sanitaria, il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e in classi;

- visto il d.a. 10 dicembre 2003, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 03 del 16/01/2004, con il quale l'assessore regionale della Sanità ha approvato il protocollo d'intesa, stipulato tra la Regione Siciliana e le Università degli studi di Catania, di Messina e di Palermo;

vista la nota del 7/05/2007 con la quale, nel trasmettere l'omissis del verbale del Consiglio della Scuola di specializzazione in Oncologia, diretta dalla prof.ssa Clorinda Mazzarino, dell'adunanza del 13/12/2006, si comunica la deliberazione del rinnovo delle convenzioni con i seguenti enti: - Usl n. 5 di Messina, P.O. S. Vincenzo di Taormina, U.O. di Oncologia medica; Fondazione IRCCS, Istituto nazionale dei tumori di Milano; Centro di riferimento oncologico "Istituto nazionale tumori" IRCCS di Aviano; azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania, U.O. di Patologia clinica e Microbiologia; azienda ospedaliera Garibaldi-S.L.Currò-Ascoli-Tomaselli di Catania, U.O. di Oncologia medica; azienda ospedaliera V.Emanuele-Ferrarotto S.Bambino di Catania, U.O. di Oncologia medica; Ausl n. 3 di Catania, Centro oncologico; azienda ospedaliera Umberto I di Siracusa, U.O. di Oncologia medica; azienda ospedaliera civile e M.P. Arezzo di Ragusa, U.O. di Oncologia; Centro catanese di Oncologia Humanitas di Catania; Istituto oncologico del Mediterraneo di Viagrande.

Premesso che

- il d.p.r. 10 marzo 1982, n. 162, all'art. 12 prevede specificatamente che le Scuole di specializzazione possono acquisire, mediante convenzione, ai fini di un efficace svolgimento dei corsi, strutture e attrezzature di Enti non universitari;

la Fondazione IRCCS-Istituto nazionale dei tumori di Milano dispone di strutture ed attrezzature idonee allo svolgimento dell'attività didattica e pratica per gli specializzandi della Scuola di specializzazione in Oncologia;

tutto ciò premesso,

l'anno duemilasette, nel giorno indicato in calce, il prof. Antonino Recca, nella qualità di magnifico rettore dell'Università degli studi di Catania, ed il prof. Stefano Zurrida, in persona del direttore generale della Fondazione IRCCS-Istituto nazionale dei tumori di Milano, giusta delega conferita con disposizione presidenziale 3 agosto 2006 n. DI0001988, per la carica domiciliato presso la sede istituzionale in via G. Venezian n. 1, hanno sottoscritto la presente convenzione per lo svolgimento di tirocinio per la formazione professionale degli allievi specializzandi della Scuola di specializzazione in Oncologia dell'Università degli studi di Catania, diretta dalla prof.ssa Maria Clorinda Mazzarino, presso le strutture della Fondazione.

Art. 1

La Fondazione IRCCS-Istituto nazionale dei tumori di Milano mette a disposizione, per le finalità didattiche della Scuola di specializzazione in Oncologia dell'Università degli studi di Catania, le attrezzature ed il personale della struttura relativa alla struttura complessa di Oncologia 2 (Oncologia geriatrica) diretta dal prof. Emilio Bajetta, al fine di far svolgere un qualificato tirocinio professionale agli allievi della Scuola.

Art. 2

La predetta struttura, nell'ambito delle normali attività di servizio, dovrà assicurare l'insegnamento tecnico pratico di cui all'art. 2 del d.p.r. 10 marzo 1982, n. 162.

Art. 3

Le attività di tirocinio degli studenti si svolgeranno sotto la guida e la supervisione del direttore della struttura complessa di Oncologia 2, responsabile della struttura dell'ente. Il medesimo si obbliga a controfirmare, esclusivamente ai fini della certificazione delle presenze, l'apposito diario rilasciato agli specializzandi della Scuola. Alla fine di ciascun periodo formativo, il responsabile della struttura dell'ente ed il direttore sanitario sottoscriveranno la relazione finale dell'allievo, certificando l'effettivo svolgimento delle attività in essa descritte.

Gli stessi potranno trasmettere alla Scuola una propria relazione sull'attività svolta dagli allievi, esprimendo una valutazione sullo svolgimento dell'attività di tirocinio.

Art. 4

Per ciascun anno accademico, le modalità di svolgimento delle attività pratiche ed il calendario delle stesse, sono stabilite dai competenti organi accademici, nel rispetto della normativa vigente, d'intesa con la direzione sanitaria dell'ente per il necessario coordinamento con le attività specifiche della medesima struttura.

Art. 5

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del d.lgs. 368/99, l'Università degli studi di Catania provvede alla corresponsione del trattamento economico mensile ai medici in formazione specialistica in Oncologia, assegnati alla struttura complessa di Oncologia 2 (Oncologia geriatrica), diretta dal prof. Emilio Bajetta.

Ai sensi del comma 3, art. 41 del d.lgs. n. 368/1999, l'azienda sanitaria presso la quale il medico in formazione specialistica svolge l'attività formativa provvede, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e per gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale.

Art. 6

L'Ente, a cui competono gli obblighi di cui al d.l.vo 626/94 e ss.mm., s'impegna a garantire al tirocinante le condizioni di sicurezza e di igiene previste dalla normativa vigente, sollevando l'Università da qualsiasi onere di verifica.

Art. 7

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1, comma 8, parte II della tabella di cui al d.p.r. 26/10/1972, n. 634 e successive modificazioni. Il costo della registrazione sarà a carico del richiedente.

Art. 8

La durata della presente convenzione è valevole per l'intero ciclo quadriennale del corso di specializzazione in oncologia a partire dall'a.a. 2007-2008, con la possibilità di revoca anticipata, da notificare alla parte con lettera raccomandata, per il venire meno delle condizioni poste a base della stessa.

Le modifiche riguardano l'art. 5, che di seguito si riporta:

“Ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del d.lgs. 368/99, l'Università degli studi di Catania provvede alla corresponsione del trattamento economico mensile ai medici in formazione specialistica in Oncologia, assegnati alla struttura complessa di Oncologia 2 (Oncologia geriatrica) diretta dal prof. Emilio Bajetta.

Ai sensi del comma 3, art. 41 del d.lgs. n. 368/1999, l'azienda sanitaria presso la quale il medico in formazione specialistica svolge l'attività formativa provvede, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale”,

e l'art.8:

“La durata della presente convenzione è valevole per l'intero ciclo quadriennale del corso di specializzazione in Oncologia, a partire dall'a.a. 2007-2008”.

In merito a ciò, l'ufficio ha ritenuto di dovere acquisire il parere favorevole del direttore della Scuola di specializzazione in Oncologia.

In definitiva, si fa presente che, nonostante le modifiche apportate, l'atto convenzionale proposto dall'IRCCS tumori di Milano non presenta elementi contrari alle vigenti normative del caso.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la deliberazione del Consiglio della Scuola di specializzazione in Oncologia vascolare, del 13/12/2006;
- ai sensi del d.lgs. n. 368/99;
- esaminate le modifiche al testo della convenzione in oggetto;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva la convenzione didattica tra la Scuola di specializzazione in Oncologia e l'IRCSS tumori di Milano, nella versione riportata in premessa, autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

31. Incarico per la difesa dell'Università di Catania nei giudizi volti al recupero delle somme dovute dall'azienda ASL 7 di Ragusa e dall'azienda ospedaliera Paternò-Arezzo di Ragusa.

Corso di laurea triennale in "Infermieristica"

delibera n. 536 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, riferisce che, con convenzione stipulata in data 3/08/2004, questa Università ha attivato un ciclo del corso di laurea in Infermieristica, per il triennio 2004-2007, nel territorio della provincia di Ragusa.

L'Asl 7 di Ragusa, così come previsto dall'art. 4 della suddetta convenzione, si era impegnata a corrispondere all'Università, per il triennio 2004-2007, la somma di € 375.000,00, a copertura di ogni onere relativo al corso, mediante versamento di € 125.000,00 prima dell'inizio di ciascun anno accademico.

Poiché, da riscontri contabili effettuati da quest'Amministrazione, è emerso che l'Asl 7 non ha provveduto ad alcun pagamento, con nota del 15/05/2007, prot. n. 30051, è stato intimato all'azienda di provvedere, entro il termine di 30 giorni, al pagamento della somma dovuta pari ad € 375.000,00.

Con nota del 24/05/2007, l'Asl 7 di Ragusa ha chiesto una dettagliata relazione sugli oneri sostenuti dall'Ateneo per l'attivazione del corso.

Con nota n. 40719 del 27/06/2007, nel precisare che le somme dovute dall'azienda non sono condizionate dalla presentazione da parte dell'Università di relazione o rendiconti, quest'Ateneo ha, comunque, trasmesso la relazione richiesta rinnovando, inutilmente, l'invito a corrispondere quanto dovuto in base alla convenzione, e precisamente la somma di € 375.000,00.

Si propone di voler incaricare l'ufficio legale dell'Università, e per esso l'avv. Vincenzo Reina e l'avv. Giuseppina Coniglione, di rappresentare e di difendere l'Università degli studi di Catania nel giudizio volto al recupero del credito nei confronti dell'Asl 7 di Ragusa.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le note a firma del direttore amministrativo, del 15/05/2007, prot. n. 30051 e del 27/06/2007, prot. n. 40719;
- vista la nota dell'Asl 7 di Ragusa, del 24/05/2007;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, autorizza l'avv. Vincenzo Reina e l'avv. Giuseppina Coniglione, a rappresentare e a difendere l'Ateneo nel giudizio volto al recupero del credito nei confronti dell'Asl 7 di Ragusa, per il mancato pagamento di quanto dovuto in relazione alla convenzione per il corso di laurea in Infermieristica per il triennio 2004-2007.

Il compenso sarà pari all'importo minimo della tariffa professionale vigente.

Corsi di laurea triennale in "Tecniche della radiologia medica, per immagini e radioterapia", "Fisioterapia" ed "Igiene dentale".

delibera n. 537 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio competente, riferisce che con convenzione stipulata in data 8/04/2005, questa Università ha attivato un ciclo dei corsi di laurea triennali in Tecniche della radiologia medica, per immagini e radioterapia, Fisioterapia ed igiene dentale, per il triennio 2005-2008.

L'Asl 7 di Ragusa e l'azienda ospedaliera regionale Ospedale Maria Paternò-Arezzo di Ragusa, così come previsto dall'art. 4 della suddetta convenzione, si erano impegnate a corrispondere all'Università, per il triennio 2005-2008, per ciascun corso di laurea, la somma di € 300.000,00, mediante versamento di € 100.000,00 per ciascun corso, prima dell'inizio di ciascun anno accademico.

Poiché, da riscontri contabili effettuati da quest'Amministrazione, è emerso che gli enti non hanno provveduto ad alcun pagamento, con nota del 15/05/2007, prot. n. 30031, è stato intimato alle aziende di provvedere, entro il termine di 30 giorni, al pagamento della somma dovuta, pari ad € 600.000,00.

Con note n. 3694 del 24/05/2007 e n. 16426 del 29/05/2007, rispettivamente, l'Asl 7 di Ragusa e l'azienda ospedaliera regionale "Ospedale Maria Paternò-Arezzo" di Ragusa, hanno chiesto una dettagliata relazione sugli oneri sostenuti dall'Ateneo per l'attivazione dei corsi.

Con nota n. 40147 del 25/06/2007, nel precisare che le somme dovute dalle aziende non sono condizionate dalla presentazione da parte dell'Università di relazioni o rendiconti, questo Ateneo ha, comunque, trasmesso le relazioni richieste, rinnovando, inutilmente, l'invito a corrispondere quanto dovuto in base alla convenzione e, precisamente, la somma di € 200.000,00 dall'Asl 7 di Ragusa e di € 400.000,00 dall'azienda ospedaliera regionale Ospedale Maria Paternò-Arezzo di Ragusa.

Si propone di voler incaricare l'ufficio legale dell'Università, e per esso l'avv. Vincenzo Reina e l'avv. Giuseppina Coniglione, di rappresentare e di difendere l'Università degli studi di Catania nei giudizi volti al recupero del credito nei confronti dell'Asl 7 di Ragusa e dell'azienda ospedaliera regionale "Ospedale Maria Paternò-Arezzo" di Ragusa.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - viste le note a firma del direttore amministrativo, del 15/05/2007, prot. n. 30031 e del 27/06/ 2007, prot. n.40719;
 - viste le note n. 3694 del 24/05/2007 e n. 16426 del 29/05/2007, rispettivamente dell'Asl 7 di Ragusa e dell'azienda ospedaliera regionale "Ospedale Maria Paternò-Arezzo" di Ragusa;
 - sentita la commissione istruttoria competente,
- a voti unanimi, autorizza l'avv. Vincenzo Reina e l'avv. Giuseppina Coniglione, a rappresentare e a difendere l'Ateneo nel giudizio volto al recupero del credito nei confronti dell'Asl 7 di Ragusa e dell'azienda ospedaliera regionale "Ospedale Maria Paternò-Arezzo" di Ragusa per il mancato pagamento di quanto dovuto in relazione alla convenzione per l'attivazione dei corsi di laurea triennali in Tecniche della radiologia medica, per immagini e radioterapia, Fisioterapia ed igiene dentale, per il triennio 2005-2008..

Il compenso sarà pari all'importo minimo della tariffa professionale vigente.

32. Espropriazione aree per completamento dell'edificio destinato a dipartimento bioscientifico della facoltà di Agraria - sentenza della Corte d'appello di Catania.

delibera n. 538 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, riferisce che, con atto di citazione presentato alla Corte d'appello di Catania, l'ing. Renzo Stancanelli ed altri hanno proposto opposizione alla stima dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea, relative ai terreni destinati al completamento dell'edificio sede del dipartimento bioscientifico polifunzionale della facoltà di Agraria, determinate, rispettivamente, in € 95.087,98 ed in € 6.101,47, giusto decreto dirigenziale del comune di Catania n. 42/2001 (regolarmente registrato).

Con sentenza n. 1065 del 25/10/2006, la Corte d'appello di Catania ha determinato, sulla base delle superfici originariamente individuate, l'indennità di espropriazione in € 500.076,50, e l'indennità di occupazione temporanea, fino all'esproprio definitivo (avvenuto con il suddetto decreto n. 42 del 28/12/2001), in € 32.088,24.

Con nota n. 58062 del 16/05/2007, l'Avvocatura generale dello Stato ha espresso parere non favorevole all'impugnazione davanti alla Corte di cassazione della sentenza di cui sopra, per cui la stessa è divenuta definitiva.

Con decreto dirigenziale del comune di Catania, n. 3 del 19/02/2007, sono state rettifiche, sulla base delle aree effettivamente autorizzate per la realizzazione dell'opera, le superfici da espropriare, per cui l'indennità effettivamente dovuta è pari ad € 412.302,75 e l'indennità di occupazione è pari ad € 26.456,10.

Al riguardo, è necessario tenere presente che, con apposite ordinanze del direttore del patrimonio immobiliare del comune di Catania, n. 49/2002 e n. 55/2002, è stato autorizzato lo svincolo, presso la cassa depositi e prestiti, a favore della ditta in argomento (a valere sull'importo complessivo di € 943.127,77, a suo tempo depositato per tutte le superfici da espropriare, come da quietanza n. 925 del 17/12/2001), della somma complessiva di € 101.189,46 (€ 95.087,98, per indennità di espropriazione ed € 6.101,47, per indennità di occupazione), e, pertanto, la somma aggiuntiva da depositare ammonta a € 317.214,77 (412.302,75-95.087,98), per indennità di espropriazione ed € 20.354,63 (26.456,10-6.101,47), per indennità di occupazione, e complessivamente ad € 337.569,40.

Agli importi di cui sopra devono aggiungersi, altresì, come stabilito con la sentenza, gli interessi legali decorrenti, sia per indennità di espropriazione che per quella di occupazione temporanea, dalla data del decreto di espropriazione (28/12/2001) alla data del deposito, nonché le spese legali.

Con nota n. 61482 dell'1/10/2007, il dirigente dell'area finanziaria, nel comunicare che le disponibilità di bilancio non consentono di garantire la copertura della somma occorrente, ha rappresentato la necessità che il Consiglio approvi l'apertura di un conto anticipazione.

Si rappresenta che la sentenza in argomento è stata notificata, in forma esecutiva, in data 27/7/2007 e, contestualmente, è stato intimato all'Università di adempiere, con avvertenza che, decorso infruttuosamente il termine, sarebbe stato proposto giudizio di ottemperanza innanzi al TAR, con conseguente nomina del commissario ad acta.

Per effetto dell'art. 14 d.l. 669/96 convertito in l. 30/97 e s.m.i, l'Ateneo ha tempo per ottemperare fino a 120 giorni dalla notifica del titolo di cui sopra.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la sentenza della Corte di appello di Catania, n. 1065, del 25/10/2006;
 - vista la nota dell'avvocatura distrettuale dello Stato, prot. n. 58062, del 16/5/2007;
 - visto il decreto dirigenziale del comune di Catania, n. 3, del 19/2/2007;
 - vista la nota del dirigente dell'area finanziaria, prot. n. 61482, dell'1/10/2007;
 - visto l'art. 4 del d.l. n. 669/96, convertito in l. 30/97;
 - sentito il presidente della commissione istruttoria competente,
- a voti unanimi, delibera di ottemperare alla sentenza della Corte di appello di Catania n. 1065 del 25/10/2006.

La relativa spesa grava sulla somma prevista al punto 73 della tabella di destinazione dell'avanzo di amministrazione, esercizio finanziario 2006.

33. Facoltà di Economia - modifica regolamenti corsi di laurea.

delibera n. 539 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, ufficio regolamentazione didattica, riferisce che la facoltà di Economia, nell'adunanza del 13/10/2007, ha deliberato di modificare l'art. 7, Ammissione al corso di laurea specialistica, dei regolamenti dei corsi di studio in: Finanza aziendale classe 84/S, Economia e gestione delle Amministrazioni pubbliche classe 64/S, Direzione aziendale classe 84/S, Economia classe 64/S e Management turistico classe 84/S.

La modifica consiste nell'inserimento, all'art. 7 comma b), dei regolamenti dei corsi di laurea specialistica in Finanza aziendale, ed in Economia e gestione delle Amministrazioni pubbliche, ed all'art. 7 comma c), dei corsi di laurea specialistica in Direzione aziendale, Economia, e Management turistico, della seguente frase: "sempre che il conseguimento del titolo sia avvenuto in assenza di riconoscimento di crediti, sulla base di convenzioni. In tale eventualità, il Consiglio determinerà i debiti formativi, specificando gli esami da sostenere, ai sensi dell'art. 7 comma 3, del Regolamento didattico di Ateneo".

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha approvato la modifica al Regolamento in oggetto.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di Economia, del 13/10/2007;
- esaminata la modifica ai regolamenti dei corsi di studio in oggetto;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente;

a voti unanimi, approva la modifica dell'art. 7, comma b), dei regolamenti dei corsi di laurea specialistica in Finanza aziendale, ed in Economia e gestione delle Amministrazioni pubbliche, ed all'art. 7, comma c), dei corsi di laurea specialistica in Direzione aziendale, Economia, e management turistico deliberata dal Consiglio della facoltà di Economia e precisamente l'inserimento del seguente periodo: "sempre che il conseguimento del titolo sia avvenuto in assenza di riconoscimento di crediti sulla base di convenzioni. In tale eventualità il Consiglio determinerà i debiti formativi, specificando gli esami da sostenere, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento didattico di Ateneo".

34. Progetto POR Sicilia 2000-2006 - misura 3.15 sottoazione C "Reti per lo sviluppo della ricerca scientifica" - progetto "Potenziamento della rete di laboratori dell'Università degli studi di Catania dei bacini di utenza di Catania, Ragusa e Siracusa". Autorizzazione all'acquisto, mediante pubblico incanto, di attrezzature e di strumentazioni scientifiche e tecnologiche per il potenziamento del Centro di ricerca per il recupero dei Beni culturali e monumentali - polo di Siracusa.

delibera n. 540 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, riferisce che, dopo vari e stretti contatti verbali tra il responsabile amministrativo del progetto in argomento, dott. E. Gilotta, il responsabile tecnico redattore dei capitolati, prof. S. Olindo Troja, ed il settore appalti di forniture dell'area del provveditorato e del patrimonio, sono stati trasmessi, per via telematica, i capitolati tecnici per l'acquisto di un microscopio elettronico a scansione con microanalisi EDX e di un sistema Raman integrato Micro/Macro con microscopio confocale ad alta stabilità, apparecchiature tutte previste nel progetto per il potenziamento del Centro di ricerca per il recupero dei beni culturali e monumentali del polo di Siracusa. Le specifiche delle attrezzature da acquistare, sottoscritte anche dal responsabile tecnico referente per questa parte di progetto, prof. Sebastiano Olindo Troja, sono quelle elencate nel foglio denominato "capitolato tecnico", dove sono altresì indicati i tempi di consegna previsti, le garanzie richieste, i tempi di collaudo ed il costo posto a base d'asta per tali attrezzature.

In ogni singolo capitolato tecnico le modalità di scelta del contraente vengono individuate nel pubblico incanto, con aggiudicazione al prezzo più basso.

Con precedente nota del 20/07/07, prot. n. 114, veniva altresì indicato che, per quanto riguardava la collocazione delle apparecchiature, le stesse potevano essere collocate provvisoriamente presso i locali, dislocati a Siracusa (palazzo Bellassai), di disponibilità della facoltà di Scienze mm.ff.nn., in attesa della piena disponibilità dei locali appositamente predisposti dal Consorzio Archimede, previsti presso la caserma Abela, in via Gaetano Abela a Siracusa, luogo di definitiva collocazione.

Per quanto sopra esposto, si chiede al Consiglio di amministrazione,

1. di approvare il capitolato tecnico, redatto dal prof. Sebastiano Olindo Troja nella qualità di responsabile tecnico, per la fornitura dei seguenti beni:

a. lotto 1) microscopio elettronico a scansione con microanalisi EDX, importo a base d'asta € 220.833,34 IVA esclusa;

b. lotto 2) sistema Raman integrato Micro/Macro con microscopio confocale ad alta stabilità, importo a base d'asta € 115.719,17 IVA esclusa;

2. di autorizzare l'acquisto delle attrezzature di che trattasi individuando la modalità di scelta del contraente nel pubblico incanto con criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, da esperirsi ai sensi dell'art. 82 del d. lgs. n. 163/2006;

3. di dare atto che la citata spesa graverà sul capitolo 21032001/06-progetto 720700000, per il quale è stato assunto l'impegno di spesa n. 733804 del 28/03/07, come risulta dalla nota dell'area finanziaria, prot. n. 20526 del 30/3/07, e per come richiesto dall'area della ricerca con nota prot. n. 10658, datata 19/02/07;

4. di incaricare il direttore amministrativo all'espletamento degli adempimenti consequenziali al presente provvedimento.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- esaminato il capitolato tecnico inerente agli acquisti in oggetto;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, delibera di approvare il capitolato tecnico per la fornitura di un microscopio elettronico a scansione con microanalisi EDX, per l'importo a base d'asta di € 220.833,34 IVA esclusa e di un sistema Raman integrato Micro/Macro con microscopio confocale ad alta stabilità per l'importo a base d'asta di € 115.719,17 IVA esclusa.

Il Consiglio, altresì, autorizza l'acquisto di dette attrezzature mediante pubblico incanto, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del d. lgs. n. 163/2006.

La relativa spesa grava sul capitolo 21032001/06, impegno n. 733804.

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore amministrativo per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

35) P.O.R. Sicilia 2000-2006 - misura 3.15 az. C - progetto "Potenziamento della rete di laboratori dell'Università di Catania nei bacini di utenza di Catania, Ragusa e Siracusa" - acquisto attrezzature seconda tranche finanziamento.

delibera n. 541 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, riferisce che il responsabile amministrativo del progetto, nonché direttore dell'azienda agraria sperimentale, prof. Antonino Paratore, ha chiesto, con varie note indirizzate alla direzione amministrativa, di utilizzare la seconda quota parte del finanziamento specificato in oggetto, pari ad € 154.860,00, in conto anticipazione, considerata la particolare situazione amministrativa dell'azienda agraria sperimentale, per acquistare strumentazioni destinate al potenziamento delle attrezzature in dotazione alla medesima azienda, chiedendo, nel contempo, nelle more dell'attivazione del bilancio dell'azienda agraria sperimentale e del trasferimento dei fondi, compresi quelli relativi alla ricerca riportata in oggetto, che vengano espletate le procedure necessarie all'acquisizione dei seguenti beni:

1) n. 1 serra per propagazione di materiale vegetale, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base d'asta di € 58.000,00, oltre IVA, lotto A;

2) strumentazione per laboratorio cartografico multifunzionale (multifunzione grande formato, computer, notebook, etc.), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base di asta di € 31.000,00 oltre IVA, lotto B, per un importo a base d'asta complessivo di € 89.000,00 oltre IVA.

Il prof. Paratore ha chiesto, inoltre, che l'acquisizione delle strumentazioni dei due lotti della fornitura avvenga mediante trattativa privata, così come previsto dalla "procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara" comma 2 lettera c), art. 57 del d. lgs. n. 163 del 2006, (codice degli appalti) ed ha successivamente inviato, a tal uopo, i due capitolati tecnici e normativi, richiesti dall'ufficio, contenenti, altresì, le principali clausole contrattuali. Il ricorso alla trattativa privata è giustificato dalla circostanza che, solo con nota n. 6271, del 3/10/2007, a firma del responsabile dell'area della ricerca è stato comunicato agli organi amministrativi e tecnici preposti

all'acquisto che l'Assessorato Regionale all'Industria, come da comunicazione ricevuta in data 27/09/2007, ha approvato il provvedimento con il quale sono stati fissati gli ulteriori termini per l'ultimazione del progetto per la data del 5/03/2008. Pertanto, atteso oltretutto che il capitolato prevede per la consegna il termine di 40 giorni, i tempi per l'espletamento di una gara pubblica sono incompatibili con l'osservanza dei suddetti termini, in relazione anche all'ulteriore circostanza che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e non quello, molto più celere, del prezzo più basso.

Gli ulteriori acquisti richiesti sono:

3) un sistema GPS/Glonass geodetico doppia frequenza "Smart Rover" con base GPS GX1230GG, Sistema satellitare per la determinazione delle coordinate geografiche di punti terrestri, fornito di nuova tecnologia "Smart Track" della ditta Leica Geosystem s.p.a., al cui prezzo di listino di € 55.356,00, oltre IVA, la ditta applica uno sconto del 50% riservato ad Università, Enti di ricerca ed uno sconto extra del 5% riservato all'azienda, pertanto l'offerta ammonta a soli € 26.295,00 oltre IVA; all'offerta è allegata un'ampia relazione sulle caratteristiche tecniche del sistema, sull'assistenza tecnica, sul servizio di manutenzione e sulla garanzia con le certificazioni possedute dagli strumenti e, infine, la dichiarazione della ditta Leica Geosystem s.p.a. di importatrice esclusiva sul territorio nazionale dei ricevitori GPS, serie System 1200.

4) Foto satellitari QuickBird, del tipo Ortho-ready standard level, località Ragusa, dimensioni bits per pixel in 16 bits, formato: geofit, supporto DVD della Telespazio s.p.a., che offre l'apparecchiatura al prezzo di € 8.090,00 oltre IVA. La ditta Telespazio s.p.a. dichiara le caratteristiche di esclusività e di unicità per la vendita di dati e di prodotti da satellite Quick Bird in quanto opera, per conto della Società Earth Watch Incorporated quale "Master Distributor" e, conseguentemente, detiene i diritti di distribuzione esclusiva, per il mercato dell'Europa e dei Paesi del bacino del Mediterraneo, Italia compresa, sia per i dati, sia per i prodotti a valore aggiunto dei satelliti della serie QuickBird. Tali diritti di distribuzione si riferiscono a dati e a prodotti relativi a qualsiasi area geografica del mondo. Earth Watch Incorporated è proprietario nonché operatore mondiale dei satelliti della serie QuickBird, ed agisce commercialmente sotto il marchio DigitalGlobeTM. Infine, Telespazio, è inoltre, azionista ed investitore strategico della Società Earth Watch Incorporated, ed è stato socio fondatore della Società WorldView, poi trasformata in Earth Watch Incorporated.

Il prof. Paratore ha richiesto che tali beni siano acquistati con affidamento diretto ed a tal fine ha dichiarato che, esperite le opportune indagini, i prodotti di cui sopra sono gli unici a soddisfare le esigenze della struttura in relazione alle finalità a cui sono destinate, che i relativi fornitori sono esclusivisti in Italia per i prodotti elencati, che i prezzi offerti sono congrui, che le società proposte sono quelle che offrono, esperite le necessarie indagini di mercato, le condizioni più favorevoli.

Viene, altresì, richiesto l'acquisto a trattativa privata di:

5) arredi per postazioni di lavoro e per postazione riunione. Il prof. A. Paratore propone l'affidamento della fornitura alla ditta Linea Ufficio di Mirone Antonio e La Porta Daniele s.n.c., in quanto, esaminati i preventivi richiesti a

più ditte, la suddetta ditta ha offerto il prezzo minore che è pari ad € 2.033,00 oltre IVA, rispettando i requisiti minimi richiesti.

Si fa presente, soprattutto in ordine agli acquisti diretti, che, ai sensi dell'art. 56, comma 2 del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, è riservata all'assegnatario del fondo di ricerca la rilevazione della funzionalità della prestazione, ai fini dell'attività oggetto del finanziamento, nonché l'iniziativa da sottoporre all'organo deliberante.

Per tutto quanto sopra esposto, viste le motivazioni e le attestazioni del prof. Antonino Paratore, direttore dell'azienda agraria sperimentale, nonché responsabile scientifico del progetto in argomento, e ricorrendo i presupposti previsti dalla vigente normativa, comma 2, lettere b) e c), art. 57 d. lgs. n. 163 del 2006 (codice degli appalti), si propone che il Consiglio approvi i capitolati tecnici relativi agli acquisti descritti ai precedenti punti 1) e 2), autorizzi l'acquisto dei relativi prodotti a trattativa privata con il criterio di aggiudicazione, trattandosi di attrezzature complesse e tecnologicamente avanzate, dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi di valutazione contenuti nei suddetti capitolati tecnici.

Si propone, altresì, che il Consiglio di amministrazione approvi l'acquisto mediante affidamento diretto dei prodotti descritti ai precedenti punti 3) e 4) e l'acquisto, mediante trattativa privata senza gara, ai sensi dell'art. 64 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, (in relazione alla minima entità dell'importo previsto), degli arredi indicati al precedente punto 5).

La spesa complessiva farà carico, in attesa dell'erogazione del finanziamento, al conto di anticipazione del bilancio d'Ateneo, come da richiesta del responsabile del progetto in questione, prof. Antonino Paratore.

Si propone, inoltre, di incaricare il direttore amministrativo degli adempimenti consequenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste la richiesta e le attestazioni del prof. A. Paratore;
- esaminati i capitolati d'appalto per l'acquisto delle attrezzature in oggetto;
- vista la nota del dirigente dell'area della didattica, prot. n. 6271 del 3/10/2007;
- visto il comma 2, lettera c) dell'art.57 del d.lgvo n. 163/2006;
- visto il comma 2 dell'art. 56 del regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Ateneo;

- sentita la commissione istruttoria competente, a voti unanimi, autorizza l'acquisto delle apparecchiature specificate in premessa, per l'importo complessivo di € 150.501,60, destinate al potenziamento di attrezzature già in possesso dell'azienda agraria sperimentale.

Le apparecchiature di cui ai lotti A e B, saranno acquisite mediante trattativa privata, ai sensi del comma 2, lettera c) dell'art. 57 del d. l.vo n. 163/2006. Le restanti apparecchiature nonché gli arredi saranno acquisiti

per affidamento diretto, per le motivazioni ampiamente espresse nella superiore premessa alla quale si rinvia.

La relativa spesa grava sul cap. 21032001/07, impegno n. 742454.

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore amministrativo per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

36. Polizza responsabilità patrimoniale amministratori e dirigenti e r.c. tecnici.

delibera n. 542 - 2006-2007

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta, stante che, come riferito dal dirigente dell'area del provveditorato e del patrimonio, appositamente invitato per fornire chiarimenti al riguardo, il broker dell'Università non ha fatto pervenire l'esito della preventiva indagine di mercato.

Sull'argomento il presidente del Collegio dei revisori dei conti, dott. Spadaro, chiede di conoscere le modalità con cui è stato scelto il broker. Il dirigente dell'area del provveditorato e del patrimonio, risponde che per la scelta del broker è stata esperita gara pubblica.

Il dott. Spadaro chiede di poter avere i relativi atti.

Il dirigente dell'area del provveditorato e del patrimonio afferma che sarà sua cura farglieli avere.

37. Utilizzo locali per attività didattica facoltà di Scienze della formazione.

delibera n. 543 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, riferisce che il preside della facoltà di Scienze della formazione, con nota del 27/09/2007, ha trasmesso la delibera del Consiglio di facoltà del 13/09/2007, in merito all'utilizzo di locali per attività didattiche, per l'anno accademico 2007-2008.

Il Consiglio di facoltà ha deliberato l'utilizzo del cinema Corsaro, proposto dalla società che gestisce il locale, ditta Jolly cinematografica s.r.l., previsto dall'11 ottobre al 10 novembre 2007 (con possibilità di proroga), per i giorni dal lunedì al venerdì di ogni settimana, per un corrispettivo giornaliero di € 240,00 + IVA, per i giorni di utilizzo, dalle ore 8:00 alle ore 14:00, e di € 290,00 + IVA, per i giorni di utilizzo, dalle ore 8:00 alle ore 18:00; tali corrispettivi, comprensivi delle spese di luce, di acqua, di riscaldamento, di impianti di amplificazione, per il personale di custodia ed ogni altro onere, saranno corrisposti solo per i giorni di effettivo utilizzo.

La spesa graverà sul bilancio della facoltà di Scienze della formazione alla voce "Spese fitto e condominiali".

Il dirigente dell'area prevenzione, protezione, ambiente e sicurezza del lavoro, con nota dell'8/10/2007, ha comunicato che il questore della provincia di Catania ha rilasciato licenza per l'uso del locale, che la società gestore del locale ha presentato il progetto per il rilascio del certificato prevenzione incendio al comando provinciale dei vigili del fuoco di Catania, che ha espresso

parere favorevole, e che l'illuminazione della sala potrà consentire l'utilizzo dei locali ai fini didattici.

Si chiede l'autorizzazione alla stipula del contratto.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la delibera del Consiglio della facoltà di Scienze della formazione, del 13/09/2007;
- vista la nota del dirigente dell'area prevenzione, protezione, ambiente e sicurezza del lavoro, dell'8/10/2007;
- sentita la commissione istruttoria competente;
- salvo verifica della possibilità di accesso ai locali in oggetto di persone diversamente abili,

a voti unanimi, autorizza la stipula del contratto di locazione con la ditta Jolly cinematografica s.r.l. per l'utilizzo dei locali del cinema Corsaro, per attività didattiche, dall'11 ottobre al 10 novembre 2007 (con possibilità di proroga), per i giorni dal lunedì al venerdì di ogni settimana, per un corrispettivo giornaliero di € 240,00 + IVA, per i giorni di utilizzo, dalle ore 8:00 alle ore 14:00, e di € 290,00 + IVA, per i giorni di utilizzo, dalle ore 8:00 alle ore 18:00.

Tali corrispettivi, comprensivi delle spese di luce, di acqua, di riscaldamento, di impianti di amplificazione, per il personale di custodia, ed ogni altro onere saranno corrisposti solo per i giorni di effettivo utilizzo.

La relativa spesa graverà sul bilancio della facoltà di Scienze della Formazione alla voce "spese fitto e condominiali".

38. Locazione immobile.

delibera n. 544 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area legale, riferisce che l'Università, con contratto del 7/02/2001, conduce in locazione un immobile sito in Catania, in via Spadaccini n. 10, adibito a deposito per le esigenze del servizio prevenzione e protezione dai rischi.

Con nota dell'11/09/2007, il dirigente dell'area prevenzione, protezione, ambiente e sicurezza del lavoro ha comunicato che il suddetto deposito non è più sufficiente a soddisfare le esigenze del servizio, anche in considerazione della necessità di far fronte alle svariate richieste, provenienti sia da uffici dell'Amministrazione centrale che dalle strutture decentrate, volte ad avere la disponibilità di un locale adatto ad accogliere, anche momentaneamente, le attrezzature soggette a discarico inventariale.

Il dirigente dell'area prevenzione, protezione, ambiente e sicurezza del lavoro ha, pertanto, manifestato l'opportunità di locare un altro immobile, offerto in locazione con nota del 7/09/2007, di superficie doppia, rispetto al precedente, che, a parità di costo, è anche dotato di impianto di videosorveglianza e permette il parcheggio di auto.

Dall'offerta della ditta proprietaria, TRAS.BERG. s.r.l., si evince che l'immobile è sito in Catania, in via Zia Lisa n. 183, interno D, è esteso circa mq. 250,00, oltre circa mq. 150,00 di superficie soppalcata. La ditta proprietaria ha offerto un canone mensile pari ad € 1.000,00 oltre IVA, comprensivo di alcuni oneri accessori (luce, acqua e pedana montacarichi).

Si fa presente che il canone mensile dell'attuale deposito di via Spadaccini, esteso circa mq. 190,00, ammonta attualmente ad € 907,20, è esente da IVA e non comprende gli oneri accessori.

Con successiva nota del 2/10/2007, il dirigente dell'area prevenzione, protezione, ambiente e sicurezza del lavoro, ha giudicato congruo il canone proposto dalla ditta TRAS.BERG. s.r.l.

Si chiede che il Consiglio autorizzi la stipula di un contratto con il quale l'Università accetta in locazione l'immobile sito in Catania, in via Zia Lisa n. 183, interno D, di proprietà della ditta TRAS.BERG. s.r.l., per il canone locativo annuo di € 12.000,00 oltre IVA e spese di registro, da destinare a deposito per le esigenze del servizio prevenzione e protezione, ambiente e sicurezza del lavoro.

La stipula del contratto di locazione sarà subordinata alla presentazione da parte della ditta proprietaria della documentazione relativa alla destinazione d'uso a deposito e conformità degli impianti alla legge 46/90.

Si chiede, altresì, di autorizzare la risoluzione anticipata del contratto di locazione del 7/02/2001, relativo all'immobile sito in Catania, in via Spadaccini n. 10.

La relativa spesa, per il primo anno di locazione ammonterà ad € 14.500,00 circa.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le note del 7/09/2007, dell'11/09/2007 e del 2/10/2007, del dirigente dell'area prevenzione, protezione, ambiente e sicurezza del lavoro;
- vista l'offerta della ditta TRAS.BERG s.r.l., proprietaria dell'immobile in oggetto;
- subordinatamente alla presentazione da parte della ditta proprietaria della documentazione relativa alla destinazione d'uso a deposito e conformità degli impianti alla legge 46/90;

- sentita la commissione istruttoria competente, a voti unanimi, autorizza la stipula di un contratto, con la ditta TRAS.BERG. s.r.l., per la locazione dell'immobile sito in Catania, in via Zia Lisa n. 183, interno D, per il canone annuo di € 12.000,00 oltre IVA e spese di registro, da destinare a deposito per le esigenze del servizio prevenzione e protezione dai rischi.

Il Consiglio, inoltre, autorizza la risoluzione anticipata del contratto di locazione del 7/02/2001, relativo all'immobile sito in Catania, in via Spadaccini n. 10.

La relativa spesa ammontante a circa € 14.500,00, per l'esercizio finanziario 2007 grava sul capitolo 150601/07, impegno n. 742406.

39. Acquisto palazzo Reburdone.

delibera n. 545 - 2006-2007

La trattazione del superiore argomento viene rinviata alla prossima adunanza, stante che la relativa documentazione è stata distribuita nel corso della seduta.

40. Discarichi inventariali.***delibera n. 546 - 2006-2007***

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area del provveditorato e del patrimonio-ufficio economato, riferisce che sono pervenute le seguenti richieste di discarichi.

- Centro interfacoltà biblioteche e documentazione - dott. Enrico Commis - nota del 3/10/07, prot. 877.

Materiale vario per il valore di € 5.013,58, che verrà trasferito alla Biblioteca centrale della facoltà di Medicina e chirurgia.

Tutto ciò risulta dal verbale n. 2/2007 del Comitato scientifico del Centro biblioteche e documentazione, dalla nota del 27/02/07, prot. 187, trasmessa dal presidente del Centro al preside della facoltà di Medicina e chirurgia, nonché dalla nota del 26/04/07, prot. 437, trasmessa dal preside della facoltà di Medicina e chirurgia, con la quale accetta il trasferimento in oggetto.

- Servizi generali - responsabile l'economista, dott.ssa C. Privitera - nota del 19/10/07, prot. 67754.

Beni ed attrezzature per l'importo complessivo di € 41.042,90, destinati alla rottamazione, in quanto rotti e non riparabili, come risulta dalle relazioni rilasciate dal CEA, sullo stato delle apparecchiature informatiche.

- Dipartimento d.i.i.m. facoltà di Ingegneria - prof. ing. F. Patania - nota del 12/10/07, prot. 1832, in riferimento alla richiesta del 30/07/07 prot. 1778 del prof. Salvatore Pulvirenti.

Trasferimento di n. 2 personal computer, inventariati ai numeri 215 e 588 per l'importo complessivo di € 3.509,60, dal d.i.i.m. al dipartimento Discipline giuridiche dell'economia, in quanto il prof. S. Pulvirenti, avendo acquistato i suddetti con i fondi della ricerca sullo stato di attuazione della l. 626/94, trasferito al dipartimento Discipline giuridiche, dovrà continuare sia la ricerca in corso che la relazione finale.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si apre la discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- viste le richieste di discarico e trasferimento presentate dai responsabili delle strutture interessate;

- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, delibera di autorizzare i sopra citati discarichi e trasferimenti.

A questo punto, il prof. R. Pucci lascia l'aula dell'adunanza.

PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE:

41. Chiamate idonei in valutazioni comparative.***delibera n. 547 - 2006-2007***

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area delle risorse umane, sottopone al Consiglio la deliberazione assunta dalla facoltà di Agraria, nella seduta dell'11/07/2007, con la quale:

- rilevate le esigenze didattico-scientifiche del settore scientifico-disciplinare;

- considerato che l'Università degli studi di Milano, esitata in data 2/02/2006, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di I fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/19, Zootecnica speciale, ha chiamato a ricoprire il suddetto posto il prof. Vittorio Maria Morretti, idoneo, unitamente al prof. Massimiliano Lanza;

- visti i giudizi espressi dalla commissione giudicatrice, dai quali si evince che il profilo accademico e scientifico del prof. Lanza corrisponde alle esigenze didattico-scientifiche della facoltà,

ha proposto, sulla base di quanto disposto dall'art. 2, lettera g) della legge 210/98, dall'art. 5 comma 8, del d.p.r. 117/2000, la nomina a professore di ruolo di I fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/19 Zootecnica speciale, del prof. Massimiliano Lanza, in atto associato confermato.

La suddetta chiamata comporta l'utilizzo di 0,3 PO; la facoltà di Agraria non ha alcun residuo di PO, ma ha un debito di 0,1 PO nei confronti della facoltà di Farmacia.

Il direttore amministrativo sottopone, ancora, all'attenzione del Consiglio la deliberazione assunta dalla facoltà di Medicina e chirurgia, nella seduta del 18/10/2007, con la quale ha proposto la nomina di idonei in valutazioni comparative bandite da altri Atenei, a ricoprire il posto di ruolo per i settori di seguito indicati:

MED/18 Chirurgia generale - I fascia:

- considerato quanto previsto nella riprogrammazione approvata nella stessa seduta, a modifica e ad integrazione della precedente programmazione 2006-2009;

- viste le richieste del dipartimento e del corso di laurea interessati;

- rilevate le esigenze didattico-scientifiche del settore scientifico-disciplinare;

- visto il parere favorevole del Consiglio di presidenza;

- considerato che l'Università degli studi di Milano-Bicocca, esitata in data 8/08/2006 la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di I fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia generale, ha chiamato a ricoprire il suddetto posto il prof. Francesco Gabrielli, idoneo, unitamente al prof. Gaetano Catania;

- visti i giudizi espressi dalla Commissione giudicatrice, dai quali si evince che il profilo accademico, scientifico e clinico del prof. Catania è confacente alle esigenze didattico-scientifiche della facoltà;

- verificata la copertura finanziaria, che graverà sui punti organico assegnati in sede di programmazione 2005-2007 e non ancora utilizzati,

ha proposto, sulla base di quanto disposto dall'art. 2, lettera g) della legge 210/98 e dall'art. 5 comma 8, del d.p.r. 117/2000, la nomina del prof. Gaetano Catania, associato confermato, a ricoprire il posto di ruolo di I fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia Generale.

La superiore chiamata comporta un utilizzo di 0,3 PO.

MED/09 Medicina interna - I fascia:

- considerato quanto previsto nella riprogrammazione, approvata nella stessa seduta, a modifica e ad integrazione della precedente programmazione 2006-2009;

- viste le richieste del dipartimento e del corso di laurea interessati;

- rilevate le esigenze didattico-scientifiche del settore scientifico-disciplinare;

- visto il parere favorevole del Consiglio di presidenza;

- considerato che l'Università degli studi di Brescia, esitata in data 24/04/2006 la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di I fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/09 Medicina interna, ha chiamato a ricoprire il suddetto posto il prof. Maurizio Castellano, idoneo, unitamente al prof. Riccardo Polosa;

- visti i giudizi espressi dalla commissione giudicatrice, dai quali si evince che il profilo accademico, scientifico e clinico del prof. Polosa è confacente alle esigenze didattico-scientifiche della facoltà;

- verificata la copertura finanziaria, che graverà sui punti organico assegnati in sede di programmazione 2005-2007 e non ancora utilizzati,

ha proposto, sulla base di quanto disposto dall'art. 2, lettera g) della legge 210/98 e dall'art. 5 comma 8, del d.p.r. 117/2000, la nomina del prof. Riccardo Polosa, associato confermato, a ricoprire il posto di ruolo di I fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/09 Medicina Interna.

La superiore chiamata comporta un utilizzo di 0,3 PO.

BIO/14 Farmacologia - II fascia:

- considerato quanto previsto nella riprogrammazione approvata nella stessa seduta, a modifica e ad integrazione della precedente programmazione 2006-2009;

- viste le richieste del dipartimento e del corso di laurea interessati;

- rilevate le esigenze didattico-scientifiche del settore scientifico-disciplinare;

- visto il parere favorevole del Consiglio di presidenza;

- considerato che l'Università degli studi di Trieste, esitata in data 15/09/2006 la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia, ha chiamato a ricoprire il suddetto posto la dott.ssa Sonia Zorzet, idonea, unitamente al dott. Salvatore Salomone;

- visti i giudizi espressi dalla commissione giudicatrice, dai quali si evince che il profilo accademico, scientifico e clinico del dott. Salomone è confacente alle esigenze didattico-scientifiche della facoltà;

- verificata la copertura finanziaria, che graverà sui punti organico assegnati in sede di programmazione 2005-2007 e non ancora utilizzati,

ha proposto, sulla base di quanto disposto dall'art. 2, lettera g) della legge 210/98 e dall'art. 5 comma 8, del d.p.r. 117/2000, la nomina del prof. Salvatore Salomone, ricercatore confermato, a ricoprire il posto di ruolo di II fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia.

La superiore chiamata comporta un utilizzo di 0,2 PO.

MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica - II fascia:

- considerato quanto previsto nella riprogrammazione approvata nella stessa seduta, a modifica e ad integrazione della precedente programmazione 2006-2009;

- viste le richieste del dipartimento e del corso di laurea interessati;

- rilevate le esigenze didattico-scientifiche del settore scientifico-disciplinare;

- visto il parere favorevole del Consiglio di presidenza;

- considerato che l'Università degli studi di Bari, esitata in data 14/04/2004 la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica, ha chiamato a ricoprire il suddetto posto la dott.ssa Adriana Mosca, idonea, unitamente alla dott.ssa Adriana Garozzo;

- visti i giudizi espressi dalla commissione giudicatrice, dai quali si evince che il profilo accademico, scientifico e clinico della dott.ssa Garozzo è confacente alle esigenze didattico-scientifiche della facoltà;

- verificata la copertura finanziaria, che graverà sui punti organico assegnati in sede di programmazione 2005-2007 e non ancora utilizzati, ha proposto, sulla base di quanto disposto dall'art. 2, lettera g) della legge 210/98 e dall'art. 5 comma 8, del d.p.r. 117/2000, la nomina della prof.ssa Adriana Garozzo, appartenente al personale tecnico dell'Ateneo e in atto inquadrata nella categoria C, posizione economica C5, dell'area socio-sanitaria, a ricoprire il posto di ruolo di II fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica.

La superiore chiamata comporta l'utilizzo di 0,4 PO a carico della facoltà, mentre i restanti 0,3 PO continueranno a gravare sul fondo del personale tecnico-amministrativo, con l'impegno di restituzione in sede di nuova programmazione, giusto accordo con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

MED/18 Chirurgia generale - II fascia:

- considerato quanto previsto nella riprogrammazione approvata nella stessa seduta, a modifica e ad integrazione della precedente programmazione 2006-2009;

- vista la richiesta del dipartimento e del corso di laurea interessati;

- rilevate le esigenze didattico-scientifiche del settore scientifico-disciplinare;

- visto il parere favorevole del Consiglio di presidenza;

- considerato che l'Università degli studi di Siena, esitata in data 24/01/2005 la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia generale, ha chiamato a ricoprire il suddetto posto il dott. Franco Roviello, idoneo, unitamente al dott. Pietro Caglià;

- visti i giudizi espressi dalla commissione giudicatrice, dai quali si evince che il profilo accademico, scientifico e clinico del dott. Caglià è confacente alle esigenze didattico-scientifiche della facoltà;

- verificata la copertura finanziaria, che graverà sui punti organico assegnati in sede di programmazione 2005-2007 e non ancora utilizzati, ha proposto, sulla base di quanto disposto dall'art. 2, lettera g) della legge 210/98 e dall'art. 5 comma 8, del d.p.r. 117/2000, la nomina del prof. Pietro

Caglià, ricercatore confermato, a ricoprire il posto di ruolo di II fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia generale.

La superiore chiamata comporta un utilizzo di 0,2 PO.

MED/18 Chirurgia generale - II fascia:

- considerato quanto previsto nella riprogrammazione approvata nella stessa seduta, a modifica e ad integrazione della precedente programmazione 2006-2009;

- vista la richiesta del dipartimento e del corso di laurea interessati;

- rilevate le esigenze didattico-scientifiche del settore scientifico-disciplinare;

- visto il parere favorevole del Consiglio di presidenza;

- considerato che l'Università degli studi di Bari, esitata in data 4/04/2006 la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia generale, ha chiamato a ricoprire il suddetto posto il dott. Giuseppe Piccinni, idoneo, unitamente al dott. Antonino Maria Zanghì;

- visti i giudizi espressi dalla commissione giudicatrice, dai quali si evince che il profilo accademico, scientifico e clinico del dott. Zanghì è confacente alle esigenze didattico-scientifiche della facoltà;

- verificata la copertura finanziaria, che graverà sui punti organico assegnati in sede di programmazione 2005-2007 e non ancora utilizzati, ha proposto, sulla base di quanto disposto dall'art. 2, lettera g) della legge 210/98 e dall'art. 5 comma 8, del d.p.r. 117/2000, la nomina del prof. Antonino Maria Zanghì, ricercatore confermato, a ricoprire il posto di ruolo di II fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia generale.

La superiore chiamata comporta un utilizzo di 0,2 PO.

MED/18 Chirurgia generale - II fascia:

- considerato quanto previsto nella riprogrammazione approvata nella stessa seduta, a modifica e ad integrazione della precedente programmazione 2006-2009;

- viste le richieste del dipartimento e del corso di laurea interessati;

- rilevate le esigenze didattico-scientifiche del settore scientifico-disciplinare;

- visto il parere favorevole del Consiglio di presidenza;

- considerato che l'Università degli studi Insubria Varese-Como, esitata in data 7/07/2006 la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia generale, ha chiamato a ricoprire il suddetto posto il dott. Gianlorenzo Dionigi, idoneo, unitamente al dott. Guido Nicola Zanghì;

- visti i giudizi espressi dalla commissione giudicatrice, dai quali si evince che il profilo accademico, scientifico e clinico del dott. Zanghì è confacente alle esigenze didattico-scientifiche della facoltà;

- verificata la copertura finanziaria, che graverà sui punti organico assegnati in sede di programmazione 2005-2007 e non ancora utilizzati, ha proposto, sulla base di quanto disposto dall'art. 2, lettera g) della legge 210/98 e dall'art. 5 comma 8, del d.p.r. 117/2000, la nomina del prof. Guido Nicola Zanghì, ricercatore confermato, a ricoprire il posto di ruolo di II fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia generale.

La superiore chiamata comporta un utilizzo di 0,2 PO.

Nel complesso, le chiamate effettuate dalla facoltà di Medicina e chirurgia comportano un utilizzo di 1,8 PO. La facoltà di Medicina e chirurgia, in atto, dispone di 15,3 PO.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha approvato le superiori richieste di chiamata. La chiamata del prof. M. Lanza, è stata approvata con decorrenza dall'1/01/2008 e coperta grazie ad un prestito di 0.3 PO, da parte della facoltà di Ingegneria. Detto prestito sarà restituito al momento di nuove assegnazioni di PO alla facoltà di Agraria.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di Agraria, dell'11/07/07;
- vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di Medicina e chirurgia, del 18/10/2007

- ai sensi dell'art. 2, lettera g) della legge 210/98 e dell'art. 5 comma 8 del d.p.r. n. 117/2000,

- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;

- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, delibera di autorizzare le chiamate dei seguenti docenti:

- prof. Massimiliano Lanza, I fascia - settore scientifico-disciplinare AGR/19 Zootecnica speciale, con decorrenza dall'1/01/2008. La chiamata del prof. M. Lanza è coperta grazie al prestito di 0.3 PO da parte della facoltà di Ingegneria, che sarà restituito al momento di nuove assegnazioni alla facoltà di Agraria;

- prof. Gaetano Catania, I fascia - settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia generale, con decorrenza dall'1/11/2007;

- prof. Riccardo Polosa, I fascia - settore scientifico-disciplinare MED/09 Medicina interna, con decorrenza dall'1/11/2007;

- prof. Salvatore Salomone, II fascia - settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia, con decorrenza dall'1/11/2007;

- prof.ssa Adriana Garozzo, II fascia - settore scientifico-disciplinare MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica, con decorrenza dall'1/11/07;

- prof. Pietro Caglià, II fascia - settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia generale, con decorrenza dall'1/11/2007;

- prof. Antonino Maria Zanghì, II fascia - settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia generale, con decorrenza dall'1/11/2007;

- prof. Guido Nicola Zanghì, II fascia - settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia generale, con decorrenza dall'1/11/2007.

42. Passaggio di facoltà per mobilità interna.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha ritirato il presente argomento dall'ordine del giorno.

Il Consiglio, pertanto, lo ritira.

A questo punto, entra in aula il dott. G. Cuscani.

43. Contrattazione integrativa dirigenti.

delibera n. 548 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale riferisce che, nel corso di questi mesi, sono state avviate le trattative, con le OO.SS. del comparto della dirigenza universitaria per la stipula del contratto integrativo del personale dirigente.

In particolare, nell'ultima riunione di contrattazione, del 9 ottobre u.s., è stata affrontata la problematica dell'indennità di posizione e di risultato. A seguito dei lavori della suddetta riunione, è stata effettuata l'informativa contenente la proposta definitiva elaborata dall'Amministrazione.

Il direttore amministrativo sottopone al Consiglio i contenuti della suddetta proposta definitiva.

Personale dirigente: criteri di valutazione utilizzati per la definizione del contratto integrativo.

Nel corso delle varie riunioni con le OO.SS. di categoria, sono stati discussi i criteri di massima, applicabili per la definizione del contratto integrativo del personale dirigente.

In particolare, nel corso delle stesse, è emerso che l'Amministrazione:

1) provvederà, per il futuro, ad applicare, secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dallo stesso contratto, alla formalizzazione delle procedure finalizzate alla valutazione dei risultati conseguiti dai singoli dirigenti; in particolare, saranno oggetto di valutazione i risultati conseguiti e ciò servirà a quantificare il corrispettivo spettante a ciascun dirigente, anche attraverso gli strumenti previsti dal d.lgs 286/99;

2) ha l'esigenza di avviare, di ridefinire e di sviluppare i propri processi gestionali, amministrativi ed informatici; ciò al fine di attivare i già richiamati strumenti di controllo e di valutazione, ottemperando, per questa via, anche alle richieste formulate dalla Corte dei conti;

3) ha già avviato, attraverso la circolare del 10 maggio 2007, un processo per la riorganizzazione delle aree, degli uffici, dei servizi e delle procedure, tutto ciò, al fine di consentire all'Amministrazione di definire le competenze specifiche di ciascuno, evitando commistioni e raddoppi di procedure;

4) dovrà dotarsi, in tempi brevi, di un regolamento sulla valutazione della dirigenza, che disciplina, fra l'altro, gli strumenti di controllo per il monitoraggio delle attività svolte;

5) ha la necessità di procedere alla stipula di un contratto integrativo dell'area della dirigenza che, oltre agli aspetti economici, si occupi anche degli altri elementi contrattuali.

Alla luce di quanto sopra, e in attesa di definire, nel tempo necessario, il regolamento di cui al punto 4), l'Amministrazione si propone di adottare i criteri di massima sotto evidenziati, precisando, sin da ora, che gli stessi saranno sviluppati nel regolamento stesso.

1) Peso degli adempimenti istituzionali dell'area e relativa responsabilità del dirigente.

2) Sviluppo delle procedure amministrative ed informatiche, ai fini dello snellimento e del controllo delle stesse, i cui risultati saranno individuati per gradi:

- sviluppo delle attività dell'area di competenza;
- sviluppo delle attività dell'Ateneo;
- sviluppo delle attività richieste dallo Stato;

Detti risultati, tra l'altro, sono l'uno la conseguenza dell'altro.

3) Valorizzazione del personale, attraverso il tasso di crescita professionale e di responsabilità che ciascun dirigente ha determinato in capo alle unità di personale appartenenti alla propria area di competenza.

4) Controllo delle procedure collegate tra le diverse aree, al fine di consentire la definizione continua dei processi e delle attività tra le strutture, nonché per migliorare l'economicità e l'efficienza dei servizi.

Criteri utilizzabili per l'anno 2007.

Per l'anno 2007, si propone, in attesa di definire il contenuto del regolamento di cui al punto 4), dovendosi individuare dei criteri che possano legittimare l'erogazione degli emolumenti da corrispondere ai dirigenti, di applicare una soluzione transattiva basata sui seguenti elementi:

- l'indennità di posizione, stante che l'ultimo aggiornamento risale all'anno 2002, viene aumentata, per l'anno 2007, fino alla percentuale del 95% dell'importo massimo erogabile;

- l'indennità di risultato viene determinata nell'importo minimo di € 10.000,00 (che fino ad oggi ha costituito l'importo massimo erogabile). L'incremento di € 3.000,00 dell'indennità di risultato verrà cumulato con quello previsto, per la stessa voce, per l'anno 2008. Tali incrementi non si considerano, in nessun caso, consolidabili e saranno sicuramente legati all'attivazione dei seguenti processi:

√ lo sviluppo delle procedure amministrative ed informatiche ai fini dello snellimento e del controllo delle stesse (secondo i criteri già esposti);

√ il controllo e la definizione delle procedure collegate tra le diverse aree, al fine di migliorare l'economicità e l'efficienza dei servizi.

Nelle riunioni si è, inoltre, stabilito che per gli incarichi aggiuntivi attribuiti ai dirigenti l'importo massimo da corrispondere equivale a € 36.000,00, secondo parametri già deliberati dal Consiglio di amministrazione in precedenti occasioni.

Si propone, infine, per il dirigente che ricopre la figura di direttore amministrativo vicario, un corrispettivo annuo di € 5.000,00; per ulteriori incarichi istituzionali attribuiti dall'Amministrazione, in cui vi sia responsabilità diretta, e non attinenti al ruolo ricoperto, il compenso viene stabilito dal direttore amministrativo, secondo il carico di lavoro, la continuità del servizio ed il grado di responsabilità.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale il dott. D. Spadaro presidente del Collegio dei revisori dei conti, chiede chiarimenti sul documento avendovi ravvisato incompatibilità con il principio di omnicomprensività che connota il trattamento economico dei dirigenti.

Il direttore amministrativo fa presente che la retribuzione per incarichi aggiuntivi è prevista dallo specifico contratto collettivo nazionale dei dirigenti dell'Università.

Il presidente del Collegio dei revisori dei conti prende atto degli elementi di risposta forniti dal direttore amministrativo, riservandosi un successivo approfondito esame del documento stesso.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- esaminata la proposta relativa al contratto integrativo del personale dirigente;
- sentita la commissione istruttoria competente, a voti unanimi, approva la proposta relativa al contratto integrativo del personale dirigente, riportata nella superiore premessa.

44. Regolamenti per le progressioni economiche orizzontali e verticali del personale tecnico-amministrativo.

delibera n. 549 - 2006-2007

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha rinviato la trattazione del superiore argomento per approfondimenti.

Il Consiglio, pertanto, rinvia.

45. Mobilità orizzontale personale tecnico-amministrativo.

delibera n. 550 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area delle risorse umane, riferisce che a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento di mobilità orizzontale per il personale tecnico-amministrativo, emanato con d.r. n.930, dell'8/03/2000, continuano a pervenire istanze di personale che chiede il passaggio da un'area funzionale all'altra, nell'ambito della stessa categoria professionale.

Al termine dell'istruttoria da parte della competente area risorse umane, intesa ad accertare il possesso da parte degli interessati dei requisiti, richiesti per ciascuna categoria professionale dall'art. 2 del suddetto Regolamento, è stata valutata favorevolmente la seguente istanza:

- sig.ra Adele Mistretta - dipendente di categoria C, posizione economica C2, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il dipartimento di Scienze agronomiche, agrochimiche e delle produzioni animali, chiede il passaggio all'area biblioteche.

Ai sensi dell'art. 2, lettera a), del suddetto Regolamento, nella mobilità per i profili fino alla sesta qualifica, le mansioni per le quali viene richiesto il passaggio di area devono essere svolte, in maniera prevalente, da almeno due anni.

Dall'esame della dichiarazione redatta dal prof. Giuseppe D'Urso, direttore del dipartimento di Scienze agronomiche, agrochimiche e delle produzioni animali, si evince che la sig.ra Mistretta svolge prevalentemente, sin dall'anno 2003, mansioni riconducibili all'area biblioteche.

La dichiarazione del prof. D'Urso è integrata dall'organigramma del dipartimento di Scienze agronomiche, agrochimiche e delle produzioni animali e dalla dichiarazione con la quale si specifica che il cambio di area funzionale non arrecherà alcun pregiudizio alla funzionalità della struttura.

Il direttore amministrativo, per quanto sopra esposto, chiede al Consiglio di voler deliberare in merito al passaggio della sig.ra Adele Mistretta all'area biblioteche, con la decorrenza dalla data di emanazione del relativo provvedimento, così come disposto dall'art. 3 del Regolamento di mobilità orizzontale, ferme restando la categoria e la posizione economica attribuite all'in-

teressata.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminata l'istanza dell'interessata;
- ai sensi degli artt. 2, lettera a), e 3 del Regolamento di mobilità orizzontale per il personale tecnico-amministrativo;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, autorizza il passaggio, per mobilità orizzontale della sig.ra Adele Mistretta, dipendente di categoria C, posizione economica C2, all'area biblioteche, con decorrenza dalla data di emanazione del relativo provvedimento.

VARIE:

46. Utilizzo Centri di servizio dell'Ateneo.

delibera n. 551 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale fa presente che, nell'ottica del potenziamento del circuito finanziario in seno all'Ateneo, e del risparmio di spesa da esso derivante, appare opportuno che le singole strutture dell'Amministrazione, centrale e periferica, si avvalgano, prioritariamente, dei servizi offerti dai Centri di servizio interni all'Ateneo, piuttosto che ricorrere all'esterno.

A tal proposito, il direttore amministrativo ricorda che, nella seduta di questo Consiglio di amministrazione del 21/12/2006, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2007 della Tipografia universitaria, il rettore, nell'ottica del rilancio della predetta struttura, ha già proposto di suggerire a tutte le strutture dell'Ateneo di utilizzare i servizi offerti dalla Tipografia, prima di ricorrere all'esterno.

A tal fine, e soprattutto per assicurare il sopra accennato risparmio di spesa, anche in considerazione dell'abbattimento dei costi derivanti dalla mancata applicazione dell'IVA alle prestazioni offerte da strutture dell'Ateneo ad altre strutture interne allo stesso, appare certamente opportuno e vantaggioso che tutte le strutture verificano, prioritariamente, la disponibilità dei Centri di servizio interni, per ricorrere all'esterno solo nel caso in cui essi non possano soddisfare la richiesta.

In particolare, si propone di avviare tale soluzione con i seguenti Centri di servizio:

a) Tipografia universitaria.

La Tipografia universitaria può fornire progetti grafici, impaginazione, produzione di pellicole, nonché stampa di prodotti editoriali e di prodotti commerciali.

b) Centro linguistico multimediale d'Ateneo (C.L.M.A.).

Il Centro linguistico multimediale d'Ateneo ha, da tempo, avviato corsi di formazione linguistica, con il rilascio della relativa certificazione, in regime di prestazioni a pagamento in conto terzi ed è in grado di offrire, su richiesta

delle singole strutture dell'Ateneo, corsi di lingue mirati a soddisfare la loro domanda formativa.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 21/12/2006;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, invita le strutture dell'Ateneo ad utilizzare, prioritariamente, i servizi offerti dalla Tipografia universitaria e dal Centro linguistico e multimediale di Ateneo, e a ricorrere all'esterno solo nel caso in cui essi non possano soddisfare le richieste.

47. Residenze universitarie.

delibera n. 552 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale riferisce che questa amministrazione, nell'affrontare la situazione generale dei servizi destinati agli studenti, ha dovuto, innanzitutto, verificarne l'attuale stato complessivo. Visto l'esito non soddisfacente di tale verifica, già nel corso di quest'anno, è stata assunta la decisione di intervenire al fine di procedere, ove possibile e nei tempi più rapidi, per individuare le soluzioni più adeguate.

In particolare, l'Amministrazione ha ritenuto indispensabile stabilire le priorità e avviare i primi interventi per il miglioramento di quei settori che possono contribuire a far innalzare, all'interno dell'Ateneo, il livello qualitativo dei servizi strategici cercando, nel contempo, di indirizzare gli investimenti ed i futuri progetti a breve e a medio termine, secondo una prospettiva in cui lo studente è sempre la principale figura di riferimento.

Così come per tutte le altre iniziative già realizzate (convenzione con il Monte dei Paschi di Siena per l'attivazione della carta Spider Unict, della firma digitale e del sistema di pagamento on-line delle tasse universitarie; potenziamento degli uffici di segreteria; progetti per nuove aule-studio fornite di collegamenti telematici), l'amministrazione ha richiesto, anche per il progetto "residenze universitarie", la condivisione dell'iniziativa da parte degli studenti, ed in particolare dei rappresentanti degli stessi in seno al Senato accademico ed al Consiglio di amministrazione.

Il progetto "Residenze studenti Università di Catania" risulta in linea con la volontà dell'Amministrazione di sviluppare una politica gestionale basata sull'efficienza, sull'economicità, sull'incremento del patrimonio dell'Ateneo, sul possibile ritorno di quota parte degli investimenti (attraverso finanziamenti ministeriali o regionali) e sulla qualità dei servizi; ciò, ovviamente, senza trascurare gli aspetti sociali e culturali che, nel territorio, vengono prioritariamente curati dall'Università.

Con riferimento alle "residenze universitarie", gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di raggiungere sono quelli qui di seguito elencati:

- acquisire prioritariamente immobili già adeguati dal punto di vista strutturale per la destinazione a residenze, sia per abbreviare i tempi di realizzazione, sia per ottenere un maggiore punteggio dalle commissioni ministeriali che approvano il cofinanziamento;
- realizzare, nel breve periodo, strutture residenziali nei punti strategici (centro urbano e città universitaria) per gli studenti fuori sede;
- realizzare nell'ambito delle residenze spazi comuni, mense ed impianti sportivi (piscine, campi sportivi, palestre, etc.) destinati a tutti gli studenti e al personale dell'Ateneo (impianti sportivi);
- fornire servizi di qualità, attraverso una gestione specializzata nel settore;
- fornire posti-letto con adeguati servizi anche ai docenti e agli studenti ospiti dell'Ateneo, al fine di incrementare gli scambi nazionali ed internazionali;
- determinare, se possibile, un incremento del valore patrimoniale a favore dell'ente, avvalendosi degli appositi stanziamenti ministeriali (cofinanziamenti al 50%) e dei contributi regionali;
- far sì che gli investimenti dell'Ateneo producano un incremento del F.F.O. (quota 30% servizi studenti);
- far sì che il progetto delle residenze venga inserito all'interno della programmazione triennale 2007/2009;
- incrementare, già con questo primo programma residenze, il numero dei posti letto a disposizione, portandolo da 0 a 276 nel periodo 2007/2009; da 276 a 504 nel 2010.

L'Amministrazione ha avviato, inizialmente, un'indagine informale con vari potenziali interlocutori (Comune, Provincia, organismi pubblici, etc.); successivamente, ha pubblicato, in data 23/07 u.s., sul quotidiano "La Sicilia", sezione "Ricerca immobili", un apposito avviso, stante l'imminente pubblicazione del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 42 del 22/05/07, che disciplina le modalità di richiesta degli Atenei di cofinanziamenti relativi ad interventi finalizzati alla realizzazione di alloggi e di residenze per studenti universitari. In risposta a tale pubblico avviso, sono pervenute delle proposte che sono state valutate dalla direzione amministrativa, di concerto con le aree competenti.

Conseguentemente, i progetti ritenuti validi sono i seguenti:

1. Residenza universitaria campus Mongibello (hotel Sport Rasula Alta).

Il complesso edilizio in oggetto è l'"hotel Sport Rasula Alta", sito nel comune di Gravina di Catania al civico 81, della via Fratelli Bandiera.

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno prendere in considerazione la suddetta proposta, poiché l'immobile presenta inequivocabili aspetti positivi:

- risulta vicino alla città universitaria di via S. Sofia, che assorbe circa il 50% dell'utenza studentesca dell'Ateneo;
- si presta ad un utilizzo immediato, per una capienza di 111 posti, previ modesti interventi di adeguamento agli standards dimensionali, richiesti dal Ministero;
- dispone di tutti i servizi connessi alla residenzialità ed alle attività ricreative;
- è limitrofo ad una grande area di parcheggio di proprietà dell'Università, avente una capacità di oltre 1000 posti auto, con la possibilità di un servizio navetta per il collegamento con gli edifici universitari del N.C.U. di S. Sofia;

- è servito da linee di trasporto urbano, che agevolano i collegamenti con le altre sedi universitarie della città;

- è dotato di due piscine e di una palestra, la cui fruizione potrà essere estesa anche al personale docente e tecnico-amministrativo, oltretutto, ovviamente, a tutti gli studenti dell'Ateneo.

All'edificio proposto è di pertinenza una superficie di circa 2500 mq che, ove resti non edificabile, potrà essere destinata come zona a verde attrezzata, annessa alla residenza, al fine di realizzare un vero e proprio "campus universitario". L'intera area si presta, altresì, all'installazione di impianti solari fotovoltaici che consentiranno l'abbattimento dei consumi energetici.

Trattandosi di una struttura perfettamente corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione, è stato richiesto all'Agenzia del territorio di Catania di stimare il valore dell'immobile ai fini dell'acquisto.

La conseguente relazione tecnica di stima è pervenuta in data 8/10/07 ed ha fissato "il più probabile valore di mercato" dell'immobile in € 7.185.000,00 oltre IVA; tale valore, che non comprende gli arredi e gli impianti non stabilmente infissi, per come indicato nella stima suddetta, può essere incrementato del 10%, in considerazione delle peculiarità sopra descritte.

Pertanto, il valore dell'immobile risulta pari a € 7.903.500,00 oltre IVA.

A tale importo va aggiunto il valore degli arredi e degli impianti non stabilmente infissi, che ammonta, così come dichiarato nel bilancio della società ICA srl, a circa € 513.530,00 oltre IVA.

Il valore complessivo risulta, quindi, di € 8.417.030,00 oltre IVA.

Il quadro economico di massima del progetto risulta il seguente:

A) Acquisto immobile (IVA compresa)		10.100.436,00
B) Lavori		217.000,00
C) Somme a disposizione dell'Amministrazione (A1)		
IVA sui lavori (10%)	21.700,00	
oneri fiscali acquisto immobile	1.010.043,60	
spese tecniche progettazione e D.L. (1,5%)	3.255,00	
arredamenti	10.000,00	
IVA su arredamenti (20%)	2.000,00	
imprevisti ed arrotondamenti	10.505,40	
	Sommano	1.057.564,00
	Sommano in totale	11.375.000,00

Il progetto sarà presentato al Ministero per il cofinanziamento, ai sensi delle leggi 14/11/2000, n. 338 e 23/12/2000, n. 388; l'Amministrazione, ritenendo l'immobile in questione di rilievo strategico, con riferimento ai servizi da destinare agli studenti, si impegna, sin d'ora, a finanziare con proprie risorse la quota residua del 50% non coperta dal cofinanziamento ministeriale.

Inoltre, si riserva di valutare, nel corso del prossimo esercizio finanziario, laddove sussistano adeguate risorse in bilancio, l'eventualità di acquisire l'immobile anticipando le risorse necessarie, in attesa del cofinanziamento ministeriale (al fine di non pregiudicare il proprio programma a causa di eventuali ritardi), ovvero, in ultima ipotesi, di procedere all'acquisto anche in assenza del suddetto cofinanziamento.

2. Residenza universitaria Agathae (Politi Residence).

Il complesso edilizio in oggetto è il "Politi Residence", sito nel centro storico di Catania, con ingresso principale al civico 12 di via Politi, nei pressi di piazza Duomo.

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno prendere in considerazione la suddetta proposta, poiché l'immobile presenta inequivocabili aspetti positivi:

- si trova nelle vicinanze della piazza Università e quindi in pieno centro storico, in prossimità delle facoltà umanistiche dell'Ateneo;
- si presta ad un utilizzo immediato per una capienza totale di 40 posti alloggio;
- dispone di tutti servizi connessi alla residenzialità ed all'attività ricreativa; è dotato di impianto di climatizzazione autonoma caldo/freddo alimentato elettricamente; gli alloggi si presentano arredati e completi di angolo cottura; l'impianto elettrico risulta in buono stato ed a norma di legge;
- è servito da linee di trasporto urbano che agevolano i collegamenti con le altre sedi universitarie della città;
- visionato dai tecnici competenti, risulta in ottimo stato ed è fornito anche di ascensore interno.

Trattandosi di una struttura perfettamente corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione, è stato richiesto all'Agenzia del territorio di Catania di stimare il valore dell'immobile ai fini dell'acquisto.

La conseguente relazione tecnica di stima è pervenuta in data 17/07/07 ed ha fissato "il più probabile valore di mercato" dell'immobile in € 3.360.000,00 oltre IVA; tale valore comprende gli arredi e gli impianti esistenti.

Il quadro economico di massima del progetto risulta il seguente:

A) Acquisto immobile (IVA compresa)		4.032.000,00	
B) Lavori		107.000,00	
C) Somme a disposizione dell'Amministrazione (A1)			
IVA sui lavori (10%)	10.700,00		
Oneri fiscali acquisto immobile	403.200,00		
Spese tecniche di progettazione e D.L. (1,5%)	1.605,00		
Arredamenti	12.000,00		
IVA su arredamenti (20%)	2.400,00		
Imprevisti ed arrotondamenti	5.095,00		
		435.000,00	435.000,00
Sommano			
Sommano in totale			4.574.000,00

Il progetto sarà presentato al Ministero per il cofinanziamento, ai sensi delle leggi 14/11/2000, n. 338 e 23/12/2000, n. 388; l'Amministrazione, ritenendo l'immobile in questione di rilievo strategico, con riferimento ai servizi da destinare agli studenti, si impegna sin d'ora a finanziare, con proprie risorse, la quota residua del 50% non coperta dal cofinanziamento ministeriale.

Inoltre, si riserva di valutare, nel corso del prossimo esercizio finanziario, laddove sussistano adeguate risorse in bilancio, l'eventualità di acquisire l'immobile anticipando le risorse necessarie, in attesa del cofinan-

ziamento ministeriale (al fine di non pregiudicare il proprio programma a causa di eventuali ritardi), ovvero, in ultima ipotesi, di procedere all'acquisto anche in assenza del suddetto cofinanziamento.

3. Residenza universitaria campus Lachea (S. Agata li Battiati)

Non avendo individuato ulteriori immobili già disponibili ed adeguati per la destinazione a residenza universitaria, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno prendere in considerazione la proposta presentata dall'ing. A. M. Maccarrone, oggi amministratore delegato della costituita società Residenze s.r.l. di Catania, nelle forme della vendita di cosa futura; più precisamente, la suddetta società si impegna ad eseguire la progettazione e la realizzazione di un edificio da adibire a residenza per studenti universitari da cedere all'Università.

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno prendere in considerazione la suddetta proposta, poiché l'immobile presenta inequivocabili aspetti positivi:

- risulta vicino allo svincolo del raccordo autostradale di "Canalicchio", che permette un agevole e veloce accesso alla città universitaria che assorbe circa il 50% dell'utenza studentesca dell'Ateneo;
- disporrà di tutti i servizi connessi alla residenzialità ed alle attività ricreative;
- sarà dotato al proprio interno di impianti sportivi la cui fruizione sarà estesa a tutti gli studenti dell'Ateneo, oltreché al personale docente e tecnico-amministrativo;
- disporrà di ben 228 posti letto;
- trattandosi di nuova edificazione, saranno curate le tecnologie atte al risparmio energetico.

Trattandosi di una struttura che sarà perfettamente corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione, è stato richiesto all'Agenzia del territorio di Catania di stimare il valore dell'immobile ai fini dell'acquisto.

La relazione tecnica di stima non è ancora pervenuta ufficialmente, ma si ritiene che il valore di mercato probabile dell'immobile da realizzarsi, con l'eventuale incremento del 10%, non dovrebbe discostarsi dal prezzo richiesto dalla società, pari ad € 14.000.000,00 IVA compresa. Tale importo rappresenta il prezzo di acquisto "chiavi in mano" della residenza, niente escluso (acquisto terreno, edificazione, imposte e tasse, parcelle professionali, impianti e arredamenti).

Restano a carico dell'Amministrazione solamente gli oneri fiscali e gli onorari relativi al trasferimento, che possono essere stimati nella misura massima del 10% del valore d'acquisto.

Il progetto sarà presentato al Ministero per il cofinanziamento, ai sensi delle leggi 14/11/2000, n. 338 e 23/12/2000, n. 388; l'Amministrazione, ritenendo l'immobile in questione di rilievo strategico, con riferimento ai servizi da destinare agli studenti, si impegna sin d'ora a finanziare con proprie risorse la quota residua del 50% non coperta dal cofinanziamento ministeriale.

Inoltre, si riserva di valutare, nel corso del prossimo esercizio finanziario, laddove sussistano adeguate risorse in bilancio, l'eventualità di acquisire l'immobile anticipando le risorse necessarie, in attesa del cofinanziamento ministeriale (al fine di non pregiudicare il proprio programma a

causa di eventuali ritardi), ovvero, in ultima ipotesi, di procedere all'acquisto anche in assenza del suddetto cofinanziamento.

4. Residenza universitaria Scuola superiore Palazzo dell'Etna (San Paolo)

L'edificio occupato attualmente dalla Scuola superiore di Catania, quale struttura didattica speciale dell'Ateneo, è costituito da un unico corpo di fabbrica, di impronta rettangolare allungata, avente unico ingresso dalla via S. Nullo, nei pressi dell'intersezione con il viale Andrea Doria.

Il progetto residenze della Scuola superiore viene presentato dall'Università in quanto struttura didattica speciale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, approvato con d.r. n. 7620 del 7/09/2005.

L'intervento che si propone per l'approvazione, nell'ambito del più ampio progetto delle residenze universitarie, è finalizzato, per quanto riguarda i piani secondo e terzo destinati a residenze, all'adeguamento alla normative vigenti in materia di accesso ai diversamente abili, sicurezza e risparmio energetico, da far valere su cofinanziamento del MUR.

Per quanto riguarda invece il piano terra ed il primo piano, il progetto prevede la realizzazione di laboratori e studi di ricerca, da finanziare interamente con fondi, già disponibili, a carico della Scuola superiore, vista anche la comunicazione del direttore della Scuola, nota del 26/10/07 n. 101300.

In particolare, si adotteranno i seguenti criteri distributivi:

- il piano terra ed il primo piano verranno destinati interamente ad ospitare laboratori, studi di ricerca e le relative strutture di supporto (servizi igienici, locali tecnici);

- i piani secondo e terzo manterranno l'attuale destinazione di residenza per studenti. Più precisamente, al secondo piano troveranno spazio una sala relax, un'emeroteca, un locale adibito a palestra, uno adibito al gioco del biliardo, una sala TV e tre aule, di cui una informatica. Al terzo piano è prevista la realizzazione della mensa, dotata di angolo bar, affiancata dal locale cucina. Relativamente alla manutenzione straordinaria dell'immobile, nonché agli interventi per la messa in sicurezza e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nell'ambito del presente progetto preliminare, si prevedono le seguenti lavorazioni:

- rifacimento globale di una delle due scale attualmente presenti; la nuova scala è prevista in acciaio, di larghezza pari a 120 cm, e collega verticalmente tutte le elevazioni dell'edificio;

- collocazione di un ulteriore impianto elevatore, all'interno del vano scala sopra indicato, della tipologia compatibile all'uso da parte dei disabili;

- rifacimento dei blocchi servizi igienici comuni e relativi alle singole camere;

- sostituzione integrale degli infissi esterni, nell'ottica del contenimento energetico;

- rifacimento integrale del manto di rivestimento esterno, con l'utilizzo di prodotti anch'essi funzionali al contenimento energetico;

- rifacimento completo e regolarizzazione della copertura a tegole e delle terrazze di copertura, con la creazione, al piano sottotetto di appositi spazi per la collocazione delle macchine termiche;

- collocazione di macchine a gas per la climatizzazione estate/inverno e acqua calda sanitaria;
- razionalizzazione delle camere per studenti;
- adeguamento alle normative degli impianti fognario, elettrico, idrico-sani-tario, telematico, antincendio, ecc.;
- creazione di opere atte a ridurre la presenza di umidità di risalita al piano terra dell'edificio.

Complessivamente, con la nuova configurazione planimetrica che si propone nel presente progetto, la struttura sarà in grado di ospitare 58 posti-letto, quasi interamente collocati in camere doppie, ad eccezione di quattro camere singole; di questa disponibilità, una percentuale non inferiore al 5%, verrà destinata agli studenti disabili.

Il quadro economico di massima del progetto risulta il seguente:

Lavori		
1) residenze universitarie (piano secondo e terzo)		3.000.000,00
2) interventi a carico Università (piani terra e primo)		<u>1.900.000,00</u>
	Sommano	4.900.000,00
somme a disposizione dell'Amministrazione (A1)		
IVA sui lavori (10%)	490.000,00	
spese tecniche di progettazione e d.l. (1,5%)	73.500,00	
spese tecniche collaudi	40.000,00	
spese pubblicità appalto	50.000,00	
imprevisti ed arrotondamenti	<u>245.000,00</u>	
	Sommano	898.500,00
	Sommano in totale	<u>5.798.500,00</u>

Come sopra precisato, il progetto residenze della Scuola superiore viene presentato dall'Università in quanto costituisce una struttura didattica speciale dell'Ateneo (art. 28 dello Statuto).

Per quanto concerne la copertura finanziaria del presente progetto, si fa rilevare che per l'importo di € 1.650.000,00 (pari al 50% dell'importo dei lavori IVA compresa della parte relativa alle residenze), si provvederà attraverso le somme appositamente stanziare e deliberate dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto superiore di Catania, nella seduta del 28/12/2006.

Inoltre, questa Amministrazione si riserva di valutare, nel corso del prossimo esercizio finanziario, l'eventualità di anticipare le risorse necessarie, in attesa del cofinanziamento ministeriale (al fine di non pregiudicare il proprio programma a causa di eventuali ritardi), ovvero, in ultima ipotesi, di procedere alla realizzazione dell'intervento anche in assenza del suddetto cofinanziamento.

La copertura finanziaria complessiva del progetto Residenze studenti Università di Catania è la seguente:

Residenze studenti Università di Catania		l. 338/2000		
		Costo complessivo	costo univ. 50%	copertura finanziaria
Campus Mongibello	nord	11.375.000,00	5.687.500,00	c.a. 30.10.2007
Resid. Agathae	città	4.574.000,00	2.287.000,00	avanzo amm.ne
		15.949.000,00	7.974.500,00	€ 8.000.000,00
				p. 26,33,45
Campus Lachea	nord - ovest	14.000.000,00	7.000.000,00	somme da stanziare
		29.949.000,00	14.974.500,00	obblig. dal bilancio 2008
				forma auto-prestito interno (anticipaz. Rec. Annuale bilancio)
Resid. Sc. Sup. P.zzo del	circonv. Città	3.300.000,00	1.650.000,00	trasf. Fav. Univers. Scuola Sup.
		33.249.000,00	16.624.500,00	

Per quanto concerne, invece, la copertura della differenza relativa ai laboratori (progetto 4 San Paolo) pari a € 2.498.500,00, la stessa viene garantita:

- dal trasferimento della Scuola Superiore, giusta nota del 26/10/2007, prot. n. 101300, per € 1.920.000,00;
- € 344.000,00, su quanto stanziato dal Consiglio di amministrazione della suddetta Scuola, in data 28/12/2006, a favore dell'Università;
- € 234.500,00 (avanzo amministrazione 2006 dell'Università, p. 27), quale rimborso delle spese già sostenute e anticipate per l'immobile San Paolo da parte della Scuola superiore.

Qui di seguito si espone il programma relativo alla realizzazione dei posti letto da realizzare:

Programma posti letto Residenze studenti Università di Catania			
2007	Res. Via Caronda e via Oberdan	città	67
2008/2009	Res. Campus Mongibello	città univers.	111
2008/2009	Res. Agathae	città	40
2008/2009	Res.Sc. Sup. Palazzo dell'Etna	città - circonv.	58
2009/2010	Res. Campus Lachea	città - svinc.canalicchio	228
	numero posti letto		504

Si precisa che le aree e le strutture che hanno collaborato attivamente con la direzione amministrativa al progetto "Residenze universitarie" sono quelle qui di seguito elencate:

- area finanziaria,
- area della didattica,
- area logistica e spazi a verde,
- coordinamento della direzione amministrativa.

Particolare impegno e professionalità hanno profuso:

- l'area patrimonio edilizio e manutenzione ordinaria
- l'area prevenzione e protezione ambiente e sicurezza del lavoro.

Le strutture sopra elencate, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, avranno il compito di curare tutti gli sviluppi futuri del progetto "Residenze studenti Università di Catania".

All'area legale sarà affidato il compito di collaborare alla predisposizione degli atti negoziali, che dovranno essere trasmessi alla direzione amministrativa in tempo utile.

In considerazione della ormai prossima scadenza dell'1/12/07, termine entro cui i progetti dovranno essere presentati al Ministero, si propone di dare mandato al direttore amministrativo affinché coordini tutti gli adempimenti necessari al raggiungimento dell'obiettivo.

I progetti definitivi saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di amministrazione nella prossima seduta del mese di novembre.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione.

I rappresentanti degli studenti, dott. Giuseppe Strano e sig.ri Giancarlo Gagliolo, Sergio Serafini, Andrea Barresi e Antonio Iuculano, rilasciano la seguente dichiarazione.

“Noi rappresentanti degli studenti vogliamo congratularci con quest'Amministrazione da Lei, Magnifico, rappresentata, e dal Direttore amministrativo e da tutto lo staff, per aver compiuto dei grossi passi avanti sui servizi degli studenti; nello specifico le residenze universitarie, la “Carta spider” e, non di meno, la realizzazione delle Isole Wireless ecc.

Riteniamo, infatti, che le residenze daranno un forte sostegno a tutti gli studenti fuori sede, che sono più della metà dei 70 mila iscritti al nostro Ateneo, e che la “Carta Spider” apporterà una riduzione delle file nelle segreterie studenti e una riduzione di materiale cartaceo non indifferente.

Con la presente vogliamo, perciò, rinnovare la nostra disponibilità e la più totale collaborazione con l'Amministrazione, affinché i servizi studenteschi possano sempre migliorare, potenziando quelli già esistenti e creandone dei nuovi, in modo tale che lo studente possa sempre più sentirsi parte integrante di questo Ateneo.”

I dott.ri Santo Cavaleri, rappresentante della Provincia regionale di Catania, e Giuseppe Cuscani, rappresentante del Comune di Catania, si associano a quanto dichiarato dalla componente studentesca.

Il prof. G. Pignataro esprime il proprio apprezzamento per la qualità del progetto e per le finalità che intende realizzare.

Al termine il Consiglio,

- udita la relazione del direttore amministrativo;
- visto il d.m. n. 42 del 22/05/2007;
- viste le leggi del 14/11/2000, n. 338 e del 23/12/2000, n. 388;
- vista la nota del direttore amministrativo della Scuola superiore di Catania, del 26/10/2007, prot. n. 101300;
- esaminato il progetto “Residenze studenti Università di Catania”;
- esaminato il relativo piano di copertura finanziaria;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva il progetto “Residenze studenti Università di Catania”, per la realizzazione delle seguenti residenze universitarie, secondo le modalità indicate in premessa:

1. Residenza universitaria campus Mongibello (hotel Sport Rasula Alta).
2. Residenza universitaria Agathae (Politi Residence).
3. Residenza universitaria campus Lachea (S. Agata li Battiati)
4. Residenza universitaria Scuola superiore Palazzo dell'Etna (San Paolo).

Il Consiglio dà ampio mandato al direttore amministrativo per tutti gli adempimenti conseguenziali alla realizzazione del progetto.

48. Azienda Policlinico - trasferimento 50% residuo importo erogazione regionale.***delibera n. 553 - 2006-2007***

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, riferendosi al d.a. n. 29859 del 15/09/99 dell'Assessorato Sanità-Regione Siciliana, relativo all'erogazione in favore dell'Università di Catania di € 16.812.221,44 (lire 32.553 milioni), quale finanziamento dell'assistenza sanitaria prestata dal Policlinico universitario, per il periodo 01/01/91-31/12/94, comunica al Consiglio che si ritiene opportuno trasferire la somma residua, pari ad € 5.445.005,08, in favore dell'azienda Policlinico, in quanto non di pertinenza della gestione dell'Ateneo.

Il direttore amministrativo fa presente al Consiglio che, con nota del 4/06/07, prot. n. 34670, inviata al presidente del Collegio dei revisori dei conti, ha richiesto parere di competenza, riguardante il suddetto trasferimento, e che nelle sedute del 4 giugno e del 20 luglio 2007 il Collegio dei revisori dei conti dell'Università, a cui è stata esposta una precisa relazione in merito, ha espresso parere favorevole, anche se il trasferimento dovrà essere adeguatamente programmato ai fini del rispetto dell'obiettivo di fabbisogno stabilito dal Mi.U.R.; anche il Collegio sindacale dell'azienda Policlinico, con nota del 5/07/07, prot. n. 60, ha espresso parere favorevole, dietro apposita richiesta dell'Amministrazione universitaria.

Il direttore rappresenta al Consiglio che l'importo di € 3.615.198,29 (saldo pendenze 92-94 Amministrazione stralcio) doveva essere già trasferito al momento dell'erogazione regionale, mentre la restante somma di € 1.829.806,80, così come evidenziato dal Collegio dei revisori dei conti, dovrà destinarsi allo sviluppo dei servizi sanitari e delle attività della didattica e della ricerca connesse con l'Università.

In merito all'utilizzazione di detta somma, l'azienda Policlinico dovrà informare l'Amministrazione universitaria, come richiesto con nota del 07/06/07, prot. n. 35970.

Il direttore amministrativo fa presente che sono state avviate le procedure per la risoluzione delle problematiche relative alla ricostruzione tecnico-giuridica delle schede di equiparazione del personale universitario (art. 28 c.c.n.l.) che prestava la propria attività lavorativa presso l'ex Policlinico.

Il direttore amministrativo riferisce che il direttore generale dell'azienda Policlinico, con nota trasmessa a mezzo fax in data 29/10/2007, ha richiesto il trasferimento urgente dell'importo di € 3.615.198,29 (quale prima tranche del complessivo importo di € 5.445.005,09), riguardante somme già anticipate dall'azienda per interventi di edilizia universitaria e sanitaria.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale il sig. Aldo Di Benedetto, rappresentante del personale tecnico-amministrativo dell'azienda Policlinico, rilascia la seguente dichiarazione.

L'erogazione, da parte della Regione Siciliana, della somma di 32 miliardi 553 milioni di lire, riconosciuta a copertura delle pendenze relative al periodo 1991-1994, comprendeva anche la ricostruzione di carriera economica a favore dei dipendenti universitari che prestavano servizio presso il Policlinico. Questa ricostruzione non è ancora avvenuta e si dà atto a questa Amministrazione che è già impegnata nella soluzione sia della problematica storica, sia dell'applicazione dell'art. 28.

Premesso quanto sopra, il sottoscritto ritiene che la somma residua di € 5.445.005 vada trasferita all'azienda Policlinico al 100%, ed entro questo esercizio finanziario, per le seguenti motivazioni:

1) non è di pertinenza della gestione dell'Ateneo, come relazionato dal direttore amministrativo;

2) il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università ed il Collegio sindacale dell'azienda Policlinico hanno espresso parere favorevole;

3) il piano di rientro regionale impone, tra l'altro, la riduzione della spesa complessiva di personale: l'azienda Policlinico è penalizzata dal fatto che, il personale che va in pensione non rappresenta un risparmio, in quanto questo va a beneficio dell'Ateneo;

4) trasferire subito € 5.445.005 avrebbe due vantaggi immediati:

a) chiudere le pendenze col personale;

b) maggiori risorse finanziarie per l'azienda Policlinico per proseguire, secondo le direttive del Collegio dei revisori dei conti, negli investimenti tipici delle Aziende ospedaliere universitarie.

Al termine, il Consiglio,

- udita la relazione del direttore amministrativo;

- visto il d.a. n. 29859, del 15/09/99, dell'Assessorato Sanità-Regione Siciliana;

- vista la nota del direttore amministrativo, del 4/06/07, prot. n. 34670;

- visto il parere espresso in merito dal Collegio dei revisori dei conti, nelle sedute del 4 giugno e del 20 luglio 2007;

- visto il parere favorevole del Collegio sindacale dell'azienda Policlinico;

- vista la nota del direttore generale dell'azienda Policlinico, del 29/10/07;

- sentita la commissione istruttoria competente;

- tenuto conto delle motivate esigenze dell'azienda Policlinico,

a voti unanimi, delibera di trasferire all'azienda la somma di € 3.615.198,29 e, al fine di garantire eventuali arretrati al personale universitario (art.28 CCNL) che prestava la propria attività lavorativa presso l'ex Policlinico, di trattenere la rimanente somma di € 1.829.806,80, salvo conguagli futuri.

La spesa graverà sul fondo "Partite di giro diverse-Assessorato Sanità, somme relative agli anni 1991-1994" - codice 31100140/99 - impegno n. 922396.

49. Anticipazione CUS sul contributo Regione Siciliana per attività sportiva e i relativi impianti.

delibera n. 554 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area finanziaria, riferisce che con nota del 22/10/2007, prot. n. 523, il sig. Luca di Mauro, presidente del CUS (Centro universitario sportivo) - sezione di Catania, ha avanzato richiesta di anticipazione di € 135.000,00, a valere sul contributo dell'Assessorato dei beni culturali e della pubblica istruzione-Regione Siciliana, assegnato con d.d.g. 860/XIII dell'11/09/2007, finalizzata all'attività sportiva universitaria e ai relativi impianti, da rendicontare, in seguito, allo stesso Assessorato.

Il direttore amministrativo rappresenta al Consiglio che la gestione dell'attività sportiva e dei relativi impianti è stata affidata al CUS, in ottemperanza alle leggi 394/77 e 429/85 e alla convenzione quinquennale del 21/02/1005 tra l'Università di Catania ed il Centro universitario sportivo italiano, giuste deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Università e del Comitato centrale del CUSI, rispettivamente del 17/12/2004 e del 23/04/2004.

Il direttore rileva, altresì, che l'anticipazione sarà iscritta in bilancio nella parte di uscita, sul fondo "Partite di giro diverse-trasferimento Regione CUS", codice 31100108/07, 900600000 e registrata sulla corrispondente voce in entrata (accertamento), codice 31090108/07.

La suddetta anticipazione verrà integrata con il citato finanziamento regionale.

Si chiede di autorizzare, inoltre, il trasferimento di pari importo, in favore del "CUS", sezione di Catania, da gravare sul fondo codice 31100108/07-900600000.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del presidente del CUS, del 22/10/2007, prot. n. 523;
- visto il d.d.g. 860/XIII dell'11/09/2007;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, autorizza l'anticipazione a favore del CUS di € 135.000,00, finalizzata all'attività sportiva universitaria ed ai relativi impianti.

La suddetta anticipazione sarà iscritta in bilancio, nella parte uscita, sul fondo "Partite di giro diverse-trasferimento Regione CUS", codice 31100108/07, 900600000 e registrata sulla corrispondente voce in entrata (accertamento), codice 31090108/07, e verrà integrata con il citato finanziamento regionale.

50. Anticipazione a favore del dipartimento di Botanica - contributo regionale 2007, per funzionamento Orto botanico.

delibera n. 555 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area finanziaria, riferisce che il prof. Pietro Pavone, direttore del dipartimento di Botanica, con note del 17/09/2007,

prot. n. 256 e del 3/10/2007, prot. n. 264, ha presentato istanza di anticipazione di € 199.980,00, non avendo, al momento, disponibilità di cassa per consentire il normale svolgimento delle attività dell'orto botanico, in attesa del finanziamento regionale di pari importo, relativo all'anno 2007, assegnato con d.d.g. n. 751 del 19/07/2007.

Il direttore amministrativo fa presente che l'Assessorato beni culturali ha già trasferito presso la Cassa regionale di Catania, (vedi avviso di pagamento del 19/09/2007, n. 2646), la somma in questione, ma in ottemperanza alla legge regionale 7/03/1997 n. 6, art. 21 Tesoreria unica, occorre allegare alla relativa richiesta di prelievo l'elenco dei mandati, fatti gravare anticipatamente su detto contributo.

Il direttore, pertanto, chiede al Consiglio di autorizzare l'anticipazione, in favore del dipartimento di Botanica, della somma di € 199.980,00, da imputare sul fondo "Dalla Regione Siciliana per interventi orto botanici l.r. 6/04/96", codice 22065201/07-200150000, nonché la contestuale registrazione nella parte di "entrata" del bilancio (accertamento), codice 22020601/07, che verrà reintegrata dopo l'accredito dell'istituto cassiere, in favore dell'Università, del suddetto finanziamento regionale.

La somma di € 199.980,00 dovrà essere trasferita al dipartimento di Botanica.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le note del direttore del dipartimento di Botanica, del 17/09/2007, prot. n.256 e del 3/10/2007, prot. n. 264;
- visto il d.d.g. n. 751 del 19/07/2007;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, autorizza l'anticipazione di € 199.980,00 al dipartimento di Botanica, per consentire il normale svolgimento delle attività dell'Orto botanico.

Detta anticipazione sarà iscritta in bilancio nella parte di uscita sul fondo "Dalla Regione Siciliana per interventi orto botanici l.r. 6/04/96", codice 22065201/07-200150000 e registrata nella parte di "entrata", codice 22020601/07, e verrà reintegrata dopo l'accredito dell'istituto cassiere, in favore dell'Università, del suddetto finanziamento regionale.

51. Ripartizione dei fondi di Ateneo per la ricerca - esercizio finanziario 2007.

delibera n. 556 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, riferisce che l'area finanziaria, con nota del 17/09/07, ha comunicato che lo stanziamento in bilancio per la ricerca scientifica di Ateneo, per l'esercizio finanziario 2007, è pari ad € 4.699.757,62.

Il direttore amministrativo ricorda, inoltre, che per l'esercizio finanziario 2006, le risorse di Ateneo destinate alla ricerca, pari a € 4.699.757,62, sono state così ripartite:

1) progetti di ricerca di Ateneo	€ 4.499.757,62
2) mobilità del personale strutturato all'estero	€ 75.000,00
3) mobilità laureandi e neolaureati	€ 100.000,00
4) mobilità dei titolari di assegni di ricerca all'estero	€ 15.000,00
5) contributi per la predisposizione di progetti di cui richiedere il finanziamento all'Unione europea	€ 10.000,00

La commissione per la ricerca scientifica di Ateneo si è riunita il 18 luglio u.s., per procedere alla proposta di ripartizione dei fondi destinati alla ricerca di Ateneo per l'esercizio finanziario 2007, ai sensi del I comma dell'art. 10 dello Statuto, ed ha proposto agli organi di governo di destinare il 10% dei fondi assegnati lo scorso anno, ai progetti di ricerca di ateneo per la costituzione di un fondo ricerca giovani attraverso cui potranno essere finanziati i progetti di ricerca proposti da giovani ricercatori, per i quali verrà successivamente predisposto uno specifico regolamento che disciplini le modalità di accesso al suddetto finanziamento.

La commissione per la ricerca scientifica di Ateneo ha, inoltre, proposto al Senato accademico ed al Consiglio di amministrazione di destinare la somma di € 150.000,00 a coloro i quali saranno, per l'anno 2007, coordinatori di progetti di interesse nazionale (PRIN). La commissione ha, infine, proposto che questa cifra gravi su un capitolo di bilancio diverso da quello della ricerca ritenuto già fin troppo esiguo.

La commissione per la ricerca scientifica di Ateneo ha, pertanto, deliberato di proporre agli organi collegiali la seguente ripartizione dei fondi destinati alla ricerca di Ateneo per l'esercizio finanziario 2007:

1) progetti di ricerca di Ateneo (ex quota 60%)	€ 4.049.781,86
2) fondo di ricerca giovani	€ 449.975,76
3) mobilità del personale strutturato all'estero	€ 65.000,00
4) mobilità dei laureandi e neolaureati	€ 100.000,00
5) mobilità dei titolari di assegni di ricerca all'estero	€ 25.000,00
6) contributi per la predisposizione di progetti di cui richiedere il finanziamento all'unione europea	€ 10.000,00.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha approvato la proposta di ripartizione dei fondi di Ateneo per la ricerca, esercizio finanziario 2007, come presentata dalla commissione per la ricerca scientifica di Ateneo.

Il Senato, altresì, ha deliberato di proporre al Consiglio di amministrazione, nel caso in cui non dovessero essere attivati i centri di competenza tecnologica per i quali è stato previsto uno stanziamento di € 480.000,00, di dare mandato al direttore amministrativo di trasferire detto stanziamento a favore del fondo per progetti di ricerca ex 60%.

Il Senato, infine, ha auspicato che in futuro le risorse per i progetti di ricerca ex 60% possano essere aumentate.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- visto quanto deliberato dalla Commissione per la ricerca scientifica di Ateneo, nella seduta del 18/07/2007;

- vista la nota dell'area finanziaria, del 17/09/2007;

- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;

- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva la proposta di ripartizione dei fondi di Ateneo per la ricerca, esercizio finanziario 2007, come presentata dalla commissione per la ricerca scientifica di Ateneo.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, nel caso in cui non dovessero essere attivati i centri di competenza tecnologica per i quali è stato previsto uno stanziamento di € 480.000,00, dà mandato al direttore amministrativo di trasferire detto stanziamento a favore del fondo per progetti di ricerca ex 60%.

Il Consiglio, infine, auspica che, in futuro, le risorse per i progetti di ricerca ex 60% possano essere aumentate.

52. Progetti di ricerca di Ateneo - anno 2006 - lavori delle commissioni scientifiche.

delibera n. 557 - 2006-2007

a) Commissione scientifica Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche.

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, riferisce che sono pervenuti gli atti della commissione scientifica 11-Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche e 13-Scienze economiche e statistiche, contenenti pareri e proposte di ripartizione dei fondi della ricerca scientifica di Ateneo per l'anno 2006.

Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche - assegnazione € 180.258,94.

La commissione si è riunita nei giorni 11, 20, 29 giugno e 10, 24 settembre c.a., per procedere alla valutazione dei 65 progetti presentati, tenendo conto dei criteri stabiliti dagli organi collegiali. Preliminarmente, ha deciso di assegnare i seguenti punteggi alle varie tipologie delle pubblicazioni, sulla base della classificazione prevista nel catalogo di Ateneo:

1) volumi di ricerca originale, in collane di rilevanza nazionale o internazionale (di cui si è l'autore o il coautore)	punti 10
2) altri volumi scientifici o didattici di alta divulgazione (di cui si è l'autore o il coautore)	punti 10
3) articoli su riviste Isi	punti 4
4) articoli su riviste con comitato scientifico, comitato di redazione e a diffusione internazionale	punti 3,50
5) articoli su altre riviste scientifiche	punti 2
6) note e recensioni pubblicate su riviste scientifiche, traduzioni di testi già editi nella lingua della versione	punti 0,50
7) cura di volumi scientifici o di atti di congressi	punti 5
8) articoli per esteso su volumi o atti di congressi internazionali	punti 3,50

9) articoli per esteso su volumi o atti di congressi nazionali	punti	3
10) abstract di comunicazioni o posters presentati a congressi internazionali	punti	0,50
11) abstract di comunicazioni o posters presentati a congressi nazionali	punti	0,20
12) carte tematiche con monografie, pubblicate su riviste o volumi	punti	1
13) carte tematiche pubblicate	punti	0,50
14) brevetti	punti	10
15) voci enciclopedie, dizionari, ecc., traduzione di testi inediti nella lingua della versione	punti	0,20
16) prodotti multimediali a contenuto scientifico	punti	0,50
17) altri documenti: rapporti di ricerca, preprints, rapporti di lavoro in corso	punti	1.

A conclusione dei propri lavori, la commissione ha approvato tutti i progetti presentati.

13 - Scienze economiche e statistiche - assegnazione € 219.503,51.

La commissione, riunitasi in data 06/06/2007, ha preso visione delle delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione che stabiliscono i criteri di ripartizione dei fondi ed ha deciso di valutare le richieste presentate sulla base di tali parametri, provvedendo a distribuire le risorse finanziarie assegnate conformemente a quanto previsto dalle suddette deliberazioni, ed in particolare:

1. il 55% delle risorse verrà ripartito in base alla validità del progetto - valutando, in particolare, l'originalità ed i contenuti del progetto proposto nonché il rigore metodologico e tenendo conto della consistenza del gruppo di ricerca (attribuendo un peso pari ad 1 al proponente ed un peso pari a 0.8 a ciascun altro componente, purché strutturato o assegnista di ricerca);

2. il 35%, delle risorse verrà assegnato in base alla produttività scientifica, globalmente considerata, del gruppo di ricerca nell'ultimo quinquennio, valutando le tipologie delle pubblicazioni e favorendo le aggregazioni nei gruppi di ricerca;

3. il 10%, delle risorse verrà ripartito in base alla capacità di attrazione dei fondi (40%, CNR fondi U.E., ecc.) e, per i fondi ex 40%, delle risorse ottenute nei due anni precedenti (anni 2004 e 2005), valutando proporzionalmente per ciascun proponente la capacità di attrazione di fondi esterni.

La commissione, nelle sedute del 25 e del 26 giugno 2007, ha deciso, per quanto riguarda i punteggi da attribuire a ciascuna pubblicazione nell'ambito di uno stesso progetto, di fissare i seguenti criteri:

1) punteggio tipologie pubblicazioni (τ).

Ha proceduto ad una riclassificazione delle stesse, al fine di disaggregare tipologie di prodotti della ricerca aventi caratteristiche diverse ed ha, quindi, assegnato a ciascuna di esse un punteggio, secondo lo schema qui di seguito riportato:

n.	Tipologia Ateneo	Riclassificazione	Punteggio τ
----	------------------	-------------------	------------------

1	Volumi di ricerca originale, in collane di rilevanza nazionale o internazionale (di cui si è l'autore o il coautore).	1a) Volumi di ricerca originale, in collane di rilevanza internazionale (di cui si è l'autore o il coautore)	8
		1b) Volumi di ricerca originale, in collane di rilevanza nazionale (di cui si è l'autore o il coautore)	7
2	Altri volumi scientifici o didattici di alta divulgazione (di cui si è l'autore o il coautore).	Altri volumi didattici di alta divulgazione (di cui si è l'autore o il coautore).	2
3	Articoli su riviste ISI		10
4	Articoli su riviste con comitato scientifico, comitato di redazione e a diffusione internazionale. (1)		9
5	Articoli su altre riviste scientifiche.	5a) Articoli su altre riviste scientifiche con processo di referaggio.	6
		5b) Articoli su altre riviste scientifiche a livello locale e senza processo di referaggio.	2
6	Note e recensioni pubblicate su riviste scientifiche; traduzione di testi già editi nella lingua della versione.	6a) Note e recensioni pubblicate su riviste scientifiche internazionali.	3
		6b) Note e recensioni pubblicate su riviste scientifiche nazionali; traduzione di testi già editi nella lingua della versione.	2
7	Cura di volumi scientifici o di atti di Congressi.	7a) Cura di volumi scientifici a livello internazionale.	7
		7b) Cura di volumi scientifici a livello nazionale.	5
8	Articoli per esteso su volumi o atti di Congressi internazionali.	8a) Articoli per esteso su volumi pubblicati da casa editrice internazionale.	8
		8b) Articoli per esteso atti di congressi internazionali.	3
9	Articoli per esteso su volumi o atti di congressi nazionali.	9a) Articoli per esteso su volumi a carattere nazionale.	5
		9b) Articoli per esteso su atti di congressi nazionali.	2
10	Abstracts di Comunicazioni o Posters presentati a congressi internazionali.		2
11	Abstracts di comunica-		1

	zioni o posters presentati a congressi nazionali.		
12	Carte tematiche, con monografie, pubblicate su riviste o volumi.		
13	Carte tematiche pubblicate		
14	Brevetti.		10
15	Voci enciclopedie, dizionari, ecc.; traduzione di testi inediti nella lingua della versione.	Voci enciclopedie, dizionari, ecc. a livello internazionale.	4
		Voci enciclopedie, dizionari, ecc. a livello nazionale; traduzione di testi inediti nella lingua della versione.	3
16	Prodotti multimediali a contenuto scientifico		4
17	Altri documenti: rapporti di ricerca, preprints, rapporti di lavoro in corso.		1

2) Punteggio numero autori con premialità per gruppi di ricerca (a).

Con riferimento al numero di autori, ha deciso di attribuire i seguenti coefficienti che vanno moltiplicati per il corrispondente punteggio inerente alla tipologia di pubblicazione di cui sopra:

Numero autori	coefficiente α_1
uno	1.00
due	0.85
tre	0.70
quattro	0.60
cinque e più	0.50

se almeno due autori di una stessa pubblicazione appartengono allo stesso gruppo di ricerca, si considera, invece, la differenza fra il numero totale di autori (nta) ed il numero di autori che appartengono allo stesso gruppo di ricerca (nagdr), applicando il seguente coefficiente moltiplicativo:

differenza nta-nagdr	coefficiente α_2
zero	1.00
uno	0.85
due	0.70
tre	0.60
quattro e più	0.50.

In questo modo, se una pubblicazione è firmata da due autori, entrambi appartenenti allo stesso gruppo di ricerca, allora verrà attribuito punteggio pieno (cioè 1); se la pubblicazione è firmata da tre autori, di cui due appartengono allo stesso gruppo di ricerca, allora si attribuirà coefficiente moltiplicativo 0.85 e così via.

3) Punteggio condivisione pubblicazione.

Infine, se una pubblicazione viene inserita in più progetti di ricerca (all'interno della stessa area 13), si considera un ulteriore coefficiente moltiplicativo uguale all'inverso del numero di progetti di ricerca in cui essa è inserita. Ad esempio, se una pubblicazione è inserita in tre distinti

progetti di Ateneo dell'area 13, in ciascuno di essi il peso ricavato in base ai criteri di cui sopra verrà moltiplicato per 1/3.

In definitiva, il punteggio da attribuire a ciascuna pubblicazione

$$P = \frac{\tau \cdot \alpha_1}{n}$$

se gli autori della pubblicazione (almeno 2) non appartengono allo stesso gruppo di ricerca, dove n è il numero di Progetti di Ateneo in cui è inserita

la pubblicazione, oppure $P = \frac{\tau \cdot \alpha_2}{n}$ se almeno due autori della pubblica-

zione appartengono allo stesso gruppo di ricerca.

Nel corso dei lavori di valutazione, al momento dell'esame dei progetti presentati dai componenti della commissione, gli stessi si sono allontanati dall'aula della riunione.

Nelle successive riunioni del 10, del 17 e del 24 settembre c.a., la medesima commissione ha proceduto ad esaminare le 47 richieste presentate, dopo aver preliminarmente deciso di valutarle, secondo le sottoindicate cinque fasce di merito, attribuendo i seguenti punteggi: fascia A=5; fascia B=4; fascia C=3; fascia D=2; fascia E=1.

1° Prima fascia	(A)	punteggio 5	Originalità: eccellente Rigore metodologico: eccellente
2° Seconda fascia	(B)	punteggio 4	Originalità: eccellente Rigore metodologico: buono
3° Terza fascia	(C)	punteggio 3	Originalità: buona Rigore metodologico: buono
4° Quarta fascia	(D)	punteggio 4	Originalità: buona Rigore metodologico: discreto
5° Quinta fascia	(E)	punteggio 5	Originalità: discreto Rigore metodologico: discreto.

A conclusione dei lavori, la commissione ha proposto un finanziamento per tutti i progetti presentati.

b) Scienze politiche e sociali.

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio ricerca, ricorda che il Senato accademico, nell'adunanza del 23/07/2007, ha deliberato di rinviare gli atti della commissione scientifica 14 - Scienze politiche e sociali, contenenti pareri e proposte di ripartizione dei fondi per i progetti di Ateneo per l'anno 2006, per il riesame delle richieste di finanziamento afferenti al settore, affinché provvedesse alla valutazione del progetto presentato dal prof. Luigi Caranti.

La commissione interessata, riunitasi in data 25/09/2007, ha ribadito sia i criteri già stabiliti nella riunione del 20/06/2007 per la valutazione dei progetti di ricerca, che quanto espresso nella successiva riunione del 13/07/2007, ed ha confermato le stesse assegnazioni attribuite ai docenti nella sua ultima riunione, includendo il progetto del prof. Caranti.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha rinviato ogni decisione in merito ai lavori della commissione scientifica 11, per consentire un più attento esame dei relativi atti.

Il Senato, altresì, nonostante la nota del prof. S. Creaco del 26/10/2007, con la quale richiedeva la sospensione del processo di assegnazione e la revisione dell'attribuzione dei fondi, ritenendo i rilievi del

prof. Creaco generici e, invece, urgente provvedere all'erogazione di dette risorse, ha approvato i lavori della commissione 13.

Il Senato, inoltre, ha approvato anche i lavori della commissione scientifica 14.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del prof. S. Creaco del 26/10/2007,
- esaminati gli atti delle commissioni scientifiche in oggetto;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, rinvia ogni decisione in merito ai lavori della commissione 11, ed approva i lavori delle commissioni 13 e 14, autorizzando la ripartizione dei fondi di ricerca di Ateneo, per l'anno 2006, per i settori di ricerca 13 e 13 come proposto dalle medesime commissioni scientifiche.

53. Bando Scuola di specializzazione in Archeologia - ratifica.

delibera n. 558 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che, sulla base del d.r. del 27 febbraio 1990 (G.U. del 22 giugno 1990), con il quale è stata istituita la Scuola di specializzazione in Archeologia, annessa alla facoltà di Lettere e filosofia, con delibera del 24/09/2007, ha proposto, nelle more della entrata in vigore del decreto del Mi.U.R., del 31/01/2006, di procedere alle iscrizioni, secondo gli ordinamenti didattici vigenti, alla sopra citata Scuola per l'a.a. 2007-08. Nella medesima delibera, si propone di fissare in 10 unità il numero dei posti disponibili e si definiscono, altresì, le modalità di svolgimento dell'esame di ammissione.

Si fa presente, inoltre, che in attuazione alla legge del 2/08/1999, n. 264, ed in particolare dell'art. 4, comma 1, il bando deve essere pubblicato sessanta giorni prima della prova di ammissione. Considerato che l'iter concorsuale deve concludersi entro il 15 dicembre 2007, il bando, che viene portato a ratifica, è stato pubblicato in data 3 ottobre 2007.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha ratificato il bando in oggetto.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di Lettere e filosofia, del 24/09/2007;
- visto il decreto Mi.U.R., del 31/01/2006;
- visto l'art. 4, comma 1, della legge del 2/08/1999, n. 264;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;

- considerato che il bando in oggetto, per motivi di urgenza, è stato pubblicato in data 3/10/2007;

- sentita la commissione istruttoria competente, a voti unanimi, ratifica il decreto rettorale del 3/10/2007, con il quale è stato pubblicato il bando per l'ammissione e l'iscrizione alla Scuola di specializzazione in Archeologia, per l'anno accademico 2007-2008.

54. Scuole di specializzazione dell'area medica:

a) differimento termini di scadenza.

b) appelli esami teorico-pratici.

c) sospensione formazione specialistica.

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, espone i seguenti argomenti:

a) Differimento termini di scadenza.

delibera n. 559 - 2006-2007

A decorrere dall'a.a. 2006-07, la normativa che regola le scuole di specializzazione dell'area medica è quella sancita dagli articoli del titolo VI del d. l.vo 368/99 e successive modificazioni e/o integrazioni, dettate dalla l. n. 266/2005 (legge finanziaria 2006), con conseguente abrogazione del d. lgs. n. 257/1991.

Il predetto d. l.vo 368/99 e ss.mm. istituisce il contratto di formazione specialistica e sostituisce la borsa di studio corrisposta, fino all'a.a. 2005-06, ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 257/91, con un trattamento economico annuo onnicomprensivo, parte fissa e parte variabile, determinato, con d.p.c.m. 7/03/2007, in € 25.000,00 per i primi due anni di specializzazione, e in € 26.000,00 per i successivi.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel predetto d. lgs., il medico in formazione specialistica, all'atto dell'iscrizione, stipula uno specifico contratto annuale di formazione specialistica, che non dà in alcun modo diritto all'accesso ai ruoli del s.s.n. e dell'Università o ad alcun rapporto di lavoro con gli enti predetti. Il contratto è stipulato con l'Università, ove ha sede la scuola di specializzazione, e con la Regione nel cui territorio hanno sede le aziende sanitarie.

Nell'a.a. 2006-07, oltre alle innovazioni apportate dal predetto d. lgs., il Mi.U.R., con decreto del 27/04/2007, all'art. 7 ha disposto che: "La data di inizio delle attività didattiche delle scuole di specializzazione mediche per l'a.a. 2006-2007, in conformità a quanto disposto dal c. 4, dell'art. 5, del d.m. n. 172, del 6/03/2006, è il 30 luglio 2007".

Entro tale data hanno avuto inizio le attività didattiche del 1° anno, tranne per alcuni candidati iscritti successivamente che, per scorrimento di graduatoria così come indicato dal Mi.U.R., hanno iniziato il 2/10/2007.

Il rettore, previa delibera di questo Consiglio, adottata nella seduta del 24/07/2007, con proprio decreto n. 7438, del 13/08/2007, considerato che le iscrizioni del 1° anno, per l'a.a. 2006-07, si sono perfezionate ad anno accademico inoltrato e che, pertanto, non è stato possibile rispetta-

re i termini di scadenza del pagamento della 2^a rata delle tasse universitarie, ha autorizzato il differimento del termine unico di scadenza del pagamento della 2^a rata al 13/09/2007, per gli iscritti al 1° anno, a.a. 2006-07.

Tale differimento, però, non è stato possibile applicarlo a coloro che, per scorrimento di graduatoria, si sono iscritti al 1° anno entro il 2/10/2007, pertanto, la segreteria scuole di specializzazione propone un ulteriore differimento della scadenza della 2^a rata, a.a. 2006-07, al 30/11/2007, per tutti gli iscritti al 1° anno.

La stessa segreteria, inoltre, considerato che per gli iscritti al 1° anno di corso, a.a. 2006-07, le prescritte attività didattiche, per lo stesso anno e per gli anni di corso a seguire, verranno effettuate senza recupero e che, pertanto, completeranno le attività l'anno successivo, propone, al fine di uniformare per il futuro le procedure per il pagamento delle tasse in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche, le seguenti scadenze della 1^a e della 2^a rata, che, se ricadenti in giorni festivi, si protrarranno per il primo giorno lavorativo utile:

- | | | |
|------------------|---------|--|
| - a.a. 2006-2007 | 1° anno | 1 ^a rata rimane invariata;
2 ^a rata entro il 30/11/2007; |
| - a.a. 2007-2008 | 2° anno | 1 ^a rata da posticipare al 31/12/2007;
2 ^a rata da posticipare al 30/06/2008; |
| - a.a. 2008-2009 | 3° anno | 1 ^a rata da posticipare al 30/06/2009;
2 ^a rata da posticipare al 31/12/2009; |
| - a.a. 2009-2010 | 4° anno | 1 ^a rata da posticipare al 30/06/2010;
2 ^a rata da posticipare al 31/12/2010; |
| - a.a. 2010-2011 | 5° anno | 1 ^a rata da posticipare al 30/06/2011;
2 ^a rata da posticipare al 31/12/2011; |
| - a.a. 2011-2012 | 6° anno | 1 ^a rata da posticipare al 30/06/2012;
2 ^a rata da posticipare al 31/12/2012. |

Infine, considerato che dall'a.a. 2007-08 l'iscrizione al 1° anno deriverà dalla data di pubblicazione del bando di concorso delle scuole di specializzazione dell'area medica, nonché dalla data di inizio delle attività didattiche che il Mi.U.R. indicherà, e visto che all'atto dell'iscrizione dovrà instaurarsi un rapporto contrattuale, si chiede di dare mandato alla segreteria delle scuole di specializzazione di stabilire i termini di scadenza del pagamento della 1^a e della 2^a rata, per tutti gli anni di corso, direttamente nel bando.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha approvato le date di scadenza per il pagamento delle tasse d'iscrizione alle scuole di specializzazione dell'area medica, come proposto dall'ufficio ed ha deliberato il differimento della scadenza della 2^a rata, per l'a.a. 2006-2007, al 30/11/2007, per tutti gli iscritti al 1° anno.

Il Senato, infine, ha dato mandato alla segreteria delle scuole di specializzazione di stabilire i termini di scadenza del pagamento della 1^a e della 2^a rata, per tutti gli anni di corso, direttamente nel bando.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la propria precedente deliberazione, del 24/07/2007;
- visto il decreto rettorale n. 7438, del 13/08/2007;
- visto il d.l. vo n. 368/99 e ss.mm.;
- vista la legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006);
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva le date di scadenza per il pagamento delle tasse d'iscrizione alle Scuole di specializzazione dell'area medica, come proposto dalla segreteria delle Scuole di specializzazione, e precisamente:

- | | | |
|------------------|---------|--|
| - a.a. 2006-2007 | 1° anno | 1 ^a rata rimane invariata;
2 ^a rata entro il 30/11/2007; |
| - a.a. 2007-2008 | 2° anno | 1 ^a rata da posticipare al 31/12/2007;
2 ^a rata da posticipare al 30/06/2008; |
| - a.a. 2008-2009 | 3° anno | 1 ^a rata da posticipare al 30/06/2009;
2 ^a rata da posticipare al 31/12/2009; |
| - a.a. 2009-2010 | 4° anno | 1 ^a rata da posticipare al 30/06/2010;
2 ^a rata da posticipare al 31/12/2010; |
| - a.a. 2010-2011 | 5° anno | 1 ^a rata da posticipare al 30/06/2011;
2 ^a rata da posticipare al 31/12/2011; |
| - a.a. 2011-2012 | 6° anno | 1 ^a rata da posticipare al 30/06/2012;
2 ^a rata da posticipare al 31/12/2012. |

Il Consiglio, altresì, delibera il differimento della scadenza della 2^a rata, a.a. 2006-2007, al 30/11/2007, per tutti gli iscritti al 1° anno.

Il Consiglio, infine, dà mandato alla segreteria delle Scuole di specializzazione di stabilire i termini di scadenza del pagamento della 1^a e della 2^a rata, per tutti gli anni di corso, direttamente nel bando.

b) Appelli esami teorico-pratici.

delibera n. 560 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio competente, riferisce che una delle cause di risoluzione anticipata del contratto, così come disposto dal comma 5 dell'art. 37 del predetto d. lgs., è: "Il mancato superamento delle prove stabilite per il corso di studi di ogni singola scuola di specializzazione".

Con la normativa precedente (d. lgs. 257/91), gli esami teorico-pratici delle scuole di specializzazione dell'area medica di ciascun anno di corso, le cui date venivano arbitrariamente fissate dal Consiglio di scuola, venivano effettuati, in genere, nella sessione autunnale ovvero a conclusione della prescritta formazione annuale e gli stessi, in caso di esito negativo, potevano essere ripetuti una e una sola volta, purché entro l'anno.

Con la normativa attuale, considerata la sopra citata disposizione, la possibilità di ripetere una seconda volta l'esame è esplicitamente esclusa.

Ne consegue, pertanto, l'esigenza di determinare, in tempo utile e inderogabilmente, il lasso di tempo entro cui poter fissare le date stabilite per l'unico esame previsto dalla nuova normativa di cui sopra, ad eccezione della impossibilità giustificata per malattia e degli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi che sospendono il

periodo di formazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 40 del predetto d. lgs.

A tal uopo, la segreteria delle scuole di specializzazione propone:

- per tutti coloro che si sono immatricolati nell'a.a. 2006-07, il periodo dal 20 luglio al 31 luglio, che rimane costante per tutti gli anni di corso a seguire;

- per gli immatricolati negli anni precedenti (iscritti al 2°, al 3°, al 4°, al 5° e al 6° anno, a.a. 2006-07), considerato che la totalità delle scuole si è già espressa nell'individuazione delle date degli esami per l'a.a. 2006-07, il periodo dal 20 settembre al 10 ottobre dall'a.a. 2007-08, estendendo, sin dall'a.a. 2006-07, agli stessi l'inderogabile unicità della prova di esame.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha approvato quanto proposto dalla segreteria delle scuole di specializzazione.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il 5° comma dell'art. 37 del d.leg.vo n. 368/99 e ss.mm.;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente;

a voti unanimi, stabilisce il periodo entro il quale dovrà espletarsi l'unico esame teorico-pratico, come proposto dalla segreteria delle Scuole di specializzazione, e precisamente:

- per tutti coloro che si sono immatricolati nell'a.a. 2006-2007, il periodo dal 20 luglio al 31 luglio, che rimane costante per tutti gli anni di corso a seguire;

- per gli immatricolati negli anni precedenti (iscritti al 2°, al 3°, al 4° al 5° e al 6° anno, per l'a.a. 2006-2007), considerato che la totalità delle scuole si è già espressa nell'individuazione delle date degli esami per l'a.a. 2006-2007, il periodo dal 20 settembre al 10 ottobre dall'a.a. 2007-2008, estendendo, sin dall'a.a. 2006-2007, agli stessi l'inderogabile unicità della prova di esame.

c) Sospensione formazione specialistica

delibera n. 561 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio competente, riferisce che il comma 3 dell'art. 40 del d. lgs. 368/99 dispone: "Gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per servizio militare, per gravidanza e per malattia, sospendono il periodo di formazione, fermo restando che l'intera sua durata non è ridotta a causa delle suddette sospensioni", mentre il comma 5 dello stesso articolo prevede: "Durante i periodi di sospensione della formazione, di cui al comma 3, al medico in formazione compete esclusivamente la parte fissa del trattamento economico, limitatamente ad un periodo di tempo complessivo massimo di un anno, oltre quelli previsti dalla durata legale del corso".

Con la normativa precedente (d. lgs. 257/91), la formazione specialistica poteva essere sospesa per le stesse cause della normativa vigente, ma era a discrezione dello specializzando e l'attività di formazione, una volta ripresa, poteva essere recuperata con un orario aggiuntivo al normale e prima dell'esame di diploma.

Con l'attuale normativa (d. lgs. 368/99), la sospensione è obbligatoria qualora gli impedimenti temporanei siano superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi e il periodo di assenza deve essere recuperato interamente in un tempo identico a tale periodo, considerato che durante tale condizione lo specializzando percepisce la quota fissa del trattamento economico.

Pertanto, la segreteria delle scuole di specializzazione propone la disciplina delle sospensioni con le seguenti modalità:

- il periodo di sospensione verrà computato e, conseguentemente, i Consigli delle scuole interessate fisseranno le relative date di esami che, caso per caso, verranno richieste;
- le attività di formazione dell'anno di corso successivo inizieranno dopo il superamento dell'esame teorico-pratico dell'anno di corso precedente;
- qualora il periodo di sospensione intercorresse fra due anni accademici, lo stesso verrà recuperato per un tempo identico, ma con il conseguimento dell'esame teorico-pratico relativo all'anno accademico oggetto della sospensione specialistica ad avvenuto recupero della frazione di sospensione ad esso relativo;
- le tasse pagate per un anno accademico in cui l'interessato ha diritto alla sospensione, dovranno essere rese valide per l'anno accademico in cui lo stesso riprende la formazione specialistica;
- qualora i termini di scadenza del pagamento delle tasse coincidessero con il periodo di sospensione, gli stessi dovranno essere differiti entro trenta giorni dall'inizio della ripresa di formazione.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha approvato quanto proposto dalla segreteria delle scuole di specializzazione.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visti i commi 3 e 5 dell'art. 40, del d.leg.vo n. 368/99;
 - preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;
 - sentita la commissione istruttoria competente,
- a voti unanimi, disciplina le modalità di sospensione della formazione specialistica, come proposto dalla segreteria delle Scuole di specializzazione, e precisamente:
- il periodo di sospensione verrà computato e, conseguentemente, i Consigli delle scuole interessate fisseranno le relative date di esami che caso per caso verranno richieste;
 - le attività di formazione dell'anno di corso successivo inizieranno dopo il superamento dell'esame teorico-pratico dell'anno di corso precedente;
 - qualora il periodo di sospensione intercorresse fra due anni accademici, lo stesso verrà recuperato per un tempo identico, ma con il conseguimento dell'esame teorico-pratico relativo all'anno accademico oggetto della so-

sospensione specialistica ad avvenuto recupero della frazione di sospensione ad esso relativo;

- le tasse pagate per un anno accademico in cui l'interessato ha diritto alla sospensione dovranno essere rese valide per l'anno accademico in cui lo stesso riprende la formazione specialistica;

- qualora i termini di scadenza del pagamento delle tasse coincidessero con il periodo di sospensione, gli stessi dovranno essere differiti entro trenta giorni dall'inizio della ripresa di formazione.

55. Trattamento economico del contratto delle scuole di specializzazione dell'area medica per gli iscritti al primo anno di corso e integrazione della borsa di studio per gli iscritti all'ultimo anno, a.a. 2006-2007 - anticipazione.

delibera n. 562 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che, dall'a.a. 2006-07, la normativa che regola le scuole di specializzazione dell'area medica è quella sancita dagli articoli del titolo VI del d. l.vo 368/99 e successive modificazioni e/o integrazioni, dettate dalla l. n. 266/2005 (legge finanziaria 2006), con conseguente abrogazione del d. l.vo n. 257/1991.

In ottemperanza alle disposizioni dettate dal predetto d. l.vo, il medico in formazione specialistica, all'atto dell'iscrizione, stipula uno specifico contratto annuale di formazione specialistica.

Dall'a.a. 2006-07, in base a quanto previsto dall'art. 39 del predetto d. l.vo, allo specializzando, in sostituzione delle borse di studio corrisposte, fino all'a.a. 2005-06, ai sensi dell'art. 6 del d. l.vo 257/91, si dovrà corrispondere un trattamento economico annuo onnicomprensivo.

Tale trattamento economico, costituito da una parte fissa uguale per tutte le specializzazioni e per tutta la durata del corso, e da una parte variabile, è determinato annualmente con d.p.c.m. ed è corrisposto mensilmente.

Per l'a.a. 2006-07, il d.p.c.m. 7/03/2007, adottato ai sensi dell'art. 39, comma 3, del predetto d. l.vo, per ciascun anno di formazione specialistica determina la parte fissa annua lorda in € 22.700,00 (euro ventiduemilasettecento/00), mentre la parte variabile annua lorda, calcolata in modo che non ecceda il 15% di quella fissa, per ciascuno dei primi due anni di formazione specialistica, in € 2.300,00 (euro duemilatrecento/00) e, per ciascuno dei successivi anni di formazione specialistica, in € 3.300,00 (euro tremilatrecento/00) annui.

Lo stesso articolo dispone, inoltre, che, anche per il 2007-08, la parte variabile non può eccedere il 15% di quella fissa.

Il comma 4 bis dell'art. 39 del d. l.vo 368/99 recita testualmente: "Alla ripartizione ed all'assegnazione, a favore delle Università, delle risorse previste per il finanziamento della formazione dei medici specialisti, per l'a.a. di riferimento, si provvede con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'istruzione, dell'Università e

della ricerca, di concerto con il ministro della salute e con il ministro dell'economia e delle finanze”.

Il Mi.U.R., con nota prot. n. 2866 del 14/09/2007, ha comunicato che: “... il provvedimento, che per la parte contabile ha già acquisito l'approvazione dei ministeri coinvolti, è alla redazione dell'ufficio legislativo di questo Ministero. Soltanto dopo la definizione del predetto provvedimento il Ministero dell'economia e delle finanze può procedere all'emissione dei mandati per i pagamenti dei contratti alle Università”.

L'area della didattica-segreteria scuole di specializzazione, in sinergia con l'area finanziaria, in attesa che il predetto provvedimento venga emesso, per venire incontro alle esigenze degli specializzandi iscritti al 1° anno, che non hanno ancora ricevuto alcun emolumento rispetto a coloro che sono iscritti agli anni successivi che stanno già percependo l'emolumento previsto per le borse di studio, e per coloro che si stanno specializzando, propone di anticipare le risorse dovute.

I conteggi effettuati, sulla base dei contratti da stipulare, rispetto a quanto già anticipato per il pagamento delle borse agli specializzandi, sia per quanto concerne il Ministero che la Regione, evidenziano una ulteriore spesa complessiva da anticipare, pari ad € 7.930.853,14, così distinta:

Mi.U.R.

I anno	n. 139 contratti	€ 3.475.000,00
ultimo anno	n. 153 contratti	<u>€ 2.202.666,03</u>
Totale		€ 5.677.666,03

Regione

I anno	n. 55 contratti	€ 1.375.000,00
Ultimo anno	n. 61 contratti	<u>€ 878.187,11</u>
Totale		€ 2.253.187,11

La spesa verrà anticipata sui sottoindicati capitoli di bilancio:

- € 5.677.666,03, codice 15044200/07 “Dal Mi.U.R. per borse di studio frequenza corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione”;

- € 2.253.187,11, codice 15045100/07 “Dalla Regione Siciliana per posti aggiunti scuole di specializzazione”.

Per gli studenti degli anni intermedi, si è in attesa di ulteriori comunicazioni da parte del Mi.U.R. e degli accrediti delle risorse finanziarie.

La spesa anticipata per la Regione Siciliana viene effettuata tenendo conto della delibera della Giunta regionale di governo del 20/06/2007, n. 263.

Si allega bozza del contratto che verrà sottoscritto.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il d. l.vo 368/99 e ss.mm. ed integrazioni;
- visto il d.p.c.m. 7/03/1007;
- vista la nota del Mi.U.R., prot. n. 2866, del 14/09/2007;
- vista la deliberazione della Giunta regionale di governo del 20/06/2007, n. 263;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, autorizza la sottoscrizione di contratti, secondo lo schema allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

Il Consiglio, altresì, autorizza le necessarie operazioni di anticipazione per il pagamento del trattamento economico agli iscritti al I anno e per gli iscritti all'ultimo anno delle scuole di specializzazione, per l'anno accademico 2006-2007.

56. Contributo straordinario quale rimborso spese di trasporto urbano per l'a.a. 2006-2007 a favore degli studenti universitari richiedenti.

delibera n. 563 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che, in data 16/10/2007 si è riunita la commissione, nominata con d.r. n. 8222 del 19/9/2002, per procedere all'esame delle richieste avanzate dagli studenti al fine di ottenere il rimborso delle spese di trasporto urbano, sostenute durante il suddetto anno accademico.

La commissione ha esaminato le 166 richieste pervenute entro il 30/9/2007.

La somma totale richiesta da ciascuno studente, quale rimborso delle spese di trasporto urbano, corrisponde al numero degli abbonamenti mensili effettuati nell'a.a. 2006-2007 (per un numero totale di abbonamenti comunque non superiore a 10, così come previsto dalla delibera del Consiglio di amministrazione del 13/6/2007).

Nel verbale, redatto dalla Commissione, è contenuta la proposta, assunta all'unanimità, di rimborsare la somma corrispondente al numero totale degli abbonamenti effettuati dagli studenti, nominativamente e utilmente collocati nell'elenco predisposto dall'ufficio diritto allo studio, previa verifica, sia sul numero degli abbonamenti effettuati da ciascuno studente, che sulla regolare iscrizione per l'a.a. 2006-2007.

Il direttore amministrativo ricorda che a tale scopo è stato già previsto un fondo di € 25.000,00 e che l'area finanziaria, sulla base della suddetta delibera del Consiglio di amministrazione del 13/06/2007, ha già provveduto all'iscrizione della somma sul bilancio dell'esercizio finanziario 2006.

Pertanto, la somma complessiva di € 20.153,25 graverà sul bilancio dell'esercizio finanziario 2006, capitolo 150422, "Servizio di trasporto studenti", impegno n. 142011.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 13/06/2007;
- visto quanto deliberato dalla commissione per l'assegnazione del contributo straordinario a titolo di rimborso delle spese di trasporto urbano a favore degli studenti universitari per l'a.a. 2006-2007;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, autorizza l'erogazione del contributo straordinario quale rimborso spese di trasporto urbano per l'a.a. 2006-2007, come proposto dalla competente commissione.

La relativa spesa, ammontante a complessivi € 20.153,25, graverà sul bilancio dell'esercizio finanziario 2006, capitolo 150422, "Servizio di trasporto studenti", impegno n. 742011.

57. Isole wireless.

delibera n. 564 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, informa il Consiglio che, nell'ambito dei fondi del progetto "Un cappuccino per un pc", l'area della didattica, nel marzo del 2006, ha presentato il progetto dal titolo "Progetto di potenziamento dell'infrastruttura di rete d'accesso per gli studenti, mediante la realizzazione di isole wireless presso le facoltà dell'Università degli studi di Catania", redatto dall'ufficio servizi di rete, rete metropolitana e rete Garr del C.E.A.

La presidenza del Consiglio dei ministri-dipartimento per l'innovazione e le tecnologie, ha assegnato, in riferimento al suddetto progetto, all'Università degli studi di Catania, la somma di € 40.000,00 (euro quarantamila/00) per la realizzazione di reti di connettività senza fili, nelle aree e negli edifici universitari, per permettere ai docenti ed agli studenti di accedere gratuitamente a servizi per la didattica avanzata e a servizi amministrativi on line, ai sensi del d.l. 30/06/2005, n. 115, art. 2-bis, comma 1 lettera a), convertito in legge 17/08/2005, n. 168.

Il progetto prevede un investimento pari a € 102.000,00 (euro cento-duemila/00) di cui € 40.000,00 (euro quarantamila/00) costituisce la quota di finanziamento a carico del MiU.R. e la restante parte come finanziamento dell'Università.

Condizione indispensabile è la stipula della convenzione tra l'Ateneo e il dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della presidenza del Consiglio dei ministri.

Il progetto ha una durata di 10 mesi dalla data di stipula della convenzione.

Pertanto, si allega la convenzione pervenuta dal dipartimento e si propone di dare mandato all'ufficio servizi di rete, rete metropolitana e rete Garr del C.E.A., in collaborazione con l'area della didattica, per attivare e per gestire il progetto.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il testo della convenzione in oggetto;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva la convenzione con il dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della presidenza del Consiglio dei ministri per il cofinanziamento del progetto di potenziamento dell'infrastruttura di rete d'accesso per gli studenti, mediante la realizzazione di isole wireless, presso le facoltà dell'Università degli studi di Catania, per la realizzazione di reti di connettività senza fili, nelle aree ed edifici universitari, per permettere ai docenti ed agli studenti di accedere gratuitamente a servizi per la didattica avanzata e per i servizi amministrativi on line.

Il Consiglio, altresì, autorizza la sottoscrizione di detta convenzione.

Infine, il Consiglio dà mandato all'ufficio servizi di rete, rete metropolitana e rete GARR del C.E.A., in collaborazione con l'area della didattica, di attivare e di gestire il progetto.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

Il testo della convenzione viene allegato al presente verbale, per formarne parte integrante.

58. Master.

delibera n. 565 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che in data 19/09/2007 è pervenuta la nota del prof. Mario Alberghina, coordinatore del master di II livello in "Tecnologie e imaging molecolare per la bio-medicina", il quale chiede di prorogare la data di scadenza delle domande di ammissione al master.

Considerata l'urgenza, con d.r. n. 8494 del 24/09/2007, che viene portato a ratifica, sono stati prorogati i termini di scadenza al 2/10/2007, la data della selezione al 4/10/2007, quella della pubblicazione della graduatoria al 5/10/2007, il termine per l'iscrizione al 10/10/2007 e l'inizio del corso al 15/10/2007.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha ratificato il d.r. in oggetto.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del prof. M. Alberghina, del 19/09/2007;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, ratifica il d.r. n. 8494 del 24/07/2007, con il quale sono stati prorogati al 2/10/2007 i termini di scadenza delle domande di ammissione al master di II livello in "Tecnologie e imaging molecolare per la bio-medicina" e, conseguentemente, di tutte le altre date correlate

delibera n. 566 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce, inoltre, che, in data 28 settembre 2007, è pervenuta la nota del prof. Enrico Iachello, coordinatore del master di II livello in "Promozione e divulgazione della cultura classica", il quale chiede di prorogare di 30 giorni il termine per la presentazione delle domande di ammissione al master.

Considerata l'urgenza, con d.r. n. 9024 del 03/10/2007, che viene portato a ratifica, sono stati prorogati i termini di scadenza al 30/10/2007, con conseguente spostamento delle date di pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale al 5 novembre, prova orale (stanza 216) al 9 novembre 2007, pubblicazione della graduatoria al 13 novembre 2007, termine per l'iscrizione al 20 novembre 2007, termine per la conferma di partecipazione e consegna documenti al 21 novembre, termine per lo scorrimento della graduatoria 30 novembre 2007, alle stesse condizioni previste dal bando.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha ratificato il d.r. in oggetto.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del prof. Enrico Iachello, del 28/09/2007;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, ratifica il d.r. n. 9024 del 03/10/2007, con il quale sono stati prorogati al 30/10/2007 i termini di scadenza delle domande di ammissione al master di II livello in "Promozione e divulgazione della cultura classica", e conseguentemente, di tutte le altre date correlate,

delibera n. 567 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce, ancora, che in data 13 settembre 2007, il Consiglio della facoltà di Scienze politiche ha approvato la proposta del master di II livello in "Scienze criminologiche e penitenziarie", per l'anno accademico 2007-2008. Il suddetto master si pone come scopo la formazione di professionisti nell'analisi delle devianze che sfociano in condotte penalmente rilevanti, sia per comprendere le ragioni alla base dei comportamenti criminali, sia per individuare i rimedi opportuni per favorire il percorso di risocializzazione di coloro che sono sottoposti a pena detentiva.

Il master in "Scienze criminologiche e penitenziarie" si rivolge a un numero massimo di 40 allievi, il master non sarà attivato se non si raggiungerà un minimo di 15 iscritti.

Detto master ha una durata di 12 mesi, per un totale di 1.500 ore, ripartite in 400 ore di didattica frontale, 800 ore di studio individuale, 300 ore di stage. La frequenza è obbligatoria ed è consentito un massimo di assenze pari al 30% del monte ore complessivo delle ore d'aula e al 30% delle ore dedicate al tirocinio/stage.

La sede didattica del master è sita presso i locali della facoltà di Scienze politiche.

Il coordinatore del master è il prof. Salvatore Aleo.

La quota di iscrizione è di € 2.000,00, comprensiva della tassa di iscrizione, della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo virtuale. Al termine del master, agli allievi che avranno frequentato con profitto e superato la prova finale sarà rilasciato il titolo di master di II livello in "Scienze criminologiche e penitenziarie", e verranno assegnati 60 crediti formativi universitari.

Il master prevede un impegno finanziario pari a € 75.000,00, ripartito come da budget allegato al progetto, e un contributo di € 50.000,00, da parte del garante della Regione Siciliana per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale.

La parte rimanente sarà finanziata dalle quote di iscrizione dei partecipanti.

In data 3 ottobre 2007, la proposta del suddetto master ha ricevuto parere favorevole da parte del Nucleo di valutazione.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha approvato l'istituzione e l'attivazione del master in oggetto.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di Scienze politiche, del 13/09/2007;
 - tenuto conto del parere favorevole espresso dal Nucleo di valutazione, in data 3/10/2007;
 - preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;
 - sentita la commissione istruttoria competente,
- a voti unanimi, approva l'ordinamento del master di II livello in Scienze criminologiche e penitenziarie, per l'a.a. 2007-2008.

Il Consiglio, altresì, approva il protocollo d'intesa per la realizzazione di detto Master che unitamente all'ordinamento si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

delibera n. 568 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che in data 17/09/2007, presso l'ufficio relazioni internazionali di Ateneo, è pervenuta, da parte del prof. C. Rapisarda, referente locale del progetto "Agris mundus", la proposta di siglare l'accordo di partnership tra l'Università di Catania e il Consorzio Montpellier Supagro (cui aderisce dal 1 gennaio 2007 il Centre National d'Etudes Agronomiques des Regions Chaudes Cnarc), per attivare il secondo ciclo del master biennale di I livello Erasmus mundus "Agris mundus-sustainable development in Agriculture". Tale accordo è stato già deliberato, per il primo ciclo, dal Senato accademico del 23 ottobre 2006 e dal Consiglio di amministrazione del 27 ottobre 2006.

Con nota del 26 settembre 2007, prot. 1023 è, altresì, pervenuta, presso lo stesso ufficio, la richiesta di istituzione, per l'anno accademico 2007-08, del secondo ciclo del suddetto master, da parte del preside.

Il master, come da progetto presentato alla commissione europea in data 30 maggio 2005, coinvolge sei Università: il Centre National d'Etudes Agronomiques des Regions Chaudes (Cnearc), in qualità di ente coordinatore del master, il Den Kgl. Veterinaer-og Landbohojskole, Copenhagen, Denmark; l'Universidad Politecnica de Madrid, Spain; la University College Cork, Ireland; l'Università di Catania, Italia e la Wageningen Universiteit en Research Centrum, The Netherlands, in qualità di enti partners.

Con nota del 13 settembre 2005, la commissione europea ha ammesso a finanziamento il master Agris mundus, e in data 4 aprile 2006, l'ente coordinatore, Centre National d'Etudes Agronomiques des Regions Chaudes, ha siglato la relativa convenzione n. 2006-0042/001 Frame MUNB 123.

L'accordo di partnership, previsto dalla convenzione su menzionata e pervenuto in lingua inglese, è difforme dal modello di Ateneo poiché si propone una finalità diversa dal modello in uso nel nostro Ateneo ed è specificatamente rivolto a disciplinare le modalità di accesso e gestione amministrativa e finanziaria del master Agris mundus. Lo stesso è composto di quattro parti:

- nella prima parte, viene stabilito che l'ente coordinatore e l'ente partner agiranno come un consorzio;
- nella seconda parte, vengono stabiliti gli aspetti finanziari e gestionali del master;
- nella terza parte, viene definita la durata dell'accordo;
- nella quarta parte, viene indicata la legge e la giurisdizione a cui l'accordo è sottoposto.

Il master di I livello "Agris mundus-sustainable development in Agriculture" rientra nelle tipologie previste dal programma europeo Erasmus mundus e si rivolge a studenti di qualunque nazionalità, in possesso di laurea triennale o titolo di studio equivalente, in discipline collegate alle scienze e tecnologie agrarie o allo sviluppo rurale. Il master prevede la circolazione degli studenti in due delle sei sedi consorziate, in base a programmi già definiti.

La selezione degli studenti è effettuata da una commissione composta da un rappresentante per ciascuna delle istituzioni consorziate. Per l'intero corso biennale è prevista una quota di iscrizione di € 15.000,00, per gli studenti provenienti da Paesi terzi, e di € 7.000,00 per gli studenti provenienti da paesi dell'Unione europea. Il finanziamento del master proviene interamente dall'Unione europea, nell'ambito del programma Erasmus mundus in cui è stato presentato e approvato il progetto di master.

In data 3 ottobre 2007, la proposta del suddetto master ha ricevuto parere favorevole da parte del Nucleo di valutazione.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha approvato l'istituzione e l'attivazione del master in oggetto.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione, del 27/10/2006;
- vista la richiesta del prof. C. Rapisarda, del 17/09/2007;
- vista la nota del preside della facoltà di Agraria, prot. n. 1023, del 26/09/2007,
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Nucleo di valutazione, in data 3/10/2007;

- esaminato il testo dell'accordo in oggetto;

- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;

- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva il secondo ciclo del master di I livello in Erasmus mundus "Agris mundus-sustainable development in Agricolture", per l'a.a. 2007-2008.

Il Consiglio, inoltre, approva l'accordo di partnership con il Consorzio Montpellier Supagro, autorizzandone la sottoscrizione.

Il testo dell'accordo viene allegato al presente verbale, per formarne parte integrante.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo dell'accordo eventuali modifiche formali.

delibera n. 569 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che il Senato accademico ed il Consiglio di amministrazione, nelle rispettive adunanze del 24 e del 27/09/2007, hanno approvato l'istituzione dei due master di II livello, denominati rispettivamente "Gestione partecipata del ciclo di governo per lo sviluppo locale e la pianificazione strategica" e "Governare con il territorio: sviluppo locale e partecipazione ai processi decisionali", che erano stati presentati al Formez in data 20 luglio 2006, a seguito di un avviso pubblico emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze-dipartimento politiche di sviluppo e pubblicato sulla G.u.r.i., parte II n. 103, in data 5 maggio 2006.

Per il primo è stata individuata, come responsabile scientifico, la prof.ssa Margherita Poselli, della facoltà di Economia, mentre per il secondo, la prof.ssa Delia La Rocca, della facoltà di Scienze politiche.

In data 3 ottobre 2007, entrambi i progetti dei master hanno acquisito il parere favorevole del Nucleo di valutazione dell'Ateneo.

Al fine di consentire l'attivazione dei master, i responsabili scientifici hanno fatto prevenire la bozza delle convenzioni per le quali si richiede l'approvazione necessaria per la sottoscrizione.

Il Senato accademico, in data 29/10/2007, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la propria precedente deliberazione, del 27/09/2007;
 - tenuto conto del parere favorevole espresso dal Nucleo di valutazione, in data 3/10/2007;

- esaminati i testi delle convenzioni in oggetto;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, approva le convenzioni per l'attivazione dei master di II livello, in Gestione partecipata del ciclo di governo per lo sviluppo locale e la pianificazione strategica e in Governare con il territorio: sviluppo locale e partecipazione ai processi decisionali, per l'a.a. 2007-2008.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della bozza di convenzione eventuali modifiche formali.

Il testo della bozza di convenzione viene allegata al presente verbale, per formarne parte integrante.

59. Scuola superiore di Catania - istituzione dottorati di ricerca internazionali XXIII ciclo - bando di concorso - ratifica.

delibera n. 570 - 2006-2007

Il rettore dà la parola al direttore amministrativo, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che l'accordo di programma tra il MiUR e l'Università di Catania, siglato il 12 maggio 2005, prevede l'istituzione di dottorati di ricerca internazionali.

Al riguardo, il direttore amministrativo riferisce che il presidente della Scuola superiore di Catania, con nota dell'1 ottobre 2007, nel richiederne l'attivazione per il XXIII ciclo, ha trasmesso le seguenti n. 3 proposte di dottorati di ricerca internazionali che, in pari data, sono state inoltrate al Nucleo di valutazione dell'Ateneo:

	Durata anni	Posti			Sedi consorziate
		Con borsa	Senza borsa	Totale	
01. Energetica	3	a. posti Scuola Superiore 2 b. posti ditta Maltauro 1 c. posti STMicroelectronics : 1 d. posti ITAE-CNR 1 e. posti ERG 1 Totale 6	6	12	Università di Aalborg Università di Montpel- lier Università di Messi- na
02. Nanoscienze	3	a. posti DPM -CNR 2 b. STMicroelectronics: 1 b. posti INSTM 1 Totale 4	4	8	Università di Tours
03. Cellule staminali	3	a. posti ISS 3 Totale 3	3	6	Università di Mason

Il direttore amministrativo riferisce, quindi, che il Nucleo di valutazione, nelle adunanze del 2 e del 3 ottobre 2007, avendo accertato il possesso dei requisiti di idoneità (art. 5, comma 1 del regolamento sui dottorati) ha espresso parere favorevole alle suddette proposte.

Il direttore amministrativo, inoltre, nel ricordare che i corsi di dottorato di ricerca devono avere inizio entro il 1° gennaio di ciascun anno, comunica che, al fine di consentire il regolare inizio delle attività corsuali entro il suddetto termine, in data 17 ottobre 2007 è stato sottoscritto il bando

di concorso, comprendente le borse finanziate da enti e da ditte esterne, ed inviato alla Gazzetta ufficiale R.I. per la prescritta pubblicazione, richiesta per giorno 30 ottobre 2007.

Il Senato accademico, nell'adunanza del 29/10/2007, ha ratificato il bando di concorso, gli accordi convenzionali con le sedi consociate di Aalborg, Montpellier, Messina, Tours e Mason nonché le convenzioni per il finanziamento di borse di studio da parte dei seguenti enti/ditte:

- n. 1 borsa ditta Maltauro dottorato internazionale Energetica
- n. 1 borsa ST Microelettronics s.r.l. “ “
- n. 1 borsa ITAE CNR “ “
- n. 1 borsa ERG POWER & GAS s.p.a. “ “
- n. 2 borse DPM-CNR “ “ Nanoscienze
- n. 1 borsa ST Microelettronics s.r.l. “ “
- n. 1 borsa INSTM “ “
- n. 3 borse Istituto superiore sanità “ “ Cellule staminali,

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il bando di concorso per l'ammissione al XXIII ciclo dei dottorati internazionali della Scuola superiore;
- esaminati i testi degli accordi internazionali con le sedi consociate;
- esaminati i testi delle convenzioni per il finanziamento di borse di studio ai corsi di dottorato in oggetto;
- considerato quanto deliberato dal Nucleo di valutazione, in data 02 e 03/10/2007;
- considerato che, per motivi di urgenza, il bando è stato sottoscritto in data 17/10/2007;
- visto l'impegno di spesa assunto dalla Scuola superiore di Catania per il finanziamento di n. 2 borse di studio;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico;
- sentita la commissione istruttoria competente,

a voti unanimi, ratifica il bando di concorso per l'ammissione al XXIII ciclo dei dottorati internazionali della Scuola superiore, gli accordi convenzionali con le sedi consociate di Aalborg, di Montpellier, di Messina, di Tours e di Mason, nonché le convenzioni per il finanziamento di borse di studio da parte delle seguenti enti/ditte :

- n. 1 borsa ditta Maltauro dottorato internazionale Energetica
- n. 1 borsa ST Microelettronics S.r.l. “ “
- n. 1 borsa ITAE CNR “ “
- n. 1 borsa ERG POWER & GAS S.p.a. “ “
- n. 2 borse DPM-CNR “ “ Nanoscienze
- n. 1 borsa ST Microelettronics S.r.l. “ “
- n. 1 borsa INSTM “ “
- n. 3 borse Istituto superiore sanità “ “ Cellule staminali.

I punti 1 e 2 dell'odg aggiunto sono stati trattati precedentemente.

Ordine del giorno aggiunto prot. 69455 del 26/10/2007.**3. Commissione mista Università-Policlinico sugli aspetti gestionali delle strutture per l'assistenza, la didattica e la ricerca dell'azienda Policlinico.*****delibera n. 571 - 2006-2007***

Il rettore informa che, in data 23 ottobre 2007, si è svolta, presso la facoltà di Medicina e chirurgia, un'assemblea nel corso della quale ha presentato una relazione, allegata al presente verbale, sulla problematica relativa alla contribuzione economica dell'Università per l'erogazione dei servizi finalizzati allo svolgimento delle attività universitarie, sollecitato dal direttore generale dell'azienda Policlinico.

Al termine dell'assemblea, si è giunti ad un accordo che prevedeva la nomina di una commissione paritetica, designata dal Consiglio di amministrazione, tra membri della facoltà di Medicina e chirurgia e del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, per la definizione della contribuzione economica dovuta dall'Ateneo per le attività universitarie del Policlinico, relativamente al biennio 2008-2009.

Con nota del 26/10/2007, prot. n. 1068, anch'essa allegata al presente verbale, il preside della facoltà di Medicina e chirurgia, prof. Nunzio Crimi, riferiva che il Consiglio di presidenza aveva designato, quale componente di detta commissione, i proff. M. Alberghina, S. Di Fazio e A. Di Cataldo.

Successivamente, con nota del 29/10/2007, allegata al presente verbale, i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo in seno al Consiglio della facoltà di Medicina e chirurgia hanno chiesto che venissero nominati componenti della più volte citata commissione, un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e almeno un docente in servizio presso l'azienda Policlinico.

Il rettore, preso atto che nell'ultimo capoverso della citata nota del prof. Crimi, in cui lo stesso dichiara di "farsi portavoce di una proposta che venga incontro alle richieste di contributo dell'azienda Policlinico e chiede, per tale motivo, un incontro con il direttore generale dell'azienda ed il rettore, per concordare una soluzione della problematica", nel ringraziare il preside, prof. N. Crimi, per la disponibilità, propone di non dar luogo alla nomina della commissione mista in oggetto e di dare mandato al direttore amministrativo di convocare una riunione con il direttore generale dell'azienda Policlinico e con il preside della facoltà di Medicina e chirurgia, al fine di poter giungere ad una urgente soluzione concordata ed equilibrata della problematica.

Il Consiglio, unanime, approva.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta viene tolta alle ore 19,10.
Del che il presente verbale.

IL SEGRETARIO
(F. Portoghese)

IL RETTORE
(A. Recca)